

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 15 della Legge 31 gennaio 1992, n° 59

Ai Soci della
PROGES Soc. Cooperativa Sociale
Via Colorno, 63
43122 Parma (PR)

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PROGES Soc. Cooperativa Sociale (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10

Gli amministratori della PROGES Soc. Cooperativa Sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della PROGES Soc. Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PROGES Soc. Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n° 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Verona, 11 giugno 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Vincenzi
(Revisore legale)

PROGES Soc.Cooperativa Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Colorno 63 PARMA PR
Codice Fiscale	01534890346
Numero Rea	PR 160824
P.I.	01534890346
Capitale Sociale Euro	11.822.927
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PROGES Soc.Cooperativa Sociale
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115066

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.703.913	1.751.635
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.703.913	1.751.635
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	17.685	46.691
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	103.795	133.784
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.571.595	1.646.487
5) avviamento	1.072.775	1.288.831
6) immobilizzazioni in corso e acconti	735.941	2.375.609
7) altre	7.224.554	5.620.220
Totale immobilizzazioni immateriali	10.726.345	11.111.622
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.838.594	10.344.006
2) impianti e macchinario	313.891	280.432
3) attrezzature industriali e commerciali	921.089	1.025.259
4) altri beni	2.242.310	1.974.649
Totale immobilizzazioni materiali	13.315.884	13.624.346
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.602.649	9.803.720
b) imprese collegate	2.558.818	2.515.693
d-bis) altre imprese	5.522.903	5.808.341
Totale partecipazioni	18.684.370	18.127.754
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	924.438	728.500
Totale crediti verso imprese controllate	924.438	728.500
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.903.384	2.467.523
Totale crediti verso imprese collegate	1.903.384	2.467.523
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	65.200
Totale crediti verso altri	-	65.200
Totale crediti	2.827.822	3.261.223
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	309.805
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.512.192	21.698.782
Totale immobilizzazioni (B)	45.554.421	46.434.750
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	911.761	929.871
Totale rimanenze	911.761	929.871
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	18.657.362
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	45.998.969	48.611.426
Totale crediti verso clienti	45.998.969	48.611.426
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.164.174	5.113.600
Totale crediti verso imprese controllate	3.164.174	5.113.600
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.292.680	2.767.254
Totale crediti verso imprese collegate	4.292.680	2.767.254
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.980.432	2.293.096
Totale crediti tributari	1.980.432	2.293.096
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.371.607	3.303.848
Totale crediti verso altri	3.371.607	3.303.848
Totale crediti	58.807.862	62.089.224
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.250.456	2.767.490
2) assegni	9.212	-
3) danaro e valori in cassa	29.809	12.477
Totale disponibilità liquide	3.289.477	2.779.967
Totale attivo circolante (C)	63.009.100	84.456.424
D) Ratei e risconti	6.690.818	862.460
Totale attivo	116.958.252	133.505.269
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.822.927	12.041.179
III - Riserve di rivalutazione	1.949.594	1.949.594
IV - Riserva legale	4.080.622	4.033.153
V - Riserve statutarie	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.468.411	2.414.694
Versamenti a copertura perdite	52.291	-
Riserva avanzo di fusione	29.973	29.973
Varie altre riserve	(856.135)	(856.129)
Totale altre riserve	1.694.540	1.588.538
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	269.195
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.160.756)	(1.957.811)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	303.207	20.961
Totale patrimonio netto	18.690.134	18.944.809
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	40.610
4) altri	3.448.318	1.440.801
Totale fondi per rischi ed oneri	3.448.318	1.481.411
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.419.958	3.011.582
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.893	609.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	2.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.912.893	2.609.636
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.859.245	27.509.112

esigibili oltre l'esercizio successivo	7.245.785	9.792.937
Totale debiti verso banche	27.105.030	37.302.049
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.597.142	11.501.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.090.000	-
Totale debiti verso altri finanziatori	5.687.142	11.501.867
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.229	13.765
Totale acconti	15.229	13.765
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.737.652	24.505.851
Totale debiti verso fornitori	23.737.652	24.505.851
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.069.580	3.140.460
Totale debiti verso imprese controllate	1.069.580	3.140.460
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.834.129	3.627.680
Totale debiti verso imprese collegate	2.834.129	3.627.680
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.869.759	2.358.166
Totale debiti tributari	2.869.759	2.358.166
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.337.593	4.494.807
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.337.593	4.494.807
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.477.089	18.434.554
Totale altri debiti	20.477.089	18.434.554
Totale debiti	91.046.096	107.988.835
E) Ratei e risconti	1.353.746	2.078.632
Totale passivo	116.958.252	133.505.269

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.143.456	162.098.774
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.047.636
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.300.184	2.267.788
altri	16.467.618	9.325.793
Totale altri ricavi e proventi	18.767.802	11.593.581
Totale valore della produzione	190.911.258	174.739.991
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.120.907	7.416.858
7) per servizi	47.230.256	53.007.534
8) per godimento di beni di terzi	4.831.776	4.032.253
9) per il personale		
a) salari e stipendi	87.580.889	76.179.777
b) oneri sociali	24.460.078	21.400.570
c) trattamento di fine rapporto	6.475.107	5.592.912
e) altri costi	245.598	285.075
Totale costi per il personale	118.761.672	103.458.334
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.970.558	1.403.196
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.576.424	1.342.424
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.746.982	2.745.620
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.327	(208.523)
12) accantonamenti per rischi	2.718.750	-
14) oneri diversi di gestione	3.386.373	2.355.274
Totale costi della produzione	187.845.043	172.807.350
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.066.215	1.932.641
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	54.839	102.148
altri	14.932	10.913
Totale proventi da partecipazioni	69.771	113.061
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	573.887	546.341
Totale proventi diversi dai precedenti	573.887	546.341
Totale altri proventi finanziari	573.887	546.341
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	2.022	9.905
verso imprese collegate	4.000	10.096
altri	2.532.137	2.123.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.538.159	2.143.573
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.894.501)	(1.484.171)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	255.447	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	115.200	-
Totale svalutazioni	370.647	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(370.647)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	801.067	448.470
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	498.235	427.509
imposte relative a esercizi precedenti	(375)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	497.860	427.509
21) Utile (perdita) dell'esercizio	303.207	20.961

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	303.207	20.961
Imposte sul reddito	497.860	427.509
Interessi passivi/(attivi)	1.964.272	1.597.232
(Dividendi)	(69.771)	(113.061)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.351.583)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.656.015)	1.932.641
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.992.858	51.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.546.982	2.745.620
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	255.447	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(294.307)	(4.105)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.500.980	2.792.773
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.844.965	4.725.414
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	42.750	(208.523)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.495.858	(12.035.427)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(901.760)	5.427.590
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.764.424)	22.498
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(795.085)	(272.531)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	25.886.355	6.346.311
Totale variazioni del capitale circolante netto	22.963.694	(720.082)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	25.808.659	4.005.332
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.964.273)	(1.597.232)
(Imposte sul reddito pagate)	(398.304)	(427.509)
Dividendi incassati	69.771	113.061
(Utilizzo dei fondi)	(1.426.479)	(422.738)
Totale altre rettifiche	(3.719.285)	(2.334.418)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.089.374	1.670.914
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.866.847)	(1.611.681)
Disinvestimenti	170.318	116.295
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.482.306)	(1.943.419)
Disinvestimenti	8.059	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.160.525)	(7.087.500)
Disinvestimenti	569.068	906.185
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	182.253
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(171.590)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.933.823)	(9.437.867)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.570.272)	542.293
Accensione finanziamenti	15.100.000	19.814.000
(Rimborso finanziamenti)	(30.608.645)	(10.914.407)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.028.981	-
(Rimborso di capitale)	(1.247.233)	(429.359)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.034)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.300.203)	9.012.527
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(144.652)	1.245.574
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.421.652	1.525.494
Danaro e valori in cassa	12.477	8.899
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.434.129	1.534.393
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.250.456	2.767.490
Assegni	9.212	-
Danaro e valori in cassa	29.809	12.477
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.289.477	2.779.967

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto finanziario sopra riportato espone le variazioni avvenute tra il 31/12/2023 e il 31/12/2024 al netto dei saldi apportati dalle operazioni di fusione sopracitate.

Si precisa che nel rendiconto finanziario è inserito il valore di 25.500.000 Euro dell'operazione di cessione immobile ACC di Milano.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

PROGES è una Cooperativa Sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n. 381. In base al disposto di cui al c. 8, art. 10 DLGS 460/97, dall'1/1/98, la Cooperativa rientra di diritto tra le ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

La costituzione è avvenuta in data 22/12/1985 con atto notaio Sozzi Dr. Fernando e con denominazione originaria "IL CERCHIO".

Successivamente, in data 16/06/1993 con atto notaio Fornari Dr. Alberto, è stata variata la denominazione in "PRO.GES. - Società cooperativa a responsabilità limitata - servizi integrati alla persona", mentre la denominazione attuale PROGES Società Cooperativa Sociale è stata variata in data 12 luglio 2021 con atto Dott. Carlo Maria Canali.

PROGES, da Statuto, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa svolge la propria attività nei settori: assistenza anziani - assistenza ed educazione minori - assistenza a portatori di handicap e soggetti svantaggiati in genere e, dal 2008, opera nei servizi sanitari.

L'attività è svolta prevalentemente nelle provincie di Parma, Piacenza, Brescia, Varese, Torino, Lucca, Milano, Chieti, Lucca e Alessandria.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità con lo scopo di valorizzare il lavoro e il capitale dei soci per lo sviluppo e il consolidamento dell'impresa.

In quanto Cooperativa di Produzione Lavoro a mutualità prevalente di diritto, i soci sono in gran parte gli stessi lavoratori.

Sulla base dell'art. 1 c.4 D.Lgs. n. 112/2017 e successive modifiche, le Cooperative Sociali e i loro Consorzi, di cui alla L. 381/91, acquisiscono di diritto la qualifica di IMPRESE SOCIALI.

EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DEL 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 la Cooperativa ha concluso l'operazione di fusione per incorporazione riepilogata nella seguente tabella:

Società incorporata	codice fiscale	data atto	data efficacia	data effetto contabile
Società Cooperativa Sociale Città del Sole	02171880160	08/11/2023	01/01/2024	01/01/2024

Con riferimento all'operazione di fusione per incorporazione di Cooperativa Sociale Città del Sole, avvenuta con effetto contabile 01/01/2024, si riportano di seguito i dati di bilancio dell'incorporante e dell'incorporata alla data del 31.12.2023 e l'effetto dell'operazione di fusione alla data del 01.01.2024.

Voce	PROGES s.c.s.	Coop Città del Sole	Scritture fusione	Bilancio di fusione aggregato	
	31/12/2023	31/12/2023	Rettifiche contabili	31/12/2023	
A) Crediti v/soci per versam. dovuti	1.751.635	244.567	- 150.000	1.846.202	
B) Immobilizzazioni	46.434.750	175.059	- 300.000	46.309.809	
C) Attivo circolante	84.456.424	3.118.817	- 52.251	87.522.990	
D) Ratei e risconti	862.460	63.934		926.394	
Totale Attivo	133.505.269	3.602.377	- 502.251	136.605.395	
A) Patrimonio Netto	18.944.809	471.590	- 300.000	19.116.399	
B) Fondi per rischi ed oneri	1.481.411	35.534		1.516.945	
C) Trattamento di fine rapporto lavoro	3.011.582	28.185		3.039.767	
D) Debiti	107.988.835	2.996.869	- 202.251	110.783.453	

E) Ratei e risconti	2.078.632	70.199		2.148.831
Totale Passivo	133.505.269	3.602.377	- 502.251	136.605.395

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio della società è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Fin dal lontano 2020 la pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova l'operatività quotidiana della nostra Cooperativa continuando ancora ad inizio 2023, influenzarne le attività ed i relativi risultati economici. Il 2023 è stato ulteriormente influenzato da un importante sinistro c/o la struttura "RSA dei Coniugi" a Milano: la chiarezza dell'accaduto è ancora in pendenza e l'evento ha comportato un costo complessivo per Proges di oltre 3 Ml di euro per mettere in sicurezza la struttura comunale; questi oneri sono già stati rimborsati parzialmente dal Comune.

Nonostante quanto sopra citato, la Proges ha comunque proseguito anche nel 2024 numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine con interventi mirati ad intervenire sia sull'incremento dei ricavi (ordinari e straordinari) sia sul contenimento dei costi. Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, la Cooperativa costantemente monitora gli incassi dai clienti, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto, e si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i fornitori.

Sulla base di questi elementi, delle analisi svolte con riferimento ai risultati attesi e ai flussi di cassa per i prossimi 18 mesi e delle azioni che il management ha posto in essere per far fronte all'incremento dei costi e alla necessità di cassa, si ritiene pertanto che Proges operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale. Si evidenzia il perfezionamento di un'importante operazione di smobilizzo del complesso ACC Via Adriano Milano che ha visto la cessione della struttura in data 30/04/2024 per l'importo di Euro 25.500.000 (oltre ad IVA di legge) e la realizzazione di una plusvalenza del valore di Euro 6.149.284.

Con atto Notaio Boero in Torino (rep. N. 174719 racc. n. 14171), in data 30 aprile 2024 è stato stipulato il contratto di cessione dell'immobile del complesso Centro Polifunzionale ACC di Via Adriano in Milano per un prezzo di euro 25.500.000 (oltre ad IVA di legge) al termine del completamento dell'opera a seguito dei lavori eseguiti anche nell'esercizio 2024: l'immobile è stato ceduto a Real Estate Asset Management Società di Gestione del Risparmio Società per Azioni, (REAM SGR S.p.A.) e per il prezzo convenuto è stato contestualmente pagato un importo pari ad Euro 13.634.044,19 Euro mentre il residuale prezzo, pari ad Euro 11.865.955,81, è stato dilazionato entro il 31 Ottobre 2024. Altresì, in medesima data, è stato estinto il residuale mutuo fondiario di BPER (inizialmente di Euro 14.250.000) per un importo di Euro 7.634.044,19. Proges può quindi beneficiare della riduzione della posizione finanziaria prevista e della relativa riduzione degli oneri finanziari per l'esercizio 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Criteri di valutazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

L'introduzione del D.lgs. n. 139/2015 ha portato al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio.

Le modifiche apportate dal nuovo D.lgs. sono state recepite dalla Cooperativa limitatamente ai principi contabili che hanno avuto impatto sul bilancio dell'esercizio, a partire dal 31/12/2016.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali, nel pieno rispetto del disposto normativo contenuto negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.751.635	(47.722)	1.703.913
Totale crediti per versamenti dovuti	1.751.635	(47.722)	1.703.913

L'importo al 31/12/2024 è pari a Euro 1.703.913 e rappresenta la quota sociale sottoscritta, ma non ancora versata da parte dei soci.

Si precisa che il versamento è in corso sulla base di piani di pagamento stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria fino al 31/12/2019.

Per il 2020, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto di un'apposita perizia e sulla base dell'art. 110 del D.L. 14/08 /2020 n. 104, convertito con la Legge n. 126 del 13/10/2020, ha provveduto alla rivalutazione del marchio PROGES originariamente registrato presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi a seguito della domanda presentata in data 8/8/2018 e successivamente rinnovata fino al 08/08/2028.

La Coop.va AMBRA, incorporata con effetto dal 1.1.2022, a sua volta si era avvalsa nel bilancio 2021 della stessa disposizione ed aveva provveduto alla rivalutazione dei propri marchi, sempre con il supporto di apposita perizia.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso ed è stato ammortizzato entro il limite massimo dei 20 anni così come previsto dal nuovo OIC 24. L'ammortamento dell'anno è riconducibile alla stima della vita utile basata sull'individuazione del periodo di tempo entro il quale la cooperativa si attende di recuperare l'investimento effettuato.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenziano nella tabella seguente le percentuali di ammortamento applicate:

Descrizione	% ammortamento civilistico
Immobili strumentali	3,00
Impianti specifici	15,00
Attrezzatura	20,00
Automezzi ad uso strumentale	20,00
Autovetture ad uso promiscuo dipendenti	25,00
Mobili e arredi	12,00
Macchine elettroniche ufficio	20,00
Biancheria	40,00
Telefoni cellulari	20,00
Beni valore unitario inferiore € 516,46	100,00
Impianti telefonici	20,00

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

*Immobilizzazioni finanziarie***Partecipazioni**

Le partecipazioni comprendono sia investimenti in società di capitali che in società cooperative e in consorzi di società cooperative.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico viene ridotto, in sede di bilancio, per riflettere perdite permanenti di valore. Per la determinazione di queste ultime si tiene conto delle variazioni negative del patrimonio netto delle singole partecipate quando le stesse hanno carattere permanente e risultano dall'ultimo bilancio disponibile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, quando necessario, sono valutati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tali crediti nel presente bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata

ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 1.970.558, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.726.345.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	239.256	398.924	2.406.922	2.019.596	2.496.037	2.375.609	22.786.477	32.722.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.565	398.924	2.273.138	373.109	1.207.206	-	17.166.257	21.611.199
Valore di bilancio	46.691	-	133.784	1.646.487	1.288.831	2.375.609	5.620.220	11.111.622
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.568	52.120	-	262.027	1.164.091	1.479.806
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(1.901.695)	1.891.704	(9.991)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	8.059	8.059
Ammortamento dell'esercizio	31.247	-	37.286	127.012	218.556	-	1.556.457	1.970.558
Altre variazioni	2.241	-	5.729	-	2.500	-	113.055	123.525
Totale variazioni	(29.006)	-	(29.989)	(74.892)	(216.056)	(1.639.668)	1.604.334	(385.277)
Valore di fine esercizio								
Costo	242.990	398.924	2.454.388	2.071.716	2.498.537	735.941	26.141.088	34.543.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225.305	398.924	2.350.593	500.121	1.425.762	-	18.916.534	23.817.239
Valore di bilancio	17.685	-	103.795	1.571.595	1.072.775	735.941	7.224.554	10.726.345

Il decremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" è dovuto al termine di alcuni lavori di adeguamento delle strutture o dall'avvio di alcuni progetti fra i quali la ristrutturazione della struttura Residenziale "Pineta" di Tradate (va), l'avvio della Rsa "Villa Serena" di Montaione (Fi) e la conclusione della realizzazione e progettazione dell'implementazione della nuova organizzazione e work in progress del piano industriale e l'attività di consulenza per un miglior efficientamento della gestione adeguando l'organizzazione alle nuove dimensioni dell'impresa tenuto anche conto dell'integrazione nella compagine Proges della Cooperativa Città del Sole incorporata con effetto dall'1/1/2024, così come anche l'acquisto dell'azienda da Consorzio Gruppo Villa Argento BAT, sempre dall'1/1/2024, e la progettazione dell'iniziativa volta alla ristrutturazione immobiliare della RSA di Montaione (FI) tramite il Consorzio Valserena.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali figurano altresì significative voci a composizione del saldo quali ad esempio:

- gli oneri per le strutture in gestione fra i quali sono ricomprese le spese relative alla ristrutturazione dell'immobile sito in Pontetaro (Pr) che ospita la comunità residenziale per anziani Villa Celestina Negri, le spese per la realizzazione del Polo scolastico di Fontanellato (Pr) e all'ampliamento del Nido di Fontevivo (Pr).
- altre spese pluriennali comprendenti principalmente spese per lavori di progettazione, adeguamento e modifiche a diversi gestionali personalizzati utilizzati dalla cooperativa.

Il decremento per alienazioni e dismissioni è esposto al netto dello storno del fondo ammortamento. Si precisa che nelle altre variazioni sono ricompresi i valori derivanti dall'incorporazione dei saldi di Città del Sole e Villa Argento Bat, i valori sono esposti al netto dei fondi ammortamento.

NOTE:

Le iscrizioni a bilancio in materia di costi di impianto, ampliamento, sviluppo e avviamento sono state concordate con il Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano al 31/12/2024 ad Euro 13.315.884.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.599.335	1.033.713	3.885.052	8.091.814	30.609.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.255.329	753.281	2.859.793	6.117.165	16.985.568
Valore di bilancio	10.344.006	280.432	1.025.259	1.974.649	13.624.346
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	83.831	112.115	249.369	732.097	1.177.412
Riclassifiche (del valore di bilancio)	9.990	-	-	-	9.990
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.944	22.854	8.975	34.773
Ammortamento dell'esercizio	599.152	82.303	331.460	563.509	1.576.424
Altre variazioni	-	6.591	775	107.967	115.333
Totale variazioni	(505.331)	33.459	(104.170)	267.580	(308.462)
Valore di fine esercizio					
Costo	17.693.156	1.133.356	4.048.375	9.022.188	31.897.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.854.562	819.465	3.127.286	6.779.878	18.581.191
Valore di bilancio	9.838.594	313.891	921.089	2.242.310	13.315.884

Il saldo delle immobilizzazioni materiali è diminuito di Euro 308.462 rispetto all'esercizio precedente, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Nel corso dell'anno 2024 gli investimenti maggiori sono rappresentati dall'acquisto di attrezzature industriali e mobili e arredi.

Il decremento per alienazioni e dismissioni è esposto al netto dello storno del fondo ammortamento. Si precisa che nelle altre variazioni sono ricompresi i valori derivanti dall'incorporazione dei saldi di Città del Sole e Villa Argento Bat, i valori sono esposti al netto dei fondi ammortamento.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. La movimentazione delle immobilizzazioni destinate alla vendita è dettagliata nella relativa tabella dell'attivo circolante.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dalla normativa allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	639.089
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	238.688
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	145.261
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.031

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa dei leasing in essere al 31/12/2024:

Numero Contratto	Valore attuale rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario (a)	Amm.to dell'esercizio (b)	F.do amm.to 31/12/23	Fondo amm. to ©	Valore residuo al 31/12/2024(a-c)
AS/1714980-UNICREDIT LEASING	-	23	30.066	7.516	18.791	26.307	3.758
Z0001985-BNL PARIBAS	-	-	450.395	54.047	351.308	405.356	45.039
A1A92936-BNL PARIBAS	-	-	94.657	11.359	51.115	62.474	32.183
1150190/1 ALBA LEASING	4.879	651	59.951	7.194	25.180	32.374	27.578
1150714/1 ALBA LEASING	13.798	1.530	121.265	14.552	50.931	65.483	55.782
1150192/1 ALBA LEASING	66.300	8.851	814.703	97.764	342.175	439.939	374.763
AS/1720673-UNICREDIT LEASING	8.486	669	35.035	8.759	13.138	21.897	13.138
AS/1722465-UNICREDIT LEASING	8.337	587	27.576	6.894	10.341	17.235	10.341
AS/1727884-UNICREDIT LEASING	12.656	1.047	37.735	9.434	4.717	14.150	23.584
AS/1730990-UNICREDIT LEASING	11.042	928	32.904	8.226	4.113	12.339	20.565
AS/17130993-UNICREDIT LEASING	8.092	680	24.113	6.028	3.014	9.042	15.071
AS/1732403-UNICREDIT LEASING	11.670	1.065	27.658	6.915	3.457	10.372	17.286
	145.261	16.031	1.756.058	238.688	878.280	1.116.969	639.089

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in altre Società, con evidenza delle partecipazioni in società controllate e collegate e altre imprese come da disposizione di cui all'art. 2359 c.c. e i crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	10.053.720	2.803.319	5.878.706	18.735.745	309.805
Svalutazioni	250.000	287.626	70.365	607.991	-
Valore di bilancio	9.803.720	2.515.693	5.808.341	18.127.754	309.805
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	600.000	247.500	14.562	862.062	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(250.000)	-	300.000	50.000	309.805
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	51.071	204.375	-	255.446	-
Totale variazioni	798.929	43.125	(285.438)	556.616	(309.805)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.653.720	3.050.819	5.593.268	19.297.807	-
Svalutazioni	51.071	492.001	70.365	613.437	-
Valore di bilancio	10.602.649	2.558.818	5.522.903	18.684.370	-

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni della Cooperativa con la movimentazione dettagliata intervenuta nel corso dell'esercizio. Il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni, al netto del Fondo Svalutazione, ammontava a Euro 18.127.754 al 31/12/2023, mentre al 31/12/2024 l'importo è di Euro 18.684.370, con un incremento di Euro 556.616.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Aliena.	Ammort.	Consist. Finale
<i>imprese controllate</i>										
	Saipa Srl	2.898.923	-	2.898.923	600.000	-	-	-	-	3.498.923
	Consorzio Iris s. c.s.	290.148	-	290.148	-	-	-	-	-	290.148
	Consorzio Gruppo Villa Argento SCSIS	55.000	-	55.000	-	-	-	-	-	55.000
	Consorzio Arda s.c.	559.531	-	559.531	-	-	-	-	-	559.531
	Proges International Limited Hong Kong	51.072	-	51.072	-	-	-	-	-	51.072
	Proges Educa I. S. a R.L.	330.000	-	330.000	-	-	-	-	-	330.000
	Trapezio Srl	3.028.640	-	3.028.640	-	-	-	-	-	3.028.640
	Villa Anna Rosa Srl	2.810.406	-	2.810.406	-	-	-	-	-	2.810.406
	Consorzio Gruppo Villa Argento BAT SCSIS	30.000	-	30.000	-	-	-	-	-	30.000
	F.do sval. partec. in imprese controllate	-	-	250.000-	-	-	-	250.000-	51.072	51.072-
	Arrotondamento									1
Totale		10.053.720	-	9.803.720	600.000	-	-	250.000-	51.072	10.602.649

<i>imprese collegate</i>									
Digilan S.cons. a r.l.	152.000	-	152.000	-	-	-	-	-	152.000
Parmadaily Srl	21.600	-	21.600	-	-	-	-	-	21.600
Kyros Srl (ex Joker Point Srl)	222.626	-	222.626	-	-	-	-	-	222.626
Consorzio Torino Infanzia scs	22.500	-	22.500	-	-	-	-	-	22.500
Codeal s.c.s.	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000
Parmainfanzia Spa	1.376.940	-	1.376.940	-	-	-	-	-	1.376.940
Trento Facility S.p.a.	69.833	-	69.833	-	-	-	-	-	69.833
Libelabor S. cons. a r.l.	21.875	-	21.875	97.500	-	-	-	-	119.375
OOO La Villa - Moscow	518.750	-	518.750	125.000	-	-	-	-	643.750
Consorzio Cure Domiciliari Marche Sud	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000
Eurass soc. consortile a r.l.	25.194	-	25.194	-	-	-	-	-	25.194
Domys Soc. consortile a r.l.	102.000	-	102.000	-	-	-	-	-	102.000
Magnete Impresa Sociale s.r.l.	60.000	-	60.000	25.000	-	-	-	-	85.000
Consorzio Valserena Scsis	180.000	-	180.000	-	-	-	-	-	180.000
F.do sval. partecip. in imprese collegate	-	-	287.626-	-	-	-	-	204.375	492.001-
Arrotondamento			1						1
Totale	2.803.318	-	2.515.693	247.500	-	-	-	204.375	2.558.818
<i>altre imprese</i>									
Coop.va sociale Biricc@	32.582	-	32.582	-	-	-	-	-	32.582
Kaleidoscopio s. c.s.	124.018	-	124.018	-	-	-	-	-	124.018
Banca Popolare Etica	59.532	-	59.532	177	-	-	-	-	59.709
Finanza per le coop soc	102.772	-	102.772	-	-	-	-	-	102.772
Inforcoop Roma	2.582	-	2.582	-	-	-	-	-	2.582
Welfare Italia Spa	2.122.529	-	2.122.529	-	-	-	-	-	2.122.529
C.C.I.S. Consorzio Coop.	516	-	516	-	-	-	-	-	516
Consorzio Zenit ScrI	70.000	-	70.000	-	-	-	-	-	70.000

In Rete Scpa	1.081.048	-	1.081.048	-	-	-	-	-	1.081.048
Genetic Immunity llc	2.798	-	2.798	-	-	-	-	-	2.798
Consorzio Casa Serena s.c.	822.382	-	822.382	-	-	-	-	-	822.382
Cooperfidi s.c.	11.039	-	11.039	-	-	-	-	-	11.039
C.N.S. Consorzio Naz. le Servizi	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000
Banca Popolare di Vicenza	6.250	-	6.250	-	-	-	-	-	6.250
Leone Rosso S. c.s.	136.849	-	136.849	-	-	-	-	-	136.849
Banco Popolare S.C.	9.512	-	9.512	-	-	-	-	-	9.512
Zenit Sociale s. c.s.	151.000	-	151.000	-	-	-	-	-	151.000
Proges Trento soc.coop. sociale Onlus	240.000	-	240.000	-	-	-	-	-	240.000
Boorea Emilia Ovest s.c.	152.415	-	152.415	-	-	-	-	-	152.415
Diabasis Srl	2.500	-	2.500	-	-	-	-	-	2.500
Camst Scrl	262.750	-	262.750	13.000	-	-	-	-	275.750
Eurofidi Spa (Intesa Sanpaolo)	1.102	-	1.102	-	-	-	-	-	1.102
Emil Banca Credito Cooperativo	54.189	-	54.189	-	-	-	-	-	54.189
Seneca Srl Impresa Sociale	24.880	-	24.880	-	-	-	-	-	24.880
Consorzio Sanita' e Servizi CON. SSI scs	15.000	-	15.000	-	-	-	-	-	15.000
Citta' del Sole Soc. Coop.va Sociale	300.000	-	300.000	-	-	-	300.000	-	-
Coop. Sociale Coopselios s.c.	1.549	-	1.549	-	-	-	-	-	1.549
Camus coop. attivita' multidiscipl. scsrl	200	-	200	-	-	-	-	-	200
Cons.coop. sociali Quarantacinque s.c.s.	9.467	-	9.467	-	-	-	-	-	9.467
Gesti Consorzio regionale coop. sociali	59.909	-	59.909	-	-	-	-	-	59.909
Confidicoop Marche Soc. Coop.va	2.582	-	2.582	-	-	-	-	-	2.582

Consorzio S&W - Consorzio Sanita'	1.750	-	1.750	-	-	-	-	-	1.750
BCC dell'Oglio e del Serio s.c.	-	-	-	1.110	-	-	-	-	1.110
Coop Servizi	-	-	-	250	-	-	-	-	250
CER Emilia Ovest S.C.	-	-	-	25	-	-	-	-	25
F.do svalut. partecip. in altre imprese	-	-	70.365-	-	-	-	-	-	70.365-
Arrotondamento			4						4
Totale	5.878.702	-	5.808.341	14.562	-	-	300.000	-	5.522.903

Si riporta il dettaglio della composizione del Fondo svalutazione partecipazioni:

Società controllate:

Euro 51.072 Proges International Limited Hong Kong.

Il fondo svalutazione di Euro 250.000 iscritto negli esercizi precedenti a copertura delle eventuali differenze fra quota di patrimonio netto e valore della partecipazione nella società controllata Proges Educa è stato stornato nell'esercizio del 2024 in considerazione dell'andamento positivo della stessa Società.

Società collegate:

Euro 45.000 Trento Facility

Euro 20.000 Digilan

Euro 222.626 Kyros

Euro 119.375 Libelabor S.cons.a r.l.

Euro 85.000 Magnete Impresa Sociale s.r.l.

per un totale di Euro 492.001

Altre Società:

Euro 59.909 Gesti Consorzio regionale coop. sociali

Euro 200 Camus coop.attività multidiscipl. scsrl

Euro 1.424 Confidicoop Marche Soc. Coop.va

Euro 6.250 Banca Popolare di Vicenza

Euro 2.582 Inforcoop

per un totale di Euro 70.365.

COMMENTI RIGUARDANTI LE PARTECIPAZIONI:

SAIPA S.r.l.: in data 27/11/2007 Saipa ha modificato il proprio statuto trasformandosi in società immobiliare/impresa di costruzioni. Nella stessa data è stato deliberato un aumento di capitale sociale fino a 3.000.000 di Euro.

Al 31/12/2010 si è conclusa la sottoscrizione ed il conseguente versamento del capitale sociale che è attualmente pari ad Euro 3.000.000 ed era così ripartito: PROGES Euro 1.530.000 pari al 51% e CAMST Soc. coop. a r.l. Euro 1.470.000 pari al 49%.

Nel 2008 i soci hanno scelto di concentrare all'interno di Saipa srl il patrimonio immobiliare strumentale di Gruppo relativo alla sede sociale di Via Colorno 63 - uffici e capannone - e tutte le operazioni volte a creare opportunità di natura immobiliare di Gruppo.

Nel corso del 2022 Proges ha acquistato da CAMST il 16,33% della propria partecipazione in SAIPA per € 602.654.

A seguito di tale operazione, PROGES era proprietaria di una quota di partecipazione di Euro 2.298.993, corrispondenti al 67,33% del capitale sociale complessivo.

Nel corso del 2023 Proges ha acquistato da CAMST il 16,33% della propria partecipazione in SAIPA per € 600.000.

Nel corso del 2024 Proges ha acquistato da CAMST il 16,34% della propria partecipazione in SAIPA per € 600.000.

A seguito di tale operazione, PROGES è attualmente proprietaria di una quota di partecipazione di Euro 3.498.922,96, corrispondenti al 100% del capitale sociale complessivo.

Il bilancio 2024, approvato in CDA il 29/03/2025, evidenzia un valore della produzione pari ad Euro 914.183 ed un utile netto di Euro 11.463.

CONSORZIO IRIS Soc. Coop. Sociale: il Consorzio IRIS è stato costituito in data 9/11/2009, con atto Notaio Dott. Massimo Toscani, Rep. N. 147824/40658. La base sociale è costituita dalle Coop.ve PROGES Coop. Sociale, L'ORTO BOTANICO Coop. Sociale e Biricca Coop. Sociale. Il Consorzio è stato costituito per la costruzione e gestione del nuovo HOSPICE nel territorio del Comune di Piacenza per una durata di 30 anni, costruzione compresa. Costituito a inizio novembre 2009, l'attività è iniziata a giugno 2011 dopo la fine dei lavori di costruzione della struttura. L'inaugurazione del Centro si è svolta il 31 maggio 2011. L'attività ha avuto fin da subito un grande e positivo rilievo nella rete dei servizi sanitari.

PROGES detiene la maggioranza dei voti esprimibili in assemblea ordinaria.

Il valore della partecipazione detenuta da PROGES al 31/12/2024 è pari ad € 290.148,38

Il bilancio 2024 chiude con una produzione di Euro 1.532.566 ed un utile di Euro 9.820.

GRUPPO VILLA ARGENTO RESIDENZE SANITARIE INTEGRATE S.c.s.i.s

Gruppo Villa Argento è stata costituita inizialmente sotto forma di società consortile a responsabilità limitata, con Atto del Notaio Daniela Augelletto, Repertorio n. 480 del 22/02/2017. Il Capitale sociale, fissato in Euro 100.000, è stato sottoscritto ed interamente versato da parte delle società costituenti: Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Lav.i.t. per nominali Euro 5.000 (quota 5%), Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle per nominali Euro 40.000 (quota 40%), PROGES - Società Cooperativa Sociale per nominali Euro 55.000 (quota 55%).

In data 06/11/2020 con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Rep.27317/11349, in Parma, l'assemblea dei soci, all'unanimità, ha deliberato la trasformazione della Società in Consorzio di Cooperative Sociali (art.27 d.lgs. c.p.s. 1577 /1947, art. 8 Legge 381/1991, d.lgs.112/2017). La delibera di trasformazione ha acquistato efficacia dal 11/01/2021.

In data 23/02/2021 con atto del Notaio Domenica Borrelli, in Manfredonia, Rep.23438/16406 la Società La.v.it ha ceduto alla Società San Giovanni di Dio - Società Cooperativa Sociale Sanitaria e di Servizi Integrati per Azioni n.ro 10 azioni da nominali Euro 100 ciascuna per complessivi nominali Euro 1.000 e la Società L.D.R. Service Soc. Coop. Sociale ha ceduto a Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale numero 40 azioni da nominali Euro 100 ciascuna per complessivi nominali Euro 4.000.

In data 10/07/2023 San Giovanni di Dio Soc. Coop. Sociale ed in data 27/07/2023 Il Gabbiano Soc. Cons. Sociale hanno esercitato la facoltà di recesso dal Consorzio, lasciando Proges Soc. Coop. Sociale come unico Consorziato. Il Capitale sociale si è quindi ridotto da Euro 100.000 ad Euro 55.000.

Il Consorzio, senza finalità di lucro, realizza l'organizzazione comune delle imprese consorziate relativamente alle attività ad esse affidate per il servizio di gestione in accreditamento in regime di concessione di cinque Rsa presenti sul territorio della Provincia di Bari (Alberobello, Locorotondo, Modugno, Noicattaro, Sannicandro) in quanto aggiudicatarie della gara a procedura aperta indetta dalla Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2024, è stata approvata l'ammissione a socio della Cooperativa Sociale Biricca e della Cooperativa Sociale Kaleidoscopio con sottoscrizione di numero 50 azioni del valore nominale di 100 ciascuna, per complessivi euro 5.000.

La società controllata Consorzio Gruppo Villa Argento S.c.s.i.s non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto si è avvalsa della clausola statutaria che consente l'approvazione del bilancio d'esercizio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. Tale proroga si è resa necessaria in considerazione delle trattative in corso con l'ASL Bari per il riconoscimento di mancati ricavi pari a circa 450.000 euro, sulla base della sentenza del Consiglio di Stato - Sezione III - del 14 novembre 2024, pubblicata il 27 novembre 2024, n. 5905/2024 (Reg. Ric.).

In via prudenziale, nel bilancio civilistico della Capogruppo è stato stanziato un fondo rischi di pari importo, a copertura dell'incertezza relativa all'esito delle trattative.

Inoltre, non è stato possibile utilizzare il bilancio al 31 dicembre 2023 della controllata ai fini del consolidamento, in quanto il Consorzio operava secondo la logica del ribaltamento integrale di costi e ricavi sui consorziati, non generando quindi effetti sul bilancio della Capogruppo.

CONSORZIO ARDA Soc. Coop.: è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 03/03 /2011 con atto dottor Giovanni Fontanabona notaio in Parma, per iniziativa delle Cooperative PROGES, GESIN (ora CAMST dal 01 gennaio 2017), COOP. COSTRUZIONI EDILI DELLA VAL D'ARDA, IMPRESA CELLA GAETANO S.R.L. e EDIL LURETTA S.R.L..

Il Consorzio ha per scopo lo svolgimento in comune di attività economiche aventi ad oggetto l'assunzione del ruolo di concessionario dell'IPAB Casa Protetta Vassalli Remondini per la progettazione, costruzione e gestione di una Casa Protetta in Comune di Castell'Arquato (PC). Ha, pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione della predetta concessione nonché di svolgere ulteriori attività nell'ambito dei servizi socio-sanitari e assistenziali. La durata della società è prevista fino al 31/12/2045. La costruzione è iniziata a fine 2011 e l'ultimazione è avvenuta ad inizio 2014 come da programma. Nel corso del 2013, a seguito delle intese raggiunte, GESIN (ora CAMST) è subentrata ad INDACOO in concordato.

La gestione dell'attività è iniziata a giugno 2014.

La compagine societaria è attualmente costituita da PROGES, CAMST, Biricca e Kaleidoscopio.

PROGES è titolare della maggioranza dei voti esprimibili in Assemblea.

Il Bilancio 2024, approvato in CDA il 25/03/2025, evidenzia una produzione di Euro 3.514.414, con un utile di Euro 12.072.

PRO.GES. INTERNATIONAL LIMITED HONG KONG: società controllata al 100% da PROGES. Attualmente inattiva, destinata a svolgere attività promozionali sul mercato cinese. Opera sia nel campo dell'assistenza anziani sia nel campo educativo.

Nel corso del 2022 PROGES Soc. Coop. ha concesso un finanziamento di Euro 15.000 per far fronte alle uscite di carattere finanziario.

Nel corso del 2024 la partecipazione originaria pari ad euro 51.071 è stata interamente svalutata, così come il finanziamento concesso nel 2022.

Il bilancio 2024 si è concluso con una perdita di 47.806 HKD pari ad Euro 5.925.

PROGES EDUCA I.S. a R.L.: società controllata al 100%, costituita in data 11 Maggio 2018, con atto del Notaio Carlo Maria Canali, rep. 62360/27381.

La società non ha scopo di lucro e si propone di realizzare finalità di interesse generale attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale, nei settori dell'educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28/03/2003 n.53 e succ. modificazioni.

L'oggetto principale della società è la gestione di attività e strutture scolastiche di ogni ordine e grado nel rispetto dei principi ispiratori della società e la gestione di attività di formazione finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e dal successo scolastico e formativo.

In data 11/06/2018 ha stipulato atto notarile di affitto di ramo d'azienda della durata di 6 anni con rinnovo automatico di ulteriori 6, con la Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda, avente per oggetto la Scuola dell'Infanzia e Primaria "Santa Rosa" e la Scuola secondaria di primo e secondo grado Liceo delle Scienze Umane "P.G.E. Porta".

La Società ha provveduto a dare continuità al progetto educativo con la gestione dell'intero Istituto dall'anno scolastico 2018-2019, con la nuova denominazione "Istituto Comprensivo Mario Lodi e Liceo Scienze Umane Adriano Olivetti", comprendente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e liceo scienze umane.

La progettazione, iniziata nel 2019, del nuovo liceo denominato "Steam International" quale progetto innovativo a livello nazionale realizzato già in due città (Rovereto e Bologna) ha preso avvio a settembre 2021 con l'autorizzazione del MIUR per una classe con un numero massimo di 25 alunni. Tale progetto ha visto, sin dalle prime fasi, un esito positivo in merito a iscrizioni e interesse da parte delle famiglie e dai ragazzi.

Il bilancio 2024 ha rilevato un valore della produzione pari ad euro 2.425.803 ed un risultato positivo di gestione pari ad euro 17.898.

DIGILAN Soc. consortile a r.l.: Con atto Dott. Carlo Maria Canali in data 29/12/2015, la società ha trasformato la propria natura giuridica da S.r.l. a società consortile a responsabilità limitata.

Da anni DIGILAN si è caratterizzata per la sua missione all'interno del Gruppo: centro contabile e Società di servizi autorizzata da CAF LEGACOOB NORDOVEST SRL, progettazione societaria, direzione amministrativa, finanziaria e presidio delle attività tecnologiche e informatiche con forti impatti sull'organizzazione.

Nel corso del 2022, la partecipazione di PROGES in DIGILAN è passata da € 148.000 a € 152.000, corrispondente al 38% del capitale sociale, per effetto dell'incorporazione in PROGES del Consorzio Merlino, che a sua volta deteneva l'1% del capitale sociale di DIGILAN.

Il bilancio della società al 31/12/2024, evidenzia un valore della produzione di Euro 6.119.390 ed un utile d'esercizio di Euro 53.929.

PARMADAILY S.r.l.: la società è stata costituita in data 28/02/2007. Nel corso del 2009 PROGES ha acquisito un'ulteriore quota di partecipazione e, pertanto, attualmente, il valore della partecipazione ammonta ad Euro 21.600, pari al 48% del capitale sociale. La società, ha per oggetto l'attività di informazione e promozione culturale prevalentemente tramite il sito www.Parmadaily.it, primo quotidiano on-line di Parma.

Il bilancio della società al 31/12/2024, approvato in CDA il 19/03/2025, evidenzia un valore della produzione di Euro 200.619 ed un utile d'esercizio pari ad Euro 8.370.

KYROS S.r.l.: in data 26/06/01 è stata costituita con la denominazione Joker Point Srl questa Società fra JOKER srl al 50%, GE.S.IN. (ora CAMST) al 49% e PROGES all'1% per l'adeguamento e la gestione dell'impianto sportivo comunale di via Zarotto in Parma inizialmente per 10 anni. Con delibera del 20.01.2011 la Giunta del Comune di Parma ha prorogato il termine di scadenza del contratto di gestione del complesso sportivo al 30.06.2019 e dopo l'ultima proroga è attualmente cessato in data 30/06/2020. Di conseguenza la società è stata posta in liquidazione volontaria dal 01/07/2020.

A seguito dei riassetti societari intervenuti nel 2014, PROGES partecipa al capitale di complessivi nominali Euro 52.000 con una quota del 35%.

La Società in data 2/7/2015 ha variato la denominazione in Kyros S.r.l. Negli esercizi precedenti si è provveduto ad effettuare adeguati accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni.

Il bilancio della società al 31/12/2024, evidenzia un valore della produzione di Euro 28 ed una perdita d'esercizio pari ad Euro 6.489.

CONSORZIO TORINO INFANZIA S.C.S.: E' un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa Sociale costituito in data 23 agosto 2012 con atto dottor VALENZA FABIO, Rep. N.23.275 Racc. N.10.611, per iniziativa delle cooperative PROGES, GULLIVER, La Nuova Cooperativa, Coop. P.G. Frassati e Coop. Sociale Luci nella Città Onlus che, in data 3/3/2014 ha ceduto l'intera quota a La Nuova Cooperativa.

La durata del Consorzio è prevista fino al 31.12.2030, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

Il bilancio al 31/12/2024, approvato in CDA il 31/05/2025, presenta un valore della produzione di Euro 4.242.540 ed un utile netto di Euro 1.502.

CODEAL S.C.S.: Il Consorzio Codeal è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Coop. Sociale costituita l'8/9/2014.

L'attività del consorzio, iniziata ad ottobre 2014, è proseguita nell'esercizio in esame, con l'attività di gestione dei servizi di prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio italiano assegnati ed il servizio socio educativo rivolto a persone con disabilità psicofisiche.

Il Consorzio ha svolto la propria attività su incarico delle Prefetture: di Parma, Vercelli, Asti, Modena e, recentemente, Aosta.

L'esercizio 2024 chiude con un valore della produzione di Euro 13.798.733 e con un utile di 2.431 Euro.

CONSORZIO SANITA' E SERVIZI CON.SSI. S.C.S.: Si tratta di un Consorzio in forma di cooperativa sociale con sede in Foggia, costituito con l'obiettivo di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci nel settore socio-sanitario ed educativo in Puglia e nel Sud Italia. La durata della società è prevista fino al 31/12/2060.

I dati di bilancio 2024 non sono attualmente disponibili in quanto la società si è avvalsa della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio solare.

PARMAINFANZIA S.p.a.: si tratta di una Società per Azioni, soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Parma, con sede in Via Budellungo n. 45/A, promossa dal Comune, costituita il 30/07/2003 ed avente la finalità di gestire servizi per l'infanzia ed attività ad essi connesse.

PROGES è stata individuata, a seguito di procedura concorsuale ad evidenza pubblica, dal Comune con det.2015-1726 quale soggetto idoneo ad assumere la posizione di socio privato di minoranza della Società Parmainfanzia fino al 31/08/2024.

Il Capitale sociale della Società è attualmente suddiviso per il 51% in capo al Comune di Parma e per il 49% a PROGES

La durata della società, inizialmente prevista fino al 31.12.2014, è stata prorogata, nel novembre 2009, fino al 31.12.2042.

PARMAINFANZIA nasce con la finalità di perseguire un generale obiettivo educativo, scolastico e sociale, favorendo la crescita emotiva e cognitiva dei bambini, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali.

Per perseguire tale finalità la società ha come oggetto sociale la gestione diretta di servizi all'infanzia per la fascia dai 0 ai 6 anni e tutte le attività complementari e di supporto allo scopo sociale.

In adempimento agli obblighi del procedimento di evidenza pubblica, il Comune di Parma ha provveduto all'affidamento diretto alla società PROGES mediante apposito contratto di servizio.

A seguito della scadenza del contratto di servizio con ParmaInfanzia alla data del 31/08/2024, il Comune di Parma ha individuato Proges soc. coop sociale, quale socio privato tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa del D.Lgs. 175/2016, del D.Lgs. 36/2023 e delle disposizioni in materia di affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica (D.Lgs. 201/2022), procedura conclusasi in data 27/05/2024.

In data 27/08/2024 si è quindi stipulato, per atto pubblico informatico, il contratto di servizio per la gestione dei servizi per l'infanzia tra Comune di Parma e ParmaInfanzia spa con decorrenza 01/09/2024 e scadenza al 31/08/2033. Di conseguenza, in

esecuzione degli obblighi derivanti al socio privato, si è provveduto alla stipula di pari contratto di servizio in pari data per la gestione dei servizi a contenuto educativo tra ParmaInfanzia spa e Proges soc. coop sociale.

L'esercizio al 31/12/2024, il cui bilancio è stato approvato in CDA il 27/03/2025, chiude con un valore della produzione di euro 16.042.039 e una perdita di euro 34.066.

TRENTO FACILITY SRL: E' una società costituita in data 17/04/2014 con l'obiettivo iniziale, tra gli altri, della gestione dell'attività dell'hotel termale di Garniga Terme.

L'esercizio 2021 ha visto la sospensione dei lavori di ristrutturazione della struttura termale a carico di Patrimonio del Trentino che nel 2019 aveva incorporato la società Garniga Terme spa.

L'attività del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Fondo le Viote del Monte Bondone, affidata in concessione dall'Azienda Speciale per la Gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.) nel dicembre 2018, ha ricevuto dagli enti l'assenso all'avvio intorno alla fine di giugno '19, a stagione già iniziata. Fin dall'inizio, alla luce di un esame sullo stato dell'immobile e delle attrezzature, è risultata evidente la necessità di impegnarsi in un ingente investimento (circa 100 mila euro) per mettere la società in condizioni di gestire in modo efficace ed efficiente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. I primi mesi si sono caratterizzati per un positivo riscontro sul gradimento della nuova gestione da parte dei clienti, di conseguenza l'afflusso è stato elevato, buoni i riscontri sulla qualità del servizio e del menù proposto. Nel 2021 questo servizio ha risentito però degli effetti della pandemia da Covid 19 che ha comportato sia periodi di sospensione dell'attività sia un minor flusso della clientela attesa.

Nel 2023 il valore della partecipazione di PROGES in Trento Facility ha subito un incremento di € 7.300 per far fronte alla copertura della perdita ritenuta comunque recuperabile dall'attività dei prossimi esercizi mediante la rinuncia alla restituzione del proprio finanziamento.

Nel 2024 il valore della partecipazione di PROGES in Trento Facility non ha subito cambiamenti.

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con un valore della produzione di euro 649.414 e un utile di 12.697 euro.

LIBELABOR S.CONS. A R.L.: E' una società costituita in data 14 Dicembre 2018 con atto del Notaio Carlo Maria Canali rep. 64572/28351. La società consortile, ora anche Impresa Sociale, nell'interesse e per conto delle imprese socie con esclusione di ogni e qualsiasi scopo di lucro, ha per oggetto lo svolgimento dei servizi di gestione di una lavanderia industriale da allestire all'interno del Carcere di Parma che preveda l'avvio al lavoro di detenuti. I lavori di adeguamento sono in corso.

In data 1/2/2019 è stata sottoscritta la convenzione con la Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma per la durata di 10 anni.

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Nel corso del 2023, PROGES Società Cooperativa Sociale ha effettuato versamenti in conto capitale per Euro 12.000 a favore di Libelabor S. Cons. a r.l.

Nel corso del 2024, PROGES ha aumentato la sua partecipazione di euro 97.500 rispetto al 2023 per effetto della rinuncia della restituzione del finanziamento soci.

Nel corso del 2024 la partecipazione pari ad euro 119.375 è stata interamente svalutata.

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di 231.586 euro.

OOO LA VILLA - MOSCOW: Nel mese di novembre 2018, PROGES Soc. Coop. e LEONE ROSSO Soc. Coop. hanno sottoscritto il 100% del capitale sociale (50% ciascuna) della nuova società con sede legale a Mosca (Russia) denominata "LA VILLA OOO", cedendo nel corso del 2020 una quota del 5% ciascuno a soggetto privato locale. L'obiettivo è l'esportazione del proprio *know how* e uno standard qualitativo di alto livello nella gestione, principalmente, di case di riposo e centri diurni; il mercato russo si è dimostrato, infatti, molto aperto ad investimenti stranieri nel settore sociale al fine di migliorare i servizi essenziali alla persona (quali quelli del settore anziani che si regge oggi su pochissime strutture attive e basate su un concetto di *welfare* ben lontano da quello di matrice europea). La strategia di investimento prevedeva l'apertura nel corso del 2021 di almeno una struttura residenziale per anziani non autosufficienti a Mosca per poi espandere il raggio di azione su altre strutture sempre sulla città di Mosca.

Nel corso del 2021 PROGES Soc. Coop. ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per 150.000 Euro e ha concesso un finanziamento, iscritto nei crediti verso controllate, per un importo pari a 470.000 euro.

Nel corso del 2022 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto futuro aumento capitale sociale per un importo di Euro 150.000 allo scopo di evitare contestazioni in tema di sottocapitalizzazione previste dalla normativa locale.

Nel corso del 2023 è stato effettuato un apporto patrimoniale per un valore di euro 150.000.

Nel corso del 2024 è stato sottoscritto un impegno di aumento patrimoniale di euro 125.000

L'inizio del conflitto russo-ucraino e i conseguenti provvedimenti sanzionatori emanati nei confronti della Russia hanno sicuramente creato una situazione di incertezza generale su tutte le relazioni di affari con tale nazione. Allo stato attuale tuttavia non vi sono certezze che l'iniziativa, anche in virtù della tipologia dell'investimento, non possa proseguire.

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con una perdita di euro 86.949.

BIRICCA Coop. Sociale: Coop.va sociale costituita nel 2003, inizialmente iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali di tipo B sezione B, si occupa in via prevalente di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attualmente è iscritta anche alla sezione A: attività e servizi nell'ambito delle politiche e degli interventi di inclusione e accoglienza di richiedenti asilo.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale, prevalentemente, delle prestazioni lavorative dei soci.

Il bilancio 2024 attesta un valore della produzione di 7.450.580 Euro ed un utile di 2.794 Euro.

KALEIDOSCOPIO Coop. Sociale: Nel corso dell'anno 2014 è avvenuta la fusione per incorporazione della Cooperativa Primavera s.c.s. nella Coop. Kaleidoscopio, coop.va sociale costituita nel 2003 che si occupa, in via prevalente, di servizi rivolti all'infanzia. PROGES, anche in questo caso, ha svolto attività di tutoraggio ed ha sottoscritto, in tutto, 124.018 Euro di capitale a titolo di socio sovventore.

Il bilancio 2024 registra un valore della produzione di 2.815.859 Euro e rileva un utile di Euro 125.188.

BANCA POPOLARE ETICA S.p.a Primo istituto bancario italiano che ispira la propria attività ai principi della finanza eticamente orientata.

Proges nel 2024 detiene una partecipazione di € 59.709,50 con un incremento di € 177 rispetto al 2023 per effetto dell'incorporazione di Città del Sole.

FIN4COOP: rappresenta il valore della quota azionaria di partecipazione al Consorzio finanziario per lo sviluppo di Reggio Emilia. Il Consorzio è stato recentemente oggetto di profondi cambiamenti riguardo al sistema di governance.

La partecipazione di Proges ha subito un incremento di € 2.099 rispetto al 2021 per effetto dell'incorporazione di Ambra e Pineta.

INFORCOOP S.c. r.l. in l.c.a.: rappresenta una quota di partecipazione nell'Istituto Nazionale di Formazione in LCA.

La partecipazione è stata interamente svalutata negli esercizi precedenti.

WELFARE ITALIA S.p.A.: Società controllata da PAR.CO. S.p.A. avente quale oggetto prevalente lo svolgimento di attività nel settore dei servizi socio-sanitari.

La partecipazione di Proges ha subito un incremento di € 2.070.882 nel 2022 per effetto dell'incorporazione di Ambra.

Il valore della partecipazione di Proges nel 2024 è pari a 2.122.528,57

Il bilancio 2023, attesta un valore della produzione di Euro 2.604.328 ed un utile di Euro 446.248.

BOOREA EMILIA OVEST s.c.: Nel corso del 2015, a seguito di un progetto di riordino cooperativo territoriale, il Consorzio Servizi Amministrativi di Parma è stato incorporato in Boorea Emilia Ovest s.c.; è stata pertanto trasferita la nostra quota di partecipazione originariamente in CSA e APACOOOP di Parma.

La società ha proseguito la propria attività nel promuovere gli interessi economici, imprenditoriali e sociali dei Soci, riguardo ai loro fabbisogni in campo immobiliare, mediante acquisizione e locazione di beni immobili, oltre ad essere intervenuta in modo massivo sulle necessità solidali scaturite dalle crisi di alcune cooperative reggiane e parmigiane.

Nel corso del 2022 la partecipazione detenuta da Proges ha subito un incremento di € 5.666 per effetto dell'incorporazione di Ambra.

Il Bilancio 2024 presenta un valore della produzione di € 406.404 con una perdita di esercizio di Euro 129.422.

C.C.I.S. CONSORZIO S.c. r.l.: trattasi di una quota di partecipazione al Consorzio Cooperativo Iniziative Sociali di Reggio Emilia avente finalità di promozione per le cooperative sociali.

CONSORZIO ZENIT S.c. r.l.: in data 13/12/2000 è stato costituito il Consorzio ZENIT in forma di Cooperativa. Tramite ZENIT le cooperative socie intendono affermare la propria presenza nel mercato del facility e, in particolare, del "global-service" e del "soft-facility".

Il bilancio 2024 chiude con un valore della produzione pari a 26.930.977 Euro e con un utile netto di Euro 39.917.

IN RETE S.c.p.A.: Società Consortile costituita nel 2005 che ha come soci le cinque maggiori cooperative sociali dell'Emilia Romagna aderenti a Legacoop e CCFS. La società ha un capitale sociale di 5 ml di Euro, si occupa di progetti nei settori socio-sanitario-educativo-assistenziale e svilupperà il concetto di rete tra le cooperative socie, con il supporto patrimoniale e finanziario dei finanziatori nazionali. L'attività si è concentrata nella partecipazione a diverse iniziative, a supporto dei consorziati, nei settori dell'assistenza anziani e infanzia. Diverse importanti acquisizioni hanno caratterizzato gli ultimi anni.

Si segnala, in particolare, l'iniziativa Casa Serena di Torino per la gestione di una RSA-RAF per complessivo 170 posti e una durata di 50 anni.

Con delibera assembleare in seduta straordinaria del 03/07/2024, si è approvato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione.

Il bilancio 2024, approvato in CDA il 21/03/2025, chiude con un valore della produzione di Euro 50.424 ed un utile di esercizio di Euro 12.115.

GENETIC IMMUNITY LLC: si tratta di una partecipazione simbolica in una Società di diritto statunitense che si occupa di ricerca medica avanzata. L'acquisto è avvenuto nell'ambito di un'operazione sollecitata da Legacoop Parma.

CONSORZIO CASA SERENA Soc. Coop.: il Consorzio CASA SERENA è stato costituito in data 1/12/2009, con atto Notaio Dott. Mario Sicignano in Torino, Rep. N. 39930/17240, per iniziativa delle Coop.ve PROGES Coop. Sociale, GULLIVER Coop. Sociale, IN RETE Soc. Consortile, COOPERA UISP Soc. Coop., APACOOOP Soc. Coop. e SOFINCO SpA. Il Consorzio è finalizzato alla gestione di un immobile in Torino destinato a RSA-RAF per circa 170 posti e per una durata di 50 anni. L'avvio della gestione, inizialmente previsto per la seconda metà del 2010 è avvenuta nei primi mesi del 2011.

Nel bilancio 2024 il Consorzio presenta un Fondo rischi e oneri pari ad euro 111.255, così composto:

- per euro 15.255,00 dall'accantonamento delle probabili future spese legali concernenti:
 - avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2013, notificato il 20 novembre 2018, per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio ed in data 23/09/2021 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte che ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu. L'Avvocatura dello Stato ha notificato il ricorso per Cassazione contro la sentenza in data 22.12.2023. Il Consorzio, tramite lo Studio Legale Bianchi di Parma, ha depositato in Cassazione il 30 gennaio 2024 controricorso e ricorso incidentale.
 - per euro 96.000,00 dal fondo oneri futuri per manutenzione immobile sito in Torino Corso Lombardia n.115 in concessione cinquantennale, stanziato in coerenza con il piano economico finanziario a suo tempo stilato sul quale i soci si sono basati per presentare l'offerta economica in sede di gara. Gli amministratori hanno valutato opportuno, una volta coperte le perdite d'avviamento, iniziare a costituire un fondo per l'esecuzione di future manutenzioni sull'immobile, ad oggi non necessarie, ritenendo adeguato lo stanziamento di euro 96.000,00.

In aderenza all'OIC 31, al fine di fornire un'adeguata informativa in nota integrativa, si precisa che in data 20 novembre 2018 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2013 per un importo di euro 67.768,49 (le cui sole imposte ammontano ad euro 12.483,00).

Detto accertamento è la conseguenza degli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011 e 2012 che hanno portato ad una riduzione delle perdite da scomputare negli esercizi successivi ed al rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti per euro 37.299,02, derivante da una segnalazione della Direzione Provinciale di Modena dell'Agenzia delle Entrate. Il Consorzio ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 16.12.2019 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in relazione al rilievo omessa regolarizzazione fatture di acquisto ed in relazione all'altro rilievo rappresentato dal capo 1, compensandone le spese. L'Agenzia delle Entrate ha promosso ricorso in appello, la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu. L'Avvocatura dello Stato ha notificato il ricorso per Cassazione contro la sentenza in data 22.12.2023. Il Consorzio ha depositato in Cassazione il 30 gennaio 2024 controricorso e ricorso incidentale.

Per quanto riguarda l'atto di contestazione per l'anno 2017, notificato in data 22 dicembre 2022, nel quale veniva contestata l'omessa regolarizzazione sulla irregolarità della fatturazione della cooperativa Gulliver e veniva irrogata la sanzione pari ad euro 37.853,53, il Consorzio ha aderito alla proposta di conciliazione formulata, prima della discussione del primo grado di

giudizio, dall'Agenzia delle Entrate per totali euro 7.571,00 ritenendola più vantaggiosa economicamente della prosecuzione del contenzioso.

Per queste motivazioni l'organo amministrativo del Consorzio non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo imposte, stanziando esclusivamente il fondo rischi relativo alle spese legali future.

Il bilancio 2024, approvato in CDA il 28/03/2025, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 6.355.368 ed un utile di euro 37.491.

COOPERFIDI S.C.: si tratta di una partecipazione istituzionale nell'organismo di garanzia fidi per le cooperative progressivamente rafforzato con processi di fusione delle strutture di garanzia esistenti a livello locale.

C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI: Si tratta di una partecipazione in un consorzio che è leader nella gestione dei servizi rivolti a grandi complessi immobiliari sia pubblici che privati, a diversi ambiti territoriali e servizi alla persona.

BANCA POPOLARE DI VICENZA: rappresenta l'acquisto di n. 100 azioni della Banca Popolare. Nel corso dell'esercizio 2017 si è proceduto a svalutare l'intera partecipazione in via prudenziale.

LEONE ROSSO Coop. Sociale ONLUS: è una cooperativa sociale come da disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 n.381. La costituzione è avvenuta in data 15/02/2011 con atto del Notaio Giampaolo Marozz, Rep.5115/3806. La Cooperativa è iscritta, dal 29/03/2011, al Registro Regionale degli Enti Cooperativi con il n.ro A211875, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali. Leone Rosso è altresì iscritta al n. 40 sezione A (gestione di servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali) dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all'articolo 32 della Legge Regionale 5 maggio 1998 n.27 e successive modifiche con provvedimento dirigenziale n.4545 assunto in data 13/10/2011.

Nel 2022 il valore della partecipazione di Proges ha subito un incremento di € 7.632 per effetto della remunerazione e rivalutazione della destinazione utili relativi all'esercizio 2020 e 2021.

Il valore della partecipazione nel 2024 è pari ad euro 136.849.

I dati di bilancio 2024 non sono attualmente disponibili in quanto la società si è avvalsa della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio solare.

BANCO POPOLARE S.C.: rappresenta l'acquisto di n.1.365 azioni avvenuto nel corso del 2014. Nel corso dell'esercizio 2016 la partecipazione è diminuita di Euro 297 in relazione alla vendita del diritto di opzione sui titoli.

ZENIT SOCIALE S.C.S.: rappresenta la quota di partecipazione nel Consorzio Sociale Zenit costituito nel 2014 per sviluppare collaborazioni specifiche nel settore sociale.

La durata della Società è prevista fino al 31.12.2050.

Il bilancio 2024, approvato in CDA il 27/03/2025, si è chiuso con un valore della produzione di Euro 25.325.539 ed un utile di esercizio di 96.237 Euro.

PRO.GES. TRENTO S.C.S. Onlus:

Si tratta di una Cooperativa Sociale con sede a Trento. Nel mese di dicembre 2014 con atto dello Studio Notarile Canali (Rep. n.50857/22641 del 31/12/2014) è stata effettuata la prima cessione di ramo d'azienda relativa alle attività svolte per la gestione dell'Asilo Nido di Isera -TN- alla Coop. PRO.GES. Trento.

Nel mese di maggio 2015 è avvenuta la seconda cessione del ramo d'azienda relativo alle attività svolte per la gestione degli Asili della Provincia di Trento alla Cooperativa PRO.GES. Trento con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Repertorio n. 22560 raccolta n.8686 del 29/5/2015.

Il valore della partecipazione rappresenta la quota di capitale sottoscritta e versata in qualità di soci sovventori a seguito degli accordi di collaborazione instaurati successivamente alla cessione del ramo d'azienda.

Il bilancio 2024, approvato in CDA si è chiuso con un valore della produzione di Euro 6.914.385 ed un utile di Euro 6.347.

DIAROADS S.r.l.: Si tratta di una piccola partecipazione nella società proprietaria del marchio e del catalogo Edizioni Diabasis, casa editrice nata nel 1988.

CAMST Soc. Coop. a r.l.: Si tratta di una partecipazione acquisita nel corso del 2017 in una delle principali aziende di ristorazione italiana specializzata in tutti i settori della ristorazione: collettiva, commerciale, scolastica ed ospedaliera

avvenuta per effetto di fusione per incorporazione di GESIN in CAMST con atto pubblico a rogito Dott. Federico Rossi Notaio in Bologna rep. 77308/34035 con effetto dal 01 gennaio 2017.

Il valore della partecipazione è aumentato nel 2024 di euro 13.000 a seguito della remunerazione del 5% del capitale sociale sottoscritto.

Il valore della partecipazione ammonta ad euro 275.750.

EUROFIDI S.p.A.: Si tratta di un confidi specializzato in garanzia fidi.

EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO: è una banca cooperativa di credito locale orientata alla responsabilità sociale e allo sviluppo del territorio in cui opera.

SENECA SRL IMPRESA SOCIALE: Si tratta di una partecipazione acquisita dalla Coop. Sociale Società Dolce. Seneca si occupa di formazione.

CONSORZIO CURE DOMICILIARI MARCHE SUD: è stato costituito con Atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Repertorio n. 28129 del 27/07/2021. Il Capitale sociale, fissato in Euro 50.000, è stato sottoscritto ed interamente versato da parte delle società costituenti: Società Formula Servizi alle persone per nominali 20.000 (quota 40%), Società Proges cooperativa sociale per nominali 15.000 (quota 30%), Società San Giovanni di Dio società cooperativa per nominali 15.000 (quota 30%).

Il Consorzio persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera A), della legge 8 Novembre 1991, n. 381 e s.m. ed i. e del D. l. vo n. 112/2017, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alla gestione unitaria del servizio delle cure domiciliari dell'area vasta n. 5 (distretti sanitari di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto) - assistenza infermieristica, assistenza riabilitativa, socio sanitaria con formazione complementare in assistenza sanitaria (o.s.s.s.) e attività di supporto al servizio, aggiudicato a Consorzio Zenit Sociale a seguito della procedura aperta indetta dall'azienda sanitaria unica regionale delle Marche (Asur Marche) con determina a contrarre n. 22 del 21/01/2019 e di cui al contratto sottoscritto in data 22 Luglio 2021 tra la stessa Asur e Consorzio Zenit Sociale, servizio assegnato per l'esecuzione da Consorzio Zenit Sociale ai soci di Consorzio Cure Domiciliari Marche Sud soc. coop. Sociale.

La società potrà agire svolgendo la propria attività in via prevalente nei confronti dei consorziati per consentire l'esecuzione in forma unitaria dei servizi di assistenza domiciliare a loro assegnati dal Consorzio Zenit Sociale relativamente al contratto acquisito da Asur Marche per il periodo 17/09/2021 al 16/09/2026. In ragione di questo scopo sociale, il Consorzio non realizzerà quindi né utili, né perdite.

Il bilancio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 3.228.709.

EURASS S.C.A.R.L.: Eurass è una società con sede a Pescara e ha per oggetto la partecipazione al capitale misto (pubblico /privato) per la gestione della Casa di Riposo Comunale di Popoli.

Proges partecipa per un totale di € 25.194 derivanti dall'incorporazione della Cooperativa Ambra.

Nel 2024 il valore della produzione risulta pari a € 11.297 con un utile di € 101.759.

DOMYS: La società ha sede legale nel Comune di Chieti, la durata della società è prevista fino al 31 dicembre 2050.

La Società, con scopi consortili e senza alcuna finalità di lucro, realizza l'organizzazione comune, istituita in conformità al dettato degli articoli 2602 e seguenti del Codice Civile, delle imprese consorziate per la disciplina e lo svolgimento delle attività ad esse affidate, ai sensi del successivo comma, mediante il coordinamento, in forma unitaria, delle loro capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie. Essa ha per oggetto la gestione unitaria, in conformità al disposto dell'articolo 2602 del Codice Civile, dei "servizi di assistenza domiciliare integrati aggiudicati dall'Azienda Sanitaria Locale n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti.

Il capitale sociale è di € 300.000 sottoscritto dai soci come segue:

- PROGES detiene una partecipazione di € 102.000 nominali, pari al 34% del capitale sociale;
- CON SOLIDARIETA' CONSOL SOC. COOP. SOC. detiene una partecipazione di € 99.000 nominali, pari al 33% del capitale sociale;
- SYNERGO Spa detiene una partecipazione di € 99.000 nominali pari al 33% del capitale sociale.

La partecipazione di Proges nel 2024 è pari ad euro 102.000.

Nel 2024 il valore della produzione risulta pari a € 10.732.322.

MAGNETE: La società, in forma di impresa sociale, che non ha scopo di lucro, si propone di realizzare finalità d'interesse generale, attraverso l'esercizio di attività economiche organizzate al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di utilità sociale in particolare riferite agli appositi spazi ricavati all'interno dell'ACC di Milano.

Nel corso del 2022 sono state organizzate diverse attività di carattere culturale e ricreativo, svolte sia in modo diretto da Magnete sia dai partner associati.

L'importo della partecipazione è aumentato nel 2024 di euro 25.000 rispetto al 2023 per effetto di un versamento per aumento di capitale sociale.

Nel corso del 2024 la partecipazione pari ad euro 85.000 è stata interamente svalutata.

Nel 2024 il valore della produzione risulta pari a € 116.177 con una perdita di € 71.694.

COOPSELIOS: Coopselios è una cooperativa sociale che si occupa di offrire servizi alla persona.

Costituita a Reggio Emilia nel 1984, svolge la propria attività prevalentemente in 5 settori: Settore anziani, disabili, infanzia, minori e settore sanitario.

Proges detiene una partecipazione di € 1549 per effetto dell'incorporazione della Cooperativa Ambra.

CAMUS COOP.: Proges detiene una partecipazione di € 200 per effetto dell'incorporazione della Cooperativa Ambra.

QUARANTACINQUE CONS. COOP. SOCIALI: Il Consorzio Quarantacinque è un Consorzio formato da 49 Società Cooperative che operano in campo socio-sanitario, assistenziale, educativo, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ristorazione collettiva, servizi alle imprese, finanziari, di pulizia, servizi ambientali, culturali, turistici e archeologici. L'obiettivo è quello di creare valore per gli associati in termini di relazioni e opportunità.

Proges ha una partecipazione di € 9.467 dal 2022 per effetto dell'incorporazione della Cooperativa Ambra.

GESTI CONSORZIO REGIONALE COOP. SOCIALI: Si occupa di servizi di assistenza sociale residenziale.

La partecipazione è stata interamente svalutata negli esercizi precedenti.

CONFIDICOOP MARCHE SOC. COOP.VA: L'obiettivo della società è quello di agevolare le imprese socie nell'accesso al credito alle migliori condizioni di mercato.

La partecipazione è stata svalutata di euro 1.424 negli esercizi precedenti ed è attualmente pari ad euro 1.158,20.

TRAPEZIO SRL: Trapezio Srl è stata acquistata da PROGES con atto del notaio Massimiliano Cantarelli n. 30048 in data 31/10/2023 con effetto dal 01/11/2023.

Proges detiene quindi il 100% delle quote della società.

La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di costruzione, compravendita e gestione in genere di immobili, per contro proprio e di terzi da adibire alla cura ed alla assistenza di persone anziane nonché all'attività di consulenza relative alle attività prima indicate.

La quota di partecipazione di Proges è pari a Euro 3.028.640

Il bilancio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 300.250 ed un utile di Euro 2.166.

VILLA ANNA ROSA SRL: Villa Anna Rosa Srl è stata acquistata da PROGES con atto del notaio Massimiliano Cantarelli n. 30048 in data 31/10/2023 con effetto dal 01/11/2023.

Proges detiene quindi il 100% delle quote della società.

La società ha per oggetto la costruzione e la gestione, nonché la compravendita di poliambulatori, infermerie, servizi di radiologia, case di cura, pensionati per anziani, asili, laboratori di analisi, gestione di alberghi e pensioni, nonché strutture residenziali e assistenziali a rilevanza sanitaria destinate agli anziani in condizioni di autosufficienza fisica o psichica. A tal fine la società potrà acquistare o costruire su terreni, affittare in locazione finanziaria e stipulare contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda.

La quota di partecipazione di Proges è pari a Euro 2.810.406.

Il bilancio 2024 si è chiuso con un valore della produzione di Euro 85.001 ed un utile di Euro 12.134.

CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO BAT SCSIS: VILLA ARGENTO BAT persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991, n. 381 e s. m. ed i. e del

D.L.vo n. 112/2017, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alla gestione unitaria del contratto di "Affidamento in concessione della gestione in accreditamento della R.S.A. pubblica di Andria" per un periodo di anni cinque, a seguito di aggiudicazione della gara a procedura aperta indetta dalla Azienda Sanitaria Locale della Provincia BAT.

Il Capitale sociale iniziale formato da 1000 azioni del valore di euro 100 ciascuna era ripartito nel modo sottoelencato:

- alla società PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: n. 300 azioni per un totale di euro 30.000;

- alla società SAN GIOVANNI DI DIO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SANITARIA E DI SERVIZI

INTEGRATI PER AZIONI: n. 400 azioni per un totale di euro 40.000;

- alla società IL GABBIANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: n. 300 azioni per un totale di euro 30.000.

Pertanto il capitale sociale iniziale ammontava ad euro 100.000

In data 27/07/2023 il Consorziato Il Gabbiano Soc. Coop. Sociale e in data 31/10/2023 il Consorziato San Giovanni di Dio Soc. Coop. Sociale hanno esercitato la facoltà di recesso, lasciando Proges Soc. Coop. Sociale come unico socio con effetto dal 01/11/2023.

Il Capitale sociale si è quindi ridotto da Euro 100.000 ad Euro 30.000.

Con decorrenza 01/01/2024 Proges ha acquistato Consorzio Gruppo Villa Argento BAT mediante atto del notaio Canali n. 81343/36253 del 21/12/2023.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, approvato in CDA il 31/03/2025, evidenzia un valore della produzione pari ad euro 60.065 con una perdita di euro 9.152.

Si segnala che il Consorzio è stato posto in liquidazione alla fine del 2024 e si ipotizza di completare la chiusura definitiva della società nel corso del 2025.

CONSORZIO VALSERENA SCSIS: Il Consorzio, retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile ai fini di speculazione privata, si propone di fornire in via diretta ed indiretta, ai soci, un'organizzazione di supporto per lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale e la loro integrazione con gli altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, ha per oggetto lo svolgimento in comune delle attività economiche aventi ad oggetto l'assunzione del ruolo di concessionario dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per la progettazione, ristrutturazione, ampliamento e gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale RSA "VILLA SERENA" sita in Montaione. Il Consorzio ha, pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione della predetta concessione.

Il capitale sociale è di euro 300.000 di cui 180.000 sottoscritti da Proges, 15.000 da Kaleidoscopio, 45.000 da Società Cooperativa Sociale Sintesi Minerva e 60.000 dal socio sovventore Sicrea canteri Srl.

Proges detiene una partecipazione al 31/12/2024 pari ad euro 180.000.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, approvato in CDA il 31/03/2025, evidenzia un valore della produzione pari ad euro 4.436.426 con un utile di esercizio pari a euro 46.054.

CONSORZIO S&W - CONSORZIO SANITA': Il Consorzio è stato costituito in data 8 novembre 2022 con lo scopo di favorire lo sviluppo e la promozione delle società socie, fornire alle stesse, in via diretta ed indiretta, servizi, assistenza, coordinamento nell'esercizio delle

attività e nella realizzazione degli interventi e progetti, anche attraverso forme di collaborazione fra i soci, al fine di

ottimizzare le risorse, sviluppare attività imprenditoriali delle associate, realizzare politiche e progetti comuni di

impresa per la fornitura e per la gestione di servizi integrati complessi. Il Consorzio è retto e disciplinato dal principio della mutualità senza finalità speculative e di lucro.

I dati di bilancio 2024 non sono attualmente disponibili in quanto la società si è avvalsa della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio solare.

BCC DELL'OGGIO E DEL SERIO S.C.

La Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio è una società cooperativa a mutualità prevalente.

La Società fa parte del Gruppo bancario cooperativo ICCREA.

Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi dell'insegnamento sociale cristiano e ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità

locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Dal 2024 Proges detiene una partecipazione di euro 1110,6.

COOP SERVIZI

E' una società di servizi per la consulenza e lo sviluppo per le imprese. Tra i vari servizi che la società offre sono presenti consulenze manageriali, finanziarie, sul controllo di gestione, consulenze per preparazione di certificati sulla parità di genere, sui modelli di organizzazione 231 per la gestione delle responsabilità degli enti e delle società.

Proges detiene al 31/12/2024 una partecipazione di euro 250.

CER EMILIA OVEST S.C.

Inaugurata il 2 luglio 2024, il CER (Comunità Energetica Rinnovabile) è situata nell'area della vecchia discarica di Ravadese di proprietà del gruppo IREN. E' composta da due impianti fotovoltaici.

La Comunità energetica Rinnovabile è stata costituita, in collaborazione con Legacoop, in forma cooperativa.

Dal 2024 Proges detiene una partecipazione di euro 25.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	728.500	195.938	924.438	924.438
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	2.467.523	(564.139)	1.903.384	1.903.384
Crediti immobilizzati verso altri	65.200	(65.200)	-	-
Totale crediti immobilizzati	3.261.223	(433.401)	2.827.822	2.827.822

Il totale al 31/12/2024 ammonta ad Euro 2.827.822, mentre al 31/12/2023 era pari ad Euro 3.261.223.

La tabella sottostante riporta il dettaglio dei crediti immobilizzati al 31/12/2024:

Crediti verso imprese controllate	Valore contabile 2024	Valore contabile 2023
Finanziamento fruttifero Saipa s.r.l.	920.000	700.000
Finanziamento infruttifero Proges International	15.000	15.000
Finanziamento infruttifero Villa Argento BAT	4.438	13.500
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a controllate	-15.000	
Totale crediti verso imprese controllate	924.438	728.500
Crediti verso imprese collegate	Valore contabile 2024	Valore contabile 2023
Finanziamento infruttifero Eurass	18.338	18.338
Finanziamento fruttifero Digilan Soc. Cons. a r.l.	1.161.046	1.635.185
Finanziamento fruttifero ooo La Villa	520.000	520.000
Finanziamento fruttifero Libelabor	0	90.000
Finanziamento infruttifero Libelabor	10.000	
Finanziamento infruttifero Domys soc. cons.	204.000	204.000
Finanziamento fruttifero Magnete	25.000	
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a collegate	-35.000	
Totale crediti verso imprese collegate	1.903.384	2.467.523
Crediti verso altri	Valore contabile 2024	Valore contabile 2023

Finanziamento infruttifero Camus Coop.	65.200	65.200
Finanziamento fruttifero Safe Onlus	25.000	25.000
Fondo Svalutazione finanz. Attivi a terzi	-90.200	-25.000
Totale crediti verso altri	0	65.200
Totale	2.827.822	3.261.223

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato incassato un rimborso di Euro 80.000 di un finanziamento fruttifero alla Società controllata Saipa e, successivamente, erogato un finanziamento fruttifero per Euro 300.000, un finanziamento infruttifero alla collegata Libelabor per Euro 10.000 e un finanziamento fruttifero alla società collegata Magnete per Euro 25.000 interamente svalutati.

Si precisa che la società Proges International risulta in liquidazione, al momento non si hanno informazioni utili per ritenere recuperabile il finanziamento di Euro 15.000, pertanto in via prudenziale si è provveduto ad iscrivere il relativo fondo svalutazione.

Sulla posizione non è stato applicato il criterio del Costo Ammortizzato in considerazione del fatto che si tratta di finanziamento a breve termine a revoca. Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria si è ritenuta appropriata l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSORZIO IRIS S.C.S.	PIACENZA (PC)	01560700336	300.000	9.820	332.220	310.061	93,33%	290.148
SAIPA S.R.L. a socio unico	PARMA (PR)	01912170345	3.000.000	11.463	3.379.844	3.379.844	100,00%	3.498.923
CONSORZIO ARDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PARMA (PR)	02604680344	700.000	12.072	513.006	369.364	72,00%	559.531
CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO SCSIS	PARMA (PR)	04124870710	55.000	-	86.791	73.443	84,62%	55.000
PROGES EDUCA I.S. A R.L.	PARMA (PR)	02871320343	30.000	17.898	192.197	192.197	100,00%	330.000
TRAPEZIO S.R.L.	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	01739420352	800.000	2.166	1.088.176	1.088.176	100,00%	3.028.640
VILLA ANNA ROSA SRL	REGGIO NELL'EMILIA (RE)	01669370353	77.700	12.134	630.541	630.541	100,00%	2.810.406
CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO BAT SCSIS	PARMA (PR)	03037570342	30.000	(9.152)	20.848	20.848	100,00%	30.000
PROGES INTERNATIONALE LIITED HONK KONG	HONG KONG	6856310900011175	55.435	(5.925)	(9.090)	(9.090)	100,00%	-
Arrotondamento			-	-	-	-	-	1
Totale								10.602.649

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 6.055.384) delle controllate risultano complessivamente inferiori per 4.547.265, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 51.072, rispetto al valore di carico di Euro 10.602.649. Tale differenza, è giustificata dalla fase di start-up riguardante diverse controllate e le maggiori differenze riguardano le Società Trapezio S.r.l. e Villa Anna Rosa S.r.l. per le quali si hanno prospettive favorevoli delle relative commesse, come evidenziano anche i loro budget positivi che prevedono un notevole miglioramento nelle marginalità nel breve periodo soprattutto per le commesse di Villa Bertani (Trapezio) e Villa Anna Rosa. Infatti, essendo due strutture storiche in un contesto urbano ad alta richiesta in mercato libero, si ritiene che le attuali rette siano sottostimate rispetto a quelle medie sul mercato e si prevede quindi di incrementarle tenendo ugualmente stabile la domanda da parte degli utenti.

La quota di controllo nei Consorzi Cooperativi è valutata in relazione al numero di voti esprimibili in assemblea.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DIGILAN S.CONS. A R.L.	PARMA (PR)	02271820348	400.000	53.929	319.883	121.556	38,00%	132.000
PARMADAILY SRL	PARMA (PR)	02437620343	45.000	8.370	60.993	29.277	48,00%	21.600
KYROS SRL	PARMA (PR)	02160430340	52.000	(6.489)	26.540	9.289	35,00%	-
CONSORZIO TORINO INFANZIA SCS	TORINO (TO)	10792460015	50.000	1.502	133.814	60.216	45,00%	22.500
CODEAL S.C.C.	PARMA (PR)	01193370077	78.000	2.431	136.894	26.010	19,00%	15.000
PARMAINFANZIA SPA	PARMA (PR)	02272230349	2.781.300	(34.066)	2.993.283	1.488.260	49,72%	1.376.940
TRENTO FACILITY S. P.A.	TRENTO (TN)	02333960223	120.000	12.697	111.192	3.268	29,20%	24.833
LIBELABOR S.CONS. A R.L.	PARMA (PR)	02889200347	10.000	(231.586)	300.684	75.171	25,00%	-
OOO LA VILLA-MOSCOW	MOSCA	7702440397	99.914	(86.949)	699.501	314.775	45,00%	643.750
CONSORZIO CURE DOMICILIARI MARCHE SUD	PARMA (PR)	02983700341	50.000	-	50.000	15.000	30,00%	15.000
EURASS SOC. CONSORTILE A R.L.	PESCARA (PE)	01547530881	94.962	101.759	218.400	57.942	26,53%	25.194
DOMYS SOC. CONSORTILE A R.L.	CHIETI (CH)	02771510696	300.000	-	299.998	101.999	34,00%	102.000
MAGNETE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	MILANO (MI)	12304240968	50.000	(71.694)	34.231	6.846	20,00%	-
CONSORZIO VALSERENA SCSIS	PARMA (PR)	03049600343	300.000	46.054	344.797	206.878	60,00%	180.000
Arrotondamento			-	-	-	-	-	1
Totale								2.558.818

Dal precedente prospetto si evince che le frazioni di patrimonio netto (Euro 2.516.487) delle collegate risultano complessivamente inferiori per Euro 42.331, al netto del relativo fondo svalutazione pari a Euro 492.001, rispetto al valore di carico di Euro 2.558.818.

Le differenze sono riferibili all'iscrizione a bilancio delle partecipazioni sulla base del costo sostenuto.

La quota di controllo nei Consorzi Cooperativi è valutata in relazione al numero di voti esprimibili in assemblea.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione relativa ai crediti al di fuori dell'Italia non è significativa.

Movimenti di strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>strumenti finanziari derivati attivi</i>								
	Strum.fin. derivati attivi di copert.imm.	309.805	-	309.805	-	309.805	-	-
Totale		309.805	-	309.805	-	309.805	-	-

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

La valutazione è stata effettuata in base all'ultimo costo d'acquisto in quanto trattasi di materiale ad utilizzo immediato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materiali e beni di consumo al 31/12/2024 ammontano a Euro 911.761 rispetto al saldo del 31/12/2023, pari a Euro 929.871, si evidenzia una diminuzione di Euro 18.110

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	929.871	(18.110)	911.761
Totale rimanenze	929.871	(18.110)	911.761

L'importo delle materie prime, sussidiarie e di consumo comprende beni di consumo, DPI, vestiario, materiali per pulizie, igiene personale, DPI, materiale per emergenza sanitaria Covid-19 e medicinali per gli ospiti giacenti presso le strutture gestite dalla Cooperativa e presso il magazzino della Sede.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	18.657.362	(18.657.362)

La riduzione delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita è riferita alla vendita degli immobili dell'ACC di Milano pervenuti a Proges dall'incorporazione della società immobiliare I.SO. Srl.

L'atto di vendita è stato stipulato in data 30 aprile 2024 con atto Notaio Boero in Torino (rep. N. 174719 racc. n. 14171) al prezzo di euro 25.500.000 oltre IVA al termine del completamento dell'opera a seguito dei lavori eseguiti anche nell'esercizio 2024.

Risulta ancora da incassare l'importo di Euro 2.000.000 in quanto nell'accordo integrativo tra REAM SGR S.P.A. è previsto l'impegno di Proges ad attivare il c.d. social housing negli Appartamenti SH, così come definiti nel contratto di locazione, ovvero ad ottenere una conferma da parte del Comune di Milano che le modalità di locazione e di utilizzo attuale delle stesse sono da considerarsi quale sociale housing. Proprio nei giorni in cui si chiude il bilancio 2024 le parti stanno dialogando con il Comune di Milano, settore Welfare e salute, per arrivare a breve ad una revisione delle convenzione urbanistica alla quale si sta lavorando da tempo e che soddisfi l'impegno di cui sopra, dopo di che avverrà il saldo del residuo importo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante si è tenuto in considerazione il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per tutti i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 58.807.862 (Euro 62.089.224 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

--	--	--	--	--	--

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore Netto
Verso clienti	47.501.265		47.501.265	1.502.296	45.998.969
Verso imprese controllate	3.164.174		3.164.174		3.164.174
Verso imprese collegate	4.292.680		4.292.680		4.292.680
Crediti tributari	1.980.432		1.980.432		1.980.432
Verso altri	3.371.607		3.371.607		3.371.607
Totale	60.310.158		60.310.158	1.502.296	58.807.862

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	48.611.426	(2.612.457)	45.998.969	45.998.969
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	5.113.600	(1.949.426)	3.164.174	3.164.174
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.767.254	1.525.426	4.292.680	4.292.680
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.293.096	(312.664)	1.980.432	1.980.432
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.303.848	67.759	3.371.607	3.371.607
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	62.089.224	(3.281.362)	58.807.862	58.807.862

In data 29 maggio 2024 è stato stipulato l'atto notarile per la formalizzazione della concessione per la progettazione, ristrutturazione e gestione della Casa di riposo C.S.S.A.S. IPAB Lercaro di Ovada per un periodo di 67 anni con decorrenza dal 1 giugno 2024 con pagamento del canone di concessione in via anticipata per 4.727.411 euro oltre IVA mediante compensazione con i crediti vantati dalla Cooperativa. Tale compensazione ha prodotto una riduzione dei crediti verso clienti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

I fondi svalutazione crediti hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo al31/12 /2023	Accantonamenti	Altro	Utilizzi	Saldo al31/12/2024
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	1.342.895	200.000	14.217	(54.815)	1.502.296
TOTALE	1.342.895	200.000	14.217	(54.815)	1.502.296

L'utilizzo dei fondi nel 2024 è conseguente alla verificata impossibilità ad incassare crediti, in genere di modesta entità, da alcuni clienti nei confronti dei quali si è ritenuto meno oneroso procedere alla rinuncia, in taluni casi anche mediante formale transazione o constatazione a seguito dell'intervento di un Legale. L'importo di 14.217 riportato nella colonna "Altro" è il riporto saldi da Fusione per incorporazione Città del Sole.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione relativa ai crediti al di fuori dell'Italia non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.767.490	482.966	3.250.456
Assegni	-	9.212	9.212
Denaro e altri valori in cassa	12.477	17.332	29.809
Totale disponibilità liquide	2.779.967	509.510	3.289.477

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Al 31/12/2024 il saldo ammonta ad € 3.250.456, al 31/12/2023 il saldo corrispondente era pari a € 2.767.490

Crediti verso Consorzi Finanziari:

Si precisa che anche nel presente bilancio si è provveduto a riclassificare i crediti verso Consorzi Finanziari inserendoli fra le disponibilità liquide in quanto equiparabili.

Al 31/12/2024 l'importo è di Euro 55.419 per CCFS.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	78.807	193.947	272.754
Risconti attivi	783.653	5.634.411	6.418.064
Totale ratei e risconti attivi	862.460	5.828.358	6.690.818

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	272.754
	Risconti attivi	6.405.758
	Risconti attivi Nido Fontanellato	3.964
	Risconti attivi Asur Marche	8.342
	Totale	6.690.818

Sono composti principalmente da ricavi per servizi continuativi o a canone maturati nell'anno, ma fatturati nell'esercizio successivo. In minima parte sono compresi costi per utenze stornati con note di credito da fornitori nell'esercizio successivo.

Risconti attivi

Gli importi più rilevanti imputati nell'esercizio 2024 e scadenti oltre i cinque anni riguardano:

- canoni di locazione delle strutture gestite direttamente, in particolare la Casa Protetta Lercaro di Ovada (Al), ove abbiamo anticipato nel 2024 un canone per 67 anni per Euro 4.686.070
- polizze fidejussorie per Euro 317.752
- canone di concessione Comune di Mondovì derivante da esercizi precedenti per Euro 57.893

Le altre voci sono relative a costi contabilizzati nel 2024 ma di competenza di esercizi futuri, quali spese contrattuali appalti, canoni di noleggio, polizze assicurative e fidejussorie.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta che gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio ad eccezione degli interessi direttamente imputabili all'iniziativa ACC Milano, riclassificata fra le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, per un importo di € 151.027,53, corrispondenti agli interessi su mutuo BPER.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

La riserva di rivalutazione di Euro 1.949.594 fa riferimento per Euro 1.600.000 alla perizia redatta per attribuire il valore al Marchio della Società effettuata da un professionista indipendente (si rimanda al commento dei marchi e brevetti dei beni immateriali) e per Euro 349.594 al valore del marchio dell'incorporata Coop. Ambra.

Si evidenzia inoltre che l'importo di -2.160.756 di perdita portata a nuovo corrisponde al risultato del bilancio chiuso al 31/12/2021 dell'incorporata Coop. Ambra di Euro -1.957.811 e al risultato del bilancio chiuso al 31/12/2023 dell'incorporata Città Del Sole di Euro 202.945.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	12.041.179	-	-	1.328.981	1.547.233		11.822.927
Riserve di rivalutazione	1.949.594	-	-	-	-		1.949.594
Riserva legale	4.033.153	6.288	-	41.181	-		4.080.622
Riserve statutarie	1.000.000	-	-	-	-		1.000.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.414.694	14.044	-	39.673	-		2.468.411
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	52.291	-		52.291
Riserva avanzo di fusione	29.973	-	-	-	-		29.973
Varie altre riserve	(856.129)	-	-	(6)	-		(856.135)
Totale altre riserve	1.588.538	14.044	-	91.958	-		1.694.540
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	269.195	-	-	-	269.195		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.957.811)	-	-	(202.945)	-		(2.160.756)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.961	(20.332)	(629)	-	-	303.207	303.207
Totale patrimonio netto	18.944.809	-	(629)	1.259.175	1.816.428	303.207	18.690.134

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da contributi in c/capitale	4.243
Riserva rett.errori e camb.principi cont	(860.375)
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	(856.135)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Il Capitale sociale al 31/12/2024 risulta diminuito per Euro 218.252.

Le riserve di rivalutazione sono attribuibili per € 1.600.000 alla rivalutazione del marchio Proges imputata nell'esercizio 2020 e per € 349.594 alla rivalutazione del marchio Ambra imputata nell'esercizio 2021. Si elencano di seguito i valori al 31.12.2024 delle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore residuo
Marchio d'impresa Proges	1.600.000	355.840	1.244.160
Marchio d'impresa Ambra	350.374	58.447	291.927

La riserva legale risulta incrementata nel corso dell'esercizio 2024 per effetto della destinazione dell'utile esercizio 2023 per Euro 6.288, per l'effetto della destinazione dell'utile esercizio 2023 dell'incorporata cooperativa Città del Sole per Euro 17.764 e del capitale sociale non riscosso dai soci recessi come disposto dallo Statuto in vigore per Euro 23.417.

La riserva straordinaria risulta incrementata per Euro 14.044 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio 2023 e per Euro 39.673 per l'effetto della destinazione dell'utile esercizio 2023 dell'incorporata cooperativa Città del Sole.

Si precisa che la riserva legale e la riserva statutaria sono costituite con utili realizzati in esercizi successivi al 1983 e non assoggettati ad IRPEG/IRES in quanto la Cooperativa usufruisce delle agevolazioni previste dall'articolo 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Le altre riserve sono costituite da contributi in conto capitale incassati dalla cooperativa per Euro 4.243, da "Riserva rettifiche errori e cambio principi contabili" relativa alla situazione al 30/11/2016 dell'incorporata Policoop Sociale per Euro - 860.375, oltre che da altre riserve provenienti anch'esse dalle incorporate Policoop Sociale, Ambra Cooperativa Sociale e Città del Sole.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari risultante al 31.12.2023 è stata stornata a seguito dell'estinzione dei relativi finanziamenti nel corso del 2024.

Si conferma che tutte le riserve sono indivisibili.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	11.822.927	Capitale	B;C	11.822.927		-
Riserve di rivalutazione	1.949.594	Capitale	B	1.949.594		-
Riserva legale	4.080.622	Capitale	A;B	4.080.622		-
Riserve statutarie	1.000.000	Capitale	B	1.000.000		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.468.411	Capitale	B	2.468.411		595.349
Versamenti a copertura perdite	52.291	Capitale	A;B	52.291		-
Riserva avanzo di fusione	29.973	Capitale	B	29.973		-
Varie altre riserve	(856.135)	Capitale		(856.135)		-
Totale altre riserve	1.694.540	Capitale		-		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	Capitale		-		-
Utili portati a nuovo	(2.160.756)	Capitale		-		-
Totale	18.386.927			20.547.683		595.349
Quota non distribuibile				20.547.683		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I) Capitale sociale

L'importo complessivo al 31/12/2024, pari a Euro 11.822.927, è così composto:

- Capitale sociale soci cooperatori Euro 6.309.928
- Capitale sociale soci sovventori persone fisiche Euro 24.113
- Capitale sociale soci volontari Euro 100

Il capitale sociale soci sovventori persone giuridiche ammonta al 31/12/2024 ad Euro 4.488.786 ed è costituito dalle seguenti quote:

- C.C.F.S. per Euro 8.224
- CAMST per Euro 4.480.561

Il capitale sociale soci finanziatori ammonta al 31/12/2024 ad Euro 1.000.000 ed è costituito dalla quota di Coopfond.

E' riconosciuto a COOPFOND il diritto di esercitare il recesso da Socio finanziatore e portatore di strumenti finanziari partecipativi a partire dal quinto anno dalla sottoscrizione.

L'importo degli strumenti finanziari partecipativi, pari a Euro 1.000.000, sono ricompresi nell'apposita Riserva statutaria.

Si segnala che la quota del socio sovventore Camst S.C. a r.l. deriva dal protocollo d'intesa sottoscritto nel corso del 2016 e dall'incorporazione di POLICOOP Sociale.

Il numero dei soci sovventori persone fisiche al 31/12/2024 è pari a 39.

Il capitale sociale soci volontari è costituito da quote di n. 2 soci.

La variazione del capitale sociale sottoscritto dai soci lavoratori è conseguente alle nuove ammissioni e alle dimissioni avvenute nel corso dell'esercizio:

Soci cooperatori al31/12/2023	2.826
Soci cooperatori ammessi nel2024	527
Soci cooperatori recessi nel2024	575
Soci cooperatori totali al31/12/2024	2778

Il numero dei soci cooperatori in forza e regolarmente iscritti a libro soci al 31/12/2024 è pari a 2.778, con un decremento rispetto al 2023 di 48 unità.

All'interno del capitale sociale è presente il socio C.C.F.S. acquisito dalla fusione con la Cooperativa Ambra scpa.

La quota minima per i soci cooperatori PROGES dal novembre 2014 è di Euro 2.000 mentre per i soci sovventori persone fisiche è di Euro 500.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si precisa che l'importo indicato nella colonna "altre variazioni" è un rilascio di fondo imputato in esercizi precedenti.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.610	1.440.801	1.481.411
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.754.284	2.754.284
Utilizzo nell'esercizio	40.610	138.148	178.758
Altre variazioni	-	(608.619)	(608.619)

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(40.610)	2.007.517	1.966.907
Valore di fine esercizio	-	3.448.318	3.448.318

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi per cause in corso	1.350.000
	Fondo rischi ed oneri su contratti	455.000
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.643.318
	Totale	3.448.318

Rispetto all'anno 2023 si registra un incremento di Euro 2.007.517 a seguito di accantonamenti ed utilizzi.

Con riferimento al contenzioso che vedeva come controparte l'Agenzia delle Entrate di Parma, la quale con appositi avvisi di accertamento aveva contestato per gli anni di imposta 2012, 2013 e 2014 l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata sulle prestazioni fornite alla committenza in regime di global service, a seguito delle udienze di appello del 18.11.2024 la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado dell'Emilia Romagna ha pronunciato sentenze, depositate in data 18.12.2024, con le quali ha respinto gli appelli dell'Ufficio, confermando le decisioni di primo grado e condannando l'Agenzia al pagamento delle spese di lite.

Rispetto a quanto già comunicato nelle note dell'esercizio 2023, considerando la vittoria in due gradi di giudizio il rischio relativo alla causa si considera remoto e in tale contesto è stato deciso di liberare lo stanziamento accantonato negli esercizi precedenti. Entro il 18/06/2025 L'Agenzia delle Entrate può presentare ricorso.

Con riferimento all'iniziativa del progetto Russia relativa alla realizzazione di una struttura residenziale per anziani non autosufficienti a Mosca, pur non ravvisando nessun rischio di obsolescenza sulle opere in corso di esecuzione, si è ritenuto comunque opportuno prevedere un fondo rischi derivanti dai problemi geopolitici dovuti al conflitto russo-ucraino in atto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.011.582
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.293
Utilizzo nell'esercizio	693.917
Totale variazioni	(591.624)
Valore di fine esercizio	2.419.958

L'ammontare del Fondo al 31/12/2024 rappresenta il debito per gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla Riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti, e non ricomprende le indennità maturate successivamente al 1 gennaio 2017 destinate a forme pensionistiche complementari o trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'incremento dell'esercizio è determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti TFR effettuati negli esercizi precedenti.

Il decremento del Fondo è determinato dall'ammontare delle liquidazioni e delle anticipazioni erogate per la parte maturata prima dell'avvento della riforma.

Il Fondo comprende anche l'ammontare del TFR maturato al 30.11.2020 degli addetti trasferiti in capo a Proges a seguito dell'affitto del ramo d'azienda da Fraternalità di Misericordia di Marina di Pietrasanta con corrispondente iscrizione del credito verso la medesima, l'importo trasferito a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda Villa Argento BAT e dell'incorporazione della cooperativa Città del Sole

Il Fondo risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. '

Variazioni e scadenza dei debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.609.636	(696.743)	1.912.893	1.412.893	500.000	-
Debiti verso banche	37.302.049	(10.197.019)	27.105.030	19.859.245	7.245.785	1.322.450
Debiti verso altri finanziatori	11.501.867	(5.814.725)	5.687.142	1.597.142	4.090.000	-
Acconti	13.765	1.464	15.229	15.229	-	-
Debiti verso fornitori	24.505.851	(768.199)	23.737.652	23.737.652	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.140.460	(2.070.880)	1.069.580	1.069.580	-	-
Debiti verso imprese collegate	3.627.680	(793.551)	2.834.129	2.834.129	-	-
Debiti tributari	2.358.166	511.593	2.869.759	2.869.759	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.494.807	842.786	5.337.593	5.337.593	-	-
Altri debiti	18.434.554	2.042.535	20.477.089	20.477.089	-	-
Totale debiti	107.988.835	(16.942.739)	91.046.096	79.210.311	11.835.785	1.322.450

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Il saldo al 31/12/2024 ammonta ad Euro 1.912.893 mentre al 31/12/2023 l'importo corrispondente ammontava ad Euro 2.609.636.

A fine 2024 la composizione è la seguente:

- Finanziamento da Socio CAMST Euro 1.500.000
- Prestito sociale Euro 412.893

Il finanziamento di Euro 1.500.000 è riferito al residuo della trasformazione di parte dei crediti vantati da Camst verso Policoop Sociale che per effetto della già citata fusione sono passati in capo a PROGES dal 1° dicembre 2016 e che sono stati successivamente trasformati da Camst in finanziamento fruttifero, come da protocollo d'intesa del 10/08/2016. Tale debito, seppur scadente oltre l'esercizio successivo, non è stato valutato al costo ammortizzato per effetto dell'assenza di costi di transazione e/o commissioni; non è stata altresì necessaria la relativa attualizzazione in considerazione del fatto che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è stato considerato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Il prestito da Soci è disciplinato da apposito regolamento istituito in conformità alle disposizioni di Legge e dello Statuto Sociale oltre che delle disposizioni di Legge in materia e in ottemperanza delle disposizioni fiscali specifiche (art. 13 D.P.R. 601/73 e successive modificazioni, e art. 10 Legge 31.01.1992 n. 59).

L'attività finalizzata alla raccolta dei prestiti è impiegata per il conseguimento dell'oggetto sociale e alla gestione dell'impresa mutualistica. La Raccolta è limitata esclusivamente ai soci in regola con gli adempimenti di Legge e di Statuto.

PROGES S.Coop.Sociale rispetta i parametri, contenuti nella disposizione Banca d'Italia per le cooperative con più di 50 soci (aggiornate con Provvedimento recante disposizioni per la "raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche" dell' 08.11.2016), di seguito evidenziati:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
1) Prestito sociale < 3 volte PN consolidato	0,02	0,03	0,04
2) Indice di Struttura Finanziaria (PN+Dm/I)/Attivo Immobilizzato	0,64	0,65	0,96
<i>Dati da bilancio Consolidato:</i>			
<i>Patrimonio Netto</i>	17.627.958	18.300.738	18.938.967
<i>Debiti a m/l termine</i>	14.175.424	15.060.283	23.527.146
<i>Attivo Immobilizzato</i>	49.337.072	51.272.702	44.422.040

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario, dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Cooperativa.

Il momentaneo disequilibrio, nel corso del 2025, verrà ripristinato con una tendenza dell'indice verso 1 attraverso il ricondizionamento di nuove fonti di m/l termine.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
3) Gestione operativa (A-B) (bilancio civilistico)	3.066.215	1.932.641	434.742
4) Vincolo di liquidità --- non inferiore al 30 % dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito -	796,69	456,00 %	212,25 %
<i>Dati da bilancio Civilistico:</i>			
<i>Disponibilità Liquide</i>	3.289.477	2.779.967	1.534.393
<i>Prestito sociale</i>	412.893	609.636	722.928

Il metodo per la determinazione del vincolo di liquidità ha seguito le indicazioni contenute nell'art. 34 dello Statuto di Legacoop Nazionale. Nel caso specifico, Legacoop sociale ha individuato quali voci da considerare per il calcolo dell'indice, le seguenti:

- B.III immobilizzazioni finanziarie limitatamente ai titoli smobilizzabili in tempi rapidi e C.II crediti esigibili entro l'anno successivo;
- C.III attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- C.IV disponibilità liquide.

Come si evince dallo schema precedente, al 31.12.2024 l'indice era pari al 796,69 %, nettamente superiore al limite minimo del 30% del prestito sociale.

Non sono previsti finanziamenti con clausola contrattuale di postergazione.

DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variac. assoluta	Variac. %
Banca c/c	3.587.585	34.965.061	32.844.923	2.991.922	595.663-	17-
Banca c/anticipazioni	6.417.695	41.641.692	42.048.164	6.011.223	406.472-	6-
Banca c/finanziamenti	27.036.769	14.615.674	23.550.557	18.101.886	8.934.883-	33-
Arrotondamento	-	-	1	1-	1-	-
Totale	37.042.049	91.222.427	98.443.645	27.105.030	9.937.019-	

Debiti verso banche a breve termine

Il debito verso banche su linee a breve termine per scoperto di c/c e c/anticipi è diminuito rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.002.137.

Si segnala che nella tabella sopra esposta la consistenza iniziale della voce "Banca c/finanziamenti" rispetto al 31/12/2023 risulta inferiore di 260.000 euro in quanto si è provveduto a riclassificare il finanziamento Coopfond fra i Debiti verso altri finanziatori.

Banche c/finanziamenti

Il debito per finanziamenti è diminuito di Euro 8.934.883 rispetto al 2023.

Trattasi di mutui e finanziamenti non assistiti da garanzie reali ad eccezione del mutuo stipulato con Banca Popolare Emilia Romagna gravato da ipoteca per Euro 540.000 sull'immobile sito in Via Levi Sandri, 47 Brescia interamente rimborsato nel corso del 2024 con ipoteca in corso di cancellazione, dei mutui stipulati con BCC Versilia Lunigiana e Garfagnana gravato da ipoteca per Euro 4.000.000 e con BCC Emilbanca gravato da ipoteca per Euro 3.000.000 sugli immobili siti in Marina di Pietrasanta, Via Verdi n. 36 e Via Duca della Vittoria 145.

Con l'incorporazione della Cooperativa Ambra infine Proges è subentrata nella titolarità del mutuo di Intesa Sanpaolo, di originari Euro 1.460.000, relativo all'Immobile Residenza Le Robinie, sito in Correggio (RE), Via Carletti, n. 2/F gravato da ipoteca per Euro 2.920.000 e nel finanziamento stipulato con Coopfond gravato da un pegno su n.175 azioni della Società Welfare Italia.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati accesi nuovi finanziamenti per un totale di Euro 10.100.000. Tali finanziamenti non sono stati rilevati secondo il criterio del Costo ammortizzato in quanto i relativi costi di transazione e di commissione sono stati considerati di scarso rilievo. Gli altri incrementi di finanziamenti derivano dalle riprese saldi delle Società incorporate.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variac. assoluta	Variac. %
Finanziamento C.C.F.S.	10.807.770		10.807.770	-	-10.807.770	-100%
Finanziam. MIUR progetto Ensafe 1.7.25	39.614		19.757	19.857	- 19.757	-50%
Finanziam. MIUR prog. 2209 AAL NOAH	104.482		17.197	87.285	- 17.197	-16%
Finanziamento frutt. da Proges Trento	350.000		150.000	200.000	- 150.000	-43%
Finanziamento frutt. da Kaleidoscopio	200.000		-	200.000	-	-

Finanziamento Coopfond	260.000		180.000	180.000	-180.000	-69%
Fianaziamento Fin4Coop		5.000.000		5.000.000	5.000.000	100%
Arrotondamento	1		1		-1	
Totale	11.761.867	5.000.000	11.174.725	5.687.142	-6.174.725	

Il debito verso C.C.F.S.relativo ad un finanziamento ponte concesso nell'ottobre 2023 con scadenza entro e non oltre il 31/03 /2025, è stato estinto a seguito della cessione dell'immobile ACC Milano. Dato che il finanziamento estinto era stato concesso anche per consentire l'acquisto delle partecipazioni nelle società controllate Trapezio Srl e Villa Anna Rosa Srl, Proges ha richiesto a Fin4coop (ex C.C.F.S.) un nuovo finanziamento a m/l per un importo di euro 5.000.000.

Si segnala che nella tabella sopra esposta fra le voci che compongono la consistenza iniziale è indicato il Finanziamento Coopfond di Euro 260.000 che rispetto al 31/12/2023 è stato riclassificato fra i Debiti verso altri finanziatori.

DEBITI VERSO FORNITORI

Si evidenzia un decremento di Euro 768.199 rispetto al 31/12/2023, il totale passa da 24.505.851 a 23.737.652

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fatture da ricevere da fornitori terzi	6.375.011	4.916.510	6.274.170	5.016.358	1.358.653-	21-
Note credito da ricevere da fornit.terzi	1.542.470-	1.622.504	645.350	565.316-	977.154	63-
Note credito da ric-saldi da incorporate	-	6.589	6.589	-	-	-
Fornitori terzi Italia	19.637.120	68.516.613	68.692.731	19.261.382	375.738-	2-
Fornitori terzi Estero	36.181	14.479	25.432	25.228	10.953-	30-
Arrotondamento	9			-	9-	
Totale	24.505.851	75.076.695	75.644.272	23.737.652	768.199-	

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Finanziamento fruttifero Proges Educa	-	300.000	-	300.000	300.000	-
Fatture da ricevere da controllate	2.378.201	132.782	2.378.201	132.782	2.245.419-	94-
Note credito da ricevere da controllate	93.856-	93.856	-	-	93.856	100-
Fornitori controllate	273.827	896.388	794.921	375.294	101.467	37
Debiti verso imprese controllate (part.)	582.287	50.218	371.000	261.505	320.782-	55-
Arrotondamento	1			1-	2-	
Totale	3.140.460	1.473.244	3.544.122	1.069.580	2.070.880-	

Il dato risulta diminuito rispetto all'anno precedente per un importo pari ad Euro 2.070.880.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

La voce al 31/12/2024, pari ad Euro 2.834.129, ha subito una variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2023 di Euro 793.551.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Finanziamento frutt.coll.Trento Facility	100.000	-	-	100.000	-	-
Fatture da ricevere da collegate	2.694.073	2.046.239	2.573.805	2.166.507	527.566-	20-
Note credito da ricevere da collegate	53.070-	22.410	66.761	97.421-	44.351-	84
Fornitori collegate	736.677	9.410.889	9.607.522	540.044	196.633-	27-
Debiti verso imprese collegate (partit.)	150.000	125.000	150.000	125.000	25.000-	17-
Arrotondamento	-			1-	1-	
Totale	3.627.680	11.604.538	12.398.088	2.834.129	793.551-	

DEBITI TRIBUTARI

Il saldo al 31/12/2024 ammonta ad Euro 2.869.759, mentre al 31/12/2023 era pari ad Euro 2.358.166.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e assi	2.226.891	16.581.475	16.182.944	2.625.422	398.531	18
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	34.996	446.743	436.514	45.225	10.229	29
Erario c/ritenute su redditi di capitale	1.838	21.685	17.629	5.894	4.056	221
Erario c/ritenute su altri redditi	189	-	-	-	189-	100-
Erario c/ritenute co.co.co	17	-	-	17	-	-
Erario c/ritenute interessi prestito soc	3.325	2.229	3.505	2.049	1.276-	38-
Erario c/ritenute su contributi pubblici	1.112	4.619	4.307	1.424	312	28
Erario c/IRAP	68.444	498.235	398.304	168.375	99.931	146
Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-
Erario c/imposte sostitutive	21.355	-	-	21.355	-	-
Erario c/marca da bollo su ft. electronic	-	-	-	-	-	-
Arrotondamento	1-			2-	1-	
Totale	2.358.166	17.554.986	17.043.203	2.869.759	511.593	

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il saldo al 31/12/2024 ammonta ad Euro 5.337.593, con un incremento di Euro 842.786 rispetto al 31/12/2023.

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
INPS dipendenti	3.655.963	33.256.443	32.528.436	4.383.970	728.007	20
INPS collaboratori	14.389	25.112	32.822	6.679	7.710-	54-
INAIL dipendenti/collaboratori	39.773	991.579	938.311	93.041	53.268	134
INPS c/retribuzioni differite	765.486	4.749.354	4.681.843	832.997	67.511	9
INAIL c/retribuzioni differite	19.196	87.361	85.652	20.905	1.709	9
Arrotondamento	-			1	1	
Totale	4.494.807	39.109.849	38.267.064	5.337.593	842.786	

ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti" con l'indicazione dettagliata dei principali importi:

Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Clients c/portafoglio effetti	586.054	9.687.275	9.443.188	830.141	244.087	42
Cauzioni passive strutture	2.451.842	1.956.103	1.744.373	2.663.572	211.730	9
Debiti relativi al personale	10.630.250	106.871.914	106.073.987	11.428.177	797.927	8
Debiti v/ex soci capitale da rimborsare	1.401.129	65.749	535.386	931.492	469.637-	34-
Altri debiti	3.365.281	44.164.799	42.577.866	4.623.694	1.258.413	37
Arrotondamento	2-			13	15	
Totale	18.434.554	162.745.840	160.374.800	20.477.089	2.042.535	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione relativa ai debiti al di fuori dell'Italia non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Le garanzie sono citate dettagliatamente in margine ai commenti relativi ai mutui passivi bancari_.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	1.912.893	1.912.893
Debiti verso banche	3.071.365	-	3.071.365	24.033.665	27.105.030
Debiti verso altri finanziatori	-	5.180.000	5.180.000	507.142	5.687.142

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti	-	-	-	15.229	15.229
Debiti verso fornitori	-	-	-	23.737.652	23.737.652
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	1.069.580	1.069.580
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	2.834.129	2.834.129
Debiti tributari	-	-	-	2.869.759	2.869.759
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	5.337.593	5.337.593
Altri debiti	-	-	-	20.477.089	20.477.089
Totale debiti	3.071.365	5.180.000	8.251.365	82.794.731	91.046.096

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si rimanda a quanto indicato al commento dei "debiti verso soci per finanziamenti".

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	237.765	(47.669)	190.096
Risconti passivi	1.840.867	(677.217)	1.163.650
Totale ratei e risconti passivi	2.078.632	(724.886)	1.353.746

Ratei passivi: la voce è composta principalmente da ratei su interessi maturati su finanziamenti in essere, canoni di assistenza e canoni su utenze.

Risconti passivi: sono composti da risconti su contributi relativi all'anno scolastico per la parte di competenza di esercizi futuri e da ricavi contabilizzati nel 2024 ma di competenza di esercizi futuri.

Si evidenzia che la voce comprende l'importo di Euro 674.093 derivante dall'incorporazione di Pineta: a seguito della Convenzione stipulata con l'Azienda Sanitaria locale della provincia di Varese, e modificata con Atto Notaio F. Cutino Rep 61107 del 17.11.2005, avente ad oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione di una residenza sanitaria per anziani nel comune di Tradate (VA), all'art. 4, intitolato "Corrispettivo del Concessionario", veniva disciplinata l'erogazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Varese del contributo, dell'importo complessivo di Euro 3.098.741,39, comprensivo dell'IVA di legge, a titolo di prezzo di cui all'art. 19 comma 2 della L.109/94. La quota di risconto oltre i 5 esercizi successivi ammonta ad € 148.519,19.

Nel Conto Economico alla voce A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni è stata imputata una quota del Contributo calcolata in quote costanti in base alla durata del contratto di Concessione.

Il Contributo che residua, nel rispetto della competenza economica, è stato rinviato agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di Risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024, la relativa introduzione del nuovo principio non ha comportato differenze di applicazione significative.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Cooperativa opera prevalentemente nei settori dell'assistenza anziani, infanzia-minori, handicap e psichiatria.

L'esercizio 2024 evidenzia un aumento di fatturato rispetto all'esercizio precedente dovuto anche all'effetto delle incorporazioni avvenute nell'esercizio.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Servizi generali e di segreteria	11.070	-	11.070	-
		Prestazioni socio educative	40.807.702	33.522.114	7.285.588	22
		Prestazioni servizi assist. mensa minori	64.847	-	64.847	-
		Prestazioni residenziale casa famiglia	31.380	-	31.380	-
		Prestazioni assistenza domiciliare	11.065.534	9.474.697	1.590.837	17
		Ricavi prestazioni area anziani	91.331.108	92.762.154	(1.431.046)	(2)
		Ricavi prestazioni accoglienza stranieri	-	151.474	(151.474)	(100)
		Ricavi prestazioni handicap	16.640.849	10.540.298	6.100.551	58
		Ricavi prestazioni psichiatria	10.971.365	14.809.165	(3.837.800)	(26)
		Prestazioni inferm.riab.ric.sollievo	26.570	-	26.570	-
		Prestazioni estivo	1.010.040	673.982	336.058	50
		Prestazioni handicap estivo	91.441	70.182	21.259	30
		Contrib.art 19 c.1 L.109/94	105.345	105.057	288	-
		Sconti commerciali su vendite	(13.797)	(10.350)	(3.447)	33
		Ribassi e abbuoni passivi	-	(1)	1	(100)
		Arrotondamento	2	2	-	
		Totale	172.143.456	162.098.774	10.044.682	
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>					
		Incrementi di immobilizz.immateriali	-	1.047.636	(1.047.636)	(100)
		Totale	-	1.047.636	(1.047.636)	

<i>Contributi in conto esercizio</i>				
Contributi in conto esercizio	2.267.780	1.579.738	688.042	44
Contributi in c/esercizio non imponibili	32.404	688.050	(655.646)	(95)
contributo 10% L.178/2020	-	-	-	-
Totale	2.300.184	2.267.788	32.396	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
Corrispettivi ricavi vari	1.229	775	454	59
Rivalsa spese di incasso	4.992	4.968	24	-
Rimborsi spese anticipate	205	396	(191)	(48)
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	1.352.877	607.839	745.038	123
Sopravv.attive da gestione ordin.non imp	914.940	-	914.940	-
Contributi in conto impianti	71.876	78.683	(6.807)	(9)
Arrotondamenti attivi diversi	408	928	(520)	(56)
Penali attive	3.834	11.060	(7.226)	(65)
Contributo tariffa incentivante	-	-	-	-
Trattenute mancato preavviso	225.715	211.229	14.486	7
Donazioni da privati	23.139	18.240	4.899	27
Altri ricavi e proventi imponibili	6.331.192	7.437.204	(1.106.012)	(15)
Altri ricavi e proventi non imponibili	249.815	372.509	(122.694)	(33)
Risarcimento danni	115.582	44.234	71.348	161
Trattenute mensa	29.920	28.747	1.173	4
Riaddebito costi mandato senza rappres.	455.410	120.507	334.903	278
Liberalità varie ricevute	20.000	-	20.000	-
Rimborso personale distaccato	310.236	353.656	(43.420)	(12)
Indennizzi da fornitori	60	100	(40)	(40)
Differenza di arrotondamento all' EURO	-	2	(2)	(100)
Omaggi da fornitori	150	-	150	-
Plusvalenze da alienazione cespiti	6.216.040	34.716	6.181.324	17.805
Ricavi per cessione cespiti ammortizzati	-	-	-	-
Plusv.civ.operaz.straor.realizz.aziend.	140.000	-	140.000	-
Arrotondamento	(2)	-	(2)	
Totale	16.467.618	9.325.793	7.141.825	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	85.543.028

Area geografica	Valore esercizio corrente
Piemonte	13.142.213
Marche	1.518.942
Puglia	3.987.042
Lombardia	41.616.279
Toscana	16.408.482
Liguria	785.158
Abruzzo	6.057.119
Friuli Venezia Giulia	2.059.891
Lazio	399.385
Trentino Alto Adige	625.917
Totale	172.143.456

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.120.907,00	7.416.858,00	- 295.951,00	-4%
Costi per servizi	47.230.256,00	53.007.534,00	- 5.777.278,00	-11%
Costi per godimento di beni di terzi	4.831.776,00	4.032.253,00	799.523,00	20%
Costi per il personale	118.761.672,00	103.458.334,00	15.303.338,00	15%
Ammortamenti e svalutazioni	3.746.982,00	2.745.620,00	1.001.362,00	36%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.327,00	- 208.523,00	256.850,00	-123%
Accantonamenti per rischi	2.718.750,00		2.718.750,00	100%
Oneri diversi di gestione	3.386.373,00	2.355.274,00	1.031.099,00	44%
Totale costi della produzione	187.845.043,00	172.807.350,00	15.037.693,00	9%

Le variazioni principali dell'anno, sostanzialmente in aumento, si riferiscono per la maggior parte ai costi per servizi e per il personale e sono legate all'aumento dei ricavi. L'aumento dei costi è dovuto in generale all'aumento del fatturato dell'esercizio. Si evidenziano anche, in particolare, gli incrementi dei costi energetici e dei costi per acquisizione di servizi in ambito sanitario ed infermieristico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce proventi e oneri finanziari al 31/12/2024 ammonta ad un risultato complessivo di Euro 1.894.501- rispetto al precedente esercizio in cui si è registrato un importo di Euro 1.484.171- di proventi.

PROVENTI FINANZIARI

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da imprese collegate</i>						
		Div.da soc.cap.colleg deten.da soc.cap.	54.839	102.148	(47.309)	(46)
		Totale	54.839	102.148	(47.309)	
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
		Dividendi da soc.di cap.non imp.art.167	14.932	10.913	4.019	37
		Totale	14.932	10.913	4.019	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	675	95	580	611
		Interessi attivi diversi	108.130	132.800	(24.670)	(19)
		Interessi attivi di mora	92.643	227.078	(134.435)	(59)
		Interessi attivi strumenti fin.copertura	372.439	186.368	186.071	100
		Totale	573.887	546.341	27.546	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate</i>						
		Oneri finanziari verso controllate	2.022	-	2.022	-
		Minus.da part.in controll.non immob.	-	9.905	(9.905)	(100)
		Totale	2.022	9.905	(7.883)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese collegate</i>						
		Oneri finanziari verso collegate	4.000	10.096	(6.096)	(60)
		Totale	4.000	10.096	(6.096)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi bancari	1.214.960	695.226	519.734	75
		Interessi passivi mutui bancari	837.181	1.101.161	(263.980)	(24)
		Interessi passivi strum.fin.copertura	69.424	21.668	47.756	220
		Commissioni bancarie su finanziamenti	127.090	87.148	39.942	46
		Commissioni su fidejussioni bancarie	6.504	8.940	(2.436)	(27)
		Commissioni disponibilità fondi	99.812	102.107	(2.295)	(2)
		Interessi passivi su finanziam. di soci	67.794	52.951	14.843	28
		Interessi passivi su mutui	24.268	5.644	18.624	330
		Interessi passivi su finanziam. di terzi	17.812	8.616	9.196	107
		Interessi passivi versam.Iva trimestrali	-	-	-	-
		Interessi passivi su cauzioni fruttifere	396	3.740	(3.344)	(89)

Interessi passivi su ravvedimenti	1.863	129	1.734	1.344
Interessi passivi su accertamenti	23	-	23	-
Interessi passivi di mora	46.203	23.863	22.340	94
Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	724	833	(109)	(13)
Inter.pass.per dilaz. pagamento INAIL	12.339	5.815	6.524	112
Spese istruttoria prestiti soci	5.747	5.731	16	-
Arrotondamento	(3)	-	(3)	
Totale	2.532.137	2.123.572	408.565	

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si forniscono di seguito le specifiche relative alla composizione delle voci principali:

I proventi finanziari diversi dai precedenti si riferiscono prevalentemente ad interessi attivi riconosciuti da clienti o maturati nei confronti di alcune partecipate sui finanziamenti fruttiferi in essere nel corso dell'anno e da interessi attivi di mora maturati nei confronti del cliente Ipab Lercaro come già precisato nei commenti ai crediti verso clienti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.379.237
Altri	158.922
Totale	2.538.159

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio ad eccezione di quanto indicato nei commenti alle immobilizzazioni destinate alla vendita

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'aumento dei tassi bancari che all'aumento dell'indebitamento conseguente il maggior fatturato e la mancata realizzazione di alcune cessioni immobiliari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2024 le rettifiche di valore di attività finanziarie sono relative a rivalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 372.439 e a svalutazioni di strumenti finanziari derivati per Euro 69.424 a seguito di chiusura degli stessi

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni per un importo di Euro 255.447 e svalutazione di finanziamenti per un importo di 115.200, si rimanda ai commenti dell'attivo per maggiori dettagli.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Sono costituite dalle imposte correnti a carico dell'esercizio 2024

La Cooperativa usufruisce delle agevolazioni di cui all'art. 11 DPR 601/73 e successive modifiche.

Tipologia	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ires	-	-
Irap	498.235	427.404
Altre imposte d'esercizio	-375	104
TOTALE	497.860	427.509

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi della produzione	124.746.637	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.545.256	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-1.534.222	
Deduzioni per lavoro dipendente art. 11 D.lgs. 446/97	-102.095.636	
Totale	22.662.035	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	883819
Imponibile IRAP	22.662.035	
IRAP corrente dell'esercizio		498.235

La cooperativa, in quanto Cooperativa Sociale Onlus gode di particolari agevolazioni ai fini IRAP.

Di seguito si riporta il calcolo teorico suddiviso per regione con indicazione dell'aliquota ridotta applicata o dell'esenzione, con indicazione della riduzione sopracitata.

Regione	aliquota	imponibile	IRAP
Abruzzo	3,90%	374.394	14.601
Bolzano	0,00	55.989	-
Emilia Romagna	3,21%	11.501.812	369.208
Friuli Venezia Giulia	0,00	313.049	-
Lazio	3,9	85.461	3.333
Liguria	3,9	107.448	4.190
Lombardia	0,00%	5.293.579	-
Marche	2,50%	53.927	1.348
Piemonte	1,90%	1.915.284	36.390
Puglia	0,00	640.112	-
Toscana	2,98%	2.320.980	69.165
Totale		22.662.035	498.235

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	11
Impiegati	2.772
Operai	1.145
Totale Dipendenti	3.933

Al 31/12/2024 gli addetti a libro paga erano 4.627 mentre al 31/12/2023 erano 4.173.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.000	17.511

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	42.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun strumento finanziario ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	639.089
Garanzie	49.758.816
di cui reali	11.724.012

Le garanzie possono essere così suddivise:

Fideiussioni a favore imprese controllate: trattasi della fideiussione per Euro 108.465 al CCFS a favore della controllata Saipa, di fideiussioni a Intesa Sanpaolo per la controllata Proges Educa per Euro 85.000, della controllata Saipa per Euro 175.000 ed Euro 400.000 per Consorzio Iris e coobbligazioni su polizze fidejussorie per Euro 2.605.433 a favore di Consorzio Iris, Euro 237.137 a favore di Gruppo Villa Argento ed Euro 322.639 di Consorzio Arda.

Fideiussioni a favore imprese collegate: Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle collegate Parmainfanzia per Euro 1.020.000, Consorzio Marche Sud per Euro 15.000 e Domys per Euro 1.027.507.

Fideiussioni prestate a terzi: Si tratta di impegni relativi a co-obblighi rilasciati a compagnie assicurative nell'interesse delle partecipate Consorzio Zenit Sociale per Euro 1.097.592, Leone Rosso s.c. per Euro 194.614, Consorzio Casa Serena s.c. per Euro 2.600.000 e PRO.GES. Trento s.c.s. per Euro 1.186.445. Inoltre sono comprese polizze a garanzia di rimborsi IVA per Euro 154.199, di fideiussioni rilasciate a committenti relativamente ai contratti in corso per un importo di Euro 24.105.674 oltre ad Euro 526.667 di coobbligazioni su fideiussioni rilasciate per lavori in ATI, di quote in pegno per Euro 1.173.632 a favore di Fin4coop e Euro 90.381 a favore di Coopfond, di lettera di credito a favore Le Minimonde di Euro 190.000 e di fideiussioni a garanzia del rilascio carte di credito e locazioni varie per complessivi Euro 1.980.431.

Garanzie ipotecarie: le garanzie ipotecarie sono citate in margine ai commenti relativi ai mutui passivi bancari, l'importo complessivo ammonta ad € 10.460.000.

Impegni assunti dall'impresa: l'importo, pari ad Euro 639.089, è relativo al valore residuo dei leasing in essere alla data di chiusura del bilancio come evidenziato nell'apposito paragrafo sulle operazioni di locazione finanziaria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Prosegue la collaborazione con CAMST in base agli accordi iniziali del 2016;
- Prosegue anche l'attività di sviluppo commerciale rivolta ai mercati esteri anche se si procede con molta attenzione, in particolare per l'iniziativa in corso a Mosca. Il conflitto tra Russia e Ucraina ha ulteriormente

accentuato il clima di incertezza e insicurezza generale obbligando gli operatori economici ad un ulteriore sforzo di continuo monitoraggio attento dell'evoluzione del contesto esterno ed interno per preparare azioni tempestive ed eventuali correzioni di rotta. Al momento, la nostra operazione ha subito importanti rallentamenti e stiamo seguendo l'evoluzione avvalendoci anche del necessario supporto di studi professionali specializzati con i quali stiamo valutando il comportamento da tenere e le scelte più opportune per tutelare i nostri interessi senza tralasciare ipotesi di condivisione o cessione dell'operazione ad altri imprenditori anche locali. Nel corso del 2024 abbiamo contenuto il nostro intervento al fine di non perdere i nostri diritti sull'operazione.

- La cooperativa ha già realizzato il forecast del piano strategico 2024-2028, portandolo "rolling" all'esercizio 2029. Lo strumento consente alla cooperativa di confrontarsi con i principali stakeholder finanziari, per ricercare ed ottenere nuovi finanziamenti soprattutto a medio lungo, in considerazione dello sviluppo strategico pianificato.
- Nei primi mesi del 2025 Proges ha sottoscritto 4 nuovi finanziamenti per riequilibrare l'indebitamento a medio/lungo termine:
 1. Con BPM per 2,5 milioni di euro con scadenza 29/09/28,
 2. Con Mediocredito Trentino per 1,5 milioni di euro con scadenza 30/03/2030,
 3. Con Unicredit per 3,6 milioni di euro con scadenza 30/03/2030,
 4. Con Unicredit per 1,4 milioni di euro con scadenza 30/03/2030
- L'evento tragico che ha segnato la struttura "RSA per Coniugi" di Milano nel 2023 ha inciso profondamente sui risultati della cooperativa sia sul fronte economico che finanziario/patrimoniale. Al momento attuale le indagini sono ancora in corso e la struttura è sotto sequestro. Riguardo invece alla struttura "RSA Ferrari" di Milano adiacente la RSA per Coniugi il committente Comune di Milano ha imposto alla cooperativa di fare eseguire i lavori di adeguamento impiantistico e di intervenire nel frattempo con adeguate misure compensative riguardo alla vigilanza impegnandosi a rimborsare tutti i costi successivamente. Per far fronte a questa situazione la cooperativa ha anticipato costi per un importo superiore ai 3 milioni di euro a fronte dei quali il Comune sta predisponendo le relative delibere per procedere con la liquidazione degli interventi richiesti dallo stesso.
- InRete Scpa: a seguito dello scioglimento del consorzio nel secondo mese di Febbraio 2025, sono state rimborsate le quote di competenza pari alla partecipazione di € 1.081.046,42 con contestuale assegnazione delle quote in proporzione della partecipazione iscritta in InRete della società Cons. Casa Serena S.c.s., della omonima struttura di residenza-assistenziale a Torino incrementando la propria quota diretta al 62%.
- Libelabor Srl Impresa Sociale: nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2025, la società Libelabor, funzionale alla gestione di una lavanderia industriale all'interno del carcere di massima sicurezza di Parma, ha rielaborato un nuovo piano industriale insieme ai propri soci per rivedere la propria dotazione tecnologica realizzata nel carcere, grazie alle maestranze dei detenuti parte integrante del progetto sociale. La partecipazione di Libelabor è stata ceduta nel corso di Aprile 2025 alla società cooperativa Biricca, specializzata nella progettualità di inserimento dei detenuti, progetto fondamentale che mira a facilitare il loro ritorno nella società, riducendo il rischio di recidiva e promuovendo la loro integrazione nel tessuto sociale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data del 31/12/2024 non risultano in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

COSTI PER IL PERSONALE

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi tenuto conto della necessità prevista dall' art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 18 marzo 2005 ai sensi dell'art.6, L. 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro in data 08 aprile 2005 - si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a) - b) - c) - d) ed e) rispetto al totale della voce B9) di conto economico;

quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi - a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro - avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci - anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico

Descrizione	Anno 2024
SOCI	
Retribuzioni	57.257.872
Oneri sociali	16.184.205
Altri costi soci	177.605
Tfr	3.987.147
a) Sub totale soci B9	77.606.829
Totale soci	77.606.829
NON SOCI	
Retribuzioni	29.538.069
Oneri sociali	8.275.873
Altri costi dipendenti	67.993
Tfr	2.487.960
Lavoro interinale	773.990
Compensi personale distaccato	10.958
Sub totale dipendenti B9	41.154.843
Totale costi per il personale B9	118.761.672
Prestazioni assistenziali socio sanitarie	4.420.075
Personale in distacco (B7)	759.688
Prestazioni educative	640.648
Prestazioni fisioterapiche/riabilitative	471.256
Compensi collaborazioni coordinate continuative	70.851
Totale B7)	6.362.518
b) Totale costi B7+B9	125.124.190
Percentuale di prevalenza (a/b)	62,02%

PROGES, nella sua qualità di Cooperativa Sociale, è comunque a mutualità prevalente di diritto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 modificato dal D.L. n. 34 del 30/04/2019

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come recentemente modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34 /2019 (c.d. "Decreto Crescita") in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, e pubblicazione per sovvenzioni, sussidi, contributi e vantaggi economici di qualunque genere, **non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria** ricevuti da pubbliche amministrazioni e società a partecipazione pubblica, la Cooperativa ritiene di pubblicare l'elenco delle entrate esclusivamente riferite agli adempimenti obbligatori sulla base delle nuove disposizioni normative e, in ogni caso, si rinvia alle informazioni indicate nell'apposita sezione del Registro degli Aiuti di Stato (www.rna.gov.it).

Ente concedente e causale	Importo	Data incasso
CONTRIBUTI PROVINCIA DI PARMA AS 2023 2024 PROGETTO CORPI IN GIOCO	42.298,23	08/01/2024
AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BANDO CRESCERE IN VALLE	1.402,57	02/01/2024
CONTRIBUTI AMM.NE PROVINCIALE DI PARMA	9.365,27	13/02/2024
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA PROGETTO DI LUOGO IN LUOGO	2.500,00	27/02/2024
AZIENDA SPECIALE SOCIALE VALLE BANDO CRESCERE IN VALLE	7.552,95	12/04/2024
ASP TERRITORIO SUZZARESE QUOTA NIDI 2023	2.954,00	24/05/2024
MIUR CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA PARITARIE UST BRESCIA	5.506,98	20/06/2024
CONTRIBUTI MIUR 2024	38.939,00	01/07/2024
CONTRIBUTI UNIONE DELLE TERRE D APOS ARGINE BO	800,00	01/07/2024
CONTRIBUTI PARITARIE INFANZIA MIUR acconto 24/25 scuole Reggio Emilia	44.476,93	03/07/2024
MIUR CONTRIBUTI PARITARIE INFANZIA saldo as 23/24 scuole Reggio Emilia	66.715,40	03/07/2024
MIUR SALDO 2023-2024 E ACC. 2024-2025 SCUOLE INFANZIA PARITARIE BRESCIA	21.019,52	05/07/2024
CONTRIBUTI MIUR EX AMBRA ALUNNI CERTIFICATI 2024	57.885,45	09/07/2024
CONTRIBUTI MIUR EX AMBRA ALUNNI CERTIFICATI 2023	40.399,55	09/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149210 acc 24 25	6.645,43	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149210 saldo as 23/24	9.968,14	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149172 saldo as 23/24	16.879,54	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149172 MIUR saldo acc 24 25	11.253,03	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0148988 2023 acc 24 25	7.475,68	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0148988 2023 saldo as 23/24	17.557,02	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0148988 2023 2023	5.175,50	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149064 2023 gen giu 24 saldo as 23/24	19.905,95	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149064 2023 acc 24 25	10.594,48	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149064 2023	3.215,77	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149140 2023 acc 24 25	10.594,48	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149140 2023 saldo as 23/24	24.097,02	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149140 2023	6.566,70	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149063 2023 saldo as 23/24	25.136,65	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149063 acc 24 25	14.543,53	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149063 2023 saldo as 23/24	2.652,63	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149215 2023 acc 24 25	14.543,52	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149215 2023 saldo as 23/24	31.816,65	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149215 2023	8.260,64	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149101 2023 saldo as 23/24	37.209,98	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149101 2023 acc 24 25	14.491,12	16/07/2024

MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149101 2023	7.866,71	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149102 2023 acc 24 25	14.595,93	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149102 2023 saldo as 23/24	34.672,56	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149102 2023	10.430,32	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149026 2023 saldo 23/24	35.247,76	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149026 2023 acc 24 25	14.543,52	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149026 2023	10.610,53	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149025 2023 acc 24 25	18.469,92	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149025 2023 saldo as 23/24	36.170,43	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149025 2023	6.910,46	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149139 2023 saldo as 23/24	35.720,07	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149139 2023 acc 24 25	14.566,18	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149139 2023	11.321,19	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149177 acc 24 25	18.492,57	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149177 2023 saldo as 23/24	44.812,12	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0149177 2023	14.130,75	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0148987 2023 saldo as 23/24	59.653,35	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0148987 2023 acc 24 25	26.390,67	16/07/2024
MIUR PARMA PIANO RIPARTO SCUOLE PARITARIE RIF. 24198/0148987	16.206,67	16/07/2024
MIUR PARMA CONTRIBUTI SCUOLE INFANZIA PARITARIE RIF. 24200/0197127 2023	218.683,00	16/07/2024
INPS ROMAFONDO NUOVE COMPETENZE PER CONTO DI ANPAL	42.895,36	14/08/2024
COMUNE DI MADONE ASILO NIDO NUMERO ZERO-TRE ART. 1 202401336001 RIF. EA2409137958229948032009	4.465,26	16/09/2024
COMUNE DI BRESCIA SALDO CONTRIBUTO 23 24TEMPO FAMIGLIA	4.025,16	05/09/2024
COMUNE DI BRESCIASALDO CONTRIBUTO PER FUNZIONAMENTO	6.101,14	05/09/2024
CONTRIBUTI Comune Reggio Emilia GALEOTTI	1.815,20	23/09/2024
CONTRIBUTI COMUNE REGGIO PRAMPOLINI	9.622,80	23/09/2024
CONTRIBUTI COMUNE REGGIO PRAMPOLINI	1.393,20	23/09/2024
CONTRIBUTI Comune Reggio Emilia OTELLO SARZI	3.217,20	23/09/2024
CONTRIBUTI Comune Reggio Emilia OTELLO SARZI	9.622,80	23/09/2024
CONTRIBUTI Comune Reggio Emilia GALEOTTI	9.622,80	23/09/2024
COMUNE DI TREVIGLIO CONTRIBUTI GESTIONECENTRO RICR EATIVO INVERNALE (CRI NEVE ANNO 2023)	1.345,38	14/10/2024
COMUNE DI FILAGO CONTRIBUTI SERVIZIO DI ASILO NIDO IN FORMA CONVENZIONATA - RIF. 24304/0083726	110,20	30/10/2024
COMUNE DI MADONE CONTRIBUTI ASILO NIDO: COMPARTICIPAZIONE RETTE ANNO 2023 2024RIF. EA24111355611496480320099	975,38	14/11/2024
COMUNE DI MADONE CONTRIBUTI ASILO NIDO: COMPARTICIPAZIONE RETTEANNO 2023 20240 RIF. EA24111355611494480320099	4.000,00	14/11/2024
COMUNE DI MADONE CONTRIBUTI ASILO NIDO: SERVIZIO MENSA ANNO 2023 2024RIF. EA24111355611498480320099999IT	17.804,81	14/11/2024
CONTRIBUTI COMUNE DI PARMA	1.000,00	15/11/2024
Comune Reggio Emilia contributo al funzionamento servizi educativi totem saldo as 2023 2024	28.500,00	15/11/2024
COMUNE DI BRESCIA CONTRIBUTI SERVIZI EDUCATIVI - TEMPO PER LE FAMIGLIE	8.994,55	20/11/2024
COMUNE DI BRESCIA SERVIZI EDUCATIVI - ACCONTO CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	22.000,00	18/11/2024
COMUNE DI BRESCIA SERVIZI EDUCATIVI - ACCONTO CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	22.000,00	18/11/2024
CONTRIBUTO COMUNE DI TREVIGLIO	42.871,74	28/11/2024
COMUNE DI DALMINE CONTRIBUTO FSR - RIF. 24340/0204972	5.614,26	05/12/2024
	28.500,00	10/12/2024

SCUOLE NIDI DELL'INFANZIA REGGIO EMILIA CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO SERVIZI EDUCATIVI		
Comune Reggio Emilia CONTRIBUTI SERVIZI EDUCATIVI PARITARI DIRITTO ALLO STUDIO	7.500,00	10/12/2024
COMUNE DI SERIATE ACCONTO CONTRIBUTO REGIONALE PARTNER PROGETTO "PAL-PLAY ATYPICAL	7.165,10	11/12/2024
contributo infanzia merlino 2024 Comune Medesano	1.405,33	17/12/2024
MIUR CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE DELL'INFANZIA BRESCIA	2.492,41	19/12/2024
COMUNE DI BREMBATE CONTRIBUTO SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE LA PICCOLA TRIBU' RIF. 24359/0	15.090,00	24/12/2024
COMUNE DI BREMBATE CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE RIF. 24359/0	18.088,00	24/12/2024
COMUNE DI BREMBATE CONTRIBUTO SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE RIF. 24359/0	46.008,24	24/12/2024
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA EROGAZIONE CONTRIBUTO FRS ANNO 2024 DGR 29	990,00	31/12/2024
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA EROGAZIONE CONTRIBUTO FRS ANNO 2024 DGR 29	380,00	31/12/2024

Ulteriori informazioni e commenti

Si precisa che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Altre notizie sulla situazione della società e sulle scelte operate sono contenute nella relazione sulla gestione che corredo il bilancio.

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, sono comunque a disposizione dei soci tutte le eventuali informazioni supplementari.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 303.206,67:

- Il 30% al Fondo di Riserva Legale per Euro 90.962,00;
- Il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e sviluppo della Cooperazione per Euro 9.096,20;
- A remunerazione partecipazione Coopfond per Euro 30.000;
- A remunerazioni pregresse partecipazione Coopfond per Euro 32.054,79;
- A remunerazione strumenti finanziari partecipativi Coopfond per Euro 10.000;
- Il restante a Fondo di Riserva Straordinaria per Euro 131.093,68.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Parma, 21 maggio 2025

Il Presidente del C.d.A.

Michela Bolondi

PROGES Soc.Cooperativa Sociale

Sede legale: Via Colorno 63 PARMA (PR)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 01534890346

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DELL'EMILIA n. 160824

Capitale Sociale sottoscritto €11.822.927,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 10.119.014

Partita IVA: 01534890346

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A115066

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio 2024 chiude con una produzione di 190.911.258 Euro ed un utile di 303.207 Euro, dopo aver stanziato 497.860 Euro per Imposte ed aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi 6.836.379 Euro.

ANALISI PRINCIPALI DATI DI BILANCIO E RELATIVI INDICI

Premesso che tutti i dati di bilancio ed in particolare, riclassificazioni ed indici, devono essere letti ed interpretati tenendo conto delle caratteristiche dell'azienda, del settore di attività e dei particolari che possono aver influenzato i risultati dell'esercizio, di seguito riportiamo una breve analisi sui dati relativi agli ultimi due esercizi come richiesto dall'art. 2428 C.C.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono quelli previsti specificatamente nell'art.2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs.n.139/2015.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	74.231.653	63,47 %	90.331.742	67,66 %	(16.100.089)	(17,82) %
Liquidità immediate	3.289.477	2,81 %	2.779.967	2,08 %	509.510	18,33 %
Disponibilità liquide	3.289.477	2,81 %	2.779.967	2,08 %	509.510	18,33 %
Liquidità differite	70.030.415	59,88 %	86.621.904	64,88 %	(16.591.489)	(19,15) %
Crediti verso soci	1.703.913	1,46 %	1.751.635	1,31 %	(47.722)	(2,72) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	58.807.862	50,28 %	62.089.224	46,51 %	(3.281.362)	(5,28) %
Crediti immobilizzati a breve termine	2.827.822	2,42 %	3.261.223	2,44 %	(433.401)	(13,29) %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita			18.657.362	13,98 %	(18.657.362)	(100,00) %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	6.690.818	5,72 %	862.460	0,65 %	5.828.358	675,78 %
Rimanenze	911.761	0,78 %	929.871	0,70 %	(18.110)	(1,95) %
IMMOBILIZZAZIONI	42.726.599	36,53 %	43.173.527	32,34 %	(446.928)	(1,04) %
Immobilizzazioni immateriali	10.726.345	9,17 %	11.111.622	8,32 %	(385.277)	(3,47) %
Immobilizzazioni materiali	13.315.884	11,39 %	13.624.346	10,21 %	(308.462)	(2,26) %
Immobilizzazioni finanziarie	18.684.370	15,98 %	18.437.559	13,81 %	246.811	1,34 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	116.958.252	100,00 %	133.505.269	100,00 %	(16.547.017)	(12,39) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	98.268.118	84,02 %	114.560.460	85,81 %	(16.292.342)	(14,22) %
Passività correnti	80.564.057	68,88 %	98.274.530	73,61 %	(17.710.473)	(18,02) %
Debiti a breve termine	79.210.311	67,73 %	96.195.898	72,05 %	(16.985.587)	(17,66) %
Ratei e risconti passivi	1.353.746	1,16 %	2.078.632	1,56 %	(724.886)	(34,87) %
Passività consolidate	17.704.061	15,14 %	16.285.930	12,20 %	1.418.131	8,71 %
Debiti a m/l termine	11.835.785	10,12 %	11.792.937	8,83 %	42.848	0,36 %
Fondi per rischi e oneri	3.448.318	2,95 %	1.481.411	1,11 %	1.966.907	132,77 %
TFR	2.419.958	2,07 %	3.011.582	2,26 %	(591.624)	(19,64) %
CAPITALE PROPRIO	18.690.134	15,98 %	18.944.809	14,19 %	(254.675)	(1,34) %
Capitale sociale	11.822.927	10,11 %	12.041.179	9,02 %	(218.252)	(1,81) %
Riserve	8.724.756	7,46 %	8.840.480	6,62 %	(115.724)	(1,31) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.160.756)	(1,85) %	(1.957.811)	(1,47) %	(202.945)	(10,37) %
Utile (perdita) dell'esercizio	303.207	0,26 %	20.961	0,02 %	282.246	1.346,53 %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	116.958.252	100,00 %	133.505.269	100,00 %	(16.547.017)	(12,39) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	43,74 %	40,80 %	7,21 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	36,51 %	44,17 %	(17,34) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,26	6,05	(13,06) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	2,07	3,07	(32,57) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	15,98 %	14,19 %	12,61 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota	1,47 %	1,32 %	11,36 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	92,14 %	91,92 %	0,24 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(24.036.465,00)	(24.228.718,00)	0,79 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,44	0,44	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(6.332.404,00)	(7.942.788,00)	20,27 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,85	0,82	3,66 %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.332.404,00)	(7.942.788,00)	20,27 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.244.165,00)	(8.872.659,00)	18,35 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	91,01 %	90,97 %	0,04 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	190.911.258	100,00 %	174.739.991	100,00 %	16.171.267	9,25 %
- Consumi di materie prime	7.169.234	3,76 %	7.208.335	4,13 %	(39.101)	(0,54) %
- Altre spese (per servizi e per godimento di beni di terzi)	52.062.032	27,27 %	57.039.787	32,64 %	(4.977.755)	(8,73) %
VALORE AGGIUNTO	131.679.992	68,97 %	110.491.869	63,23 %	21.188.123	19,18 %
- Costo del personale	118.761.672	62,21 %	103.458.334	59,21 %	15.303.338	14,79 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.918.320	6,77 %	7.033.535	4,03 %	5.884.785	83,67 %
- Accantonamenti	2.718.750	1,42 %			2.718.750	
- Ammortamenti e svalutazioni	3.746.982	1,96 %	2.745.620	1,57 %	1.001.362	36,47 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	6.452.588	3,38 %	4.287.915	2,45 %	2.164.673	50,48 %
- Oneri diversi di gestione	3.386.373	1,77 %	2.355.274	1,35 %	1.031.099	43,78 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	3.066.215	1,61 %	1.932.641	1,11 %	1.133.574	58,65 %
+ Proventi finanziari	643.658	0,34 %	659.402	0,38 %	(15.744)	(2,39) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.709.873	1,94 %	2.592.043	1,48 %	1.117.830	43,13 %
+ Oneri finanziari	(2.538.159)	(1,33) %	(2.143.573)	(1,23) %	(394.586)	(18,41) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.171.714	0,61 %	448.470	0,26 %	723.244	161,27 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(370.647)	(0,19) %			(370.647)	
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	801.067	0,42 %	448.470	0,26 %	352.597	78,62 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	497.860	0,26 %	427.509	0,24 %	70.351	16,46 %
REDDITO NETTO	303.207		20.961		282.246	1.346,53 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.	1,62 %	0,11 %	1.372,73 %
R.O.I.	5,52 %	3,21 %	71,96 %
R.O.S.	6,77 %	4,03 %	67,99 %
R.O.A.	2,62 %	1,45 %	80,69 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO

Nel 2024, l'economia italiana ha attraversato una fase di moderata crescita, non priva di criticità. Dopo le incertezze degli anni precedenti legate alla pandemia, all'inflazione globale e agli effetti delle tensioni geopolitiche (in particolare il conflitto in Ucraina e l'instabilità in Medio Oriente), il Paese ha registrato un PIL in crescita stimata intorno all'1%, con un rallentamento rispetto al biennio 2021-2022, quando la ripresa post-Covid era stata più dinamica.

Tra i principali motori della crescita si sono confermati l'export manifatturiero, la tenuta del turismo e i consumi interni – seppur contenuti da un'inflazione ancora presente, sebbene in progressivo rientro. Il tasso di disoccupazione è sceso sotto il 7,5%, con segnali incoraggianti soprattutto tra i giovani e le donne, ma restano forti divari territoriali, con il Mezzogiorno ancora penalizzato.

La politica economica italiana nel 2024 si è mossa lungo un delicato equilibrio tra sostegno alla crescita, contenimento della spesa pubblica e attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Proprio l'attuazione del PNRR ha rappresentato uno snodo cruciale, con investimenti mirati in infrastrutture, digitalizzazione, transizione ecologica e rafforzamento dei servizi pubblici.

Permangono tuttavia alcune fragilità strutturali: il debito pubblico resta elevato (oltre il 140% del PIL), la produttività stagnante e la pressione fiscale ancora alta per imprese e famiglie. A fronte di questi elementi, si è reso sempre più evidente il bisogno di una riforma strutturale del sistema di welfare, in grado di coniugare sostenibilità economica e coesione sociale.

Il mercato del welfare in Italia nel 2024 ha assunto un ruolo centrale nelle politiche pubbliche e nelle strategie private. La domanda di servizi sociali, sociosanitari ed educativi è aumentata in maniera significativa, spinta da fattori demografici (invecchiamento della popolazione, denatalità), cambiamenti nei modelli familiari, precarietà occupazionale e crescente attenzione al benessere psicosociale delle persone.

Il sistema pubblico, pur restando l'attore principale, ha continuato a mostrare limiti di capacità e copertura. In questo contesto, il welfare "misto" – composto da enti locali, terzo settore, imprese sociali e soggetti privati – ha visto una progressiva espansione e riorganizzazione.

Uno degli aspetti più rilevanti è stato lo sviluppo del cosiddetto welfare generativo, in cui i servizi non sono solo erogati ai cittadini ma co-costruiti con le comunità, promuovendo autonomia, relazioni e valore sociale. Cooperative sociali, fondazioni e reti territoriali hanno avuto un ruolo chiave nell'innovazione dei servizi di cura, nell'inclusione sociale e nel contrasto alla povertà educativa.

Dal punto di vista economico, il settore del welfare ha visto una crescita degli investimenti, anche grazie a fondi europei (Next Generation EU), ma resta la necessità di garantire sostenibilità di lungo periodo. Le principali sfide riguardano:

- il reclutamento e la formazione del personale nei servizi alla persona, sempre più difficile per carenza di profili professionali e condizioni contrattuali poco attrattive;
- la digitalizzazione dei servizi, necessaria per migliorare efficienza e accessibilità;
- la governance multilivello, con una migliore integrazione tra politiche nazionali, regionali e locali;
- la promozione di modelli di economia sociale, capaci di coniugare impatto sociale e sostenibilità economica.

Inoltre, è emersa con forza la necessità di ripensare il welfare in chiave intergenerazionale, superando la separazione tra servizi per l'infanzia, per gli anziani e per i disabili, in favore di un approccio integrato e di comunità.

Complessivamente, il 2024 ha rappresentato per l'Italia un anno di assestamento economico, con segnali di ripresa, ma anche molte sfide aperte. Il welfare si conferma come uno dei settori strategici per il futuro del Paese, sia per la tenuta sociale sia per la crescita inclusiva.

DIREZIONE E SVILUPPO

Nel corso del 2024, è stata avviata una significativa trasformazione della Direzione Commerciale, sia nella sua funzione che nelle modalità di interazione con le altre aree della Cooperativa. La nuova struttura, ora denominata "Direzione Sviluppo", ha l'obiettivo di dare continuità all'attività commerciale ordinaria, che include la gestione delle gare e la manutenzione dei contratti del portafoglio, integrando al contempo le attività delle precedenti aree business, ora rinominate "Area Specialist", l'ufficio "Sales & Marketing" e l'"Area Formazione". Lo scopo della riorganizzazione è integrare le attività dell'ex reparto commerciale e delle aree tecniche con la produzione e le altre funzioni della Cooperativa, principalmente Amministrazione e Controllo di Gestione.

In dettaglio:

- **Area Specialist:** La funzione di supporto ai servizi e ai coordinatori, focalizzata sul monitoraggio dei KPI di area. Gli Specialist intervengono laddove necessario per il perseguimento degli obiettivi, proponendo soluzioni per coniugare competenze e qualità dell'intervento, promuovendo al contempo innovazione e cambiamento. All'interno di questa area sono stati integrati i progettisti, che diventano i riferimenti principali per la stesura dei progetti di gara. I progettisti sono ora coinvolti nelle varie aree operative della Cooperativa e si occupano della messa in atto dei progetti, collaborando con i territori per la gestione del servizio.
- **Ufficio Gare e Contratti:** Oltre alle tradizionali funzioni (redazione documentale, verifica dei requisiti di partecipazione), l'ufficio si occupa ora anche dell'inserimento e della certificazione dei dati relativi ai clienti e alla fatturazione (ODV) nelle piattaforme aziendali (principalmente Esolver). Il processo di fatturazione assume un ruolo centrale, con il compito di garantire la veridicità dei dati "commerciali". In altre parole, l'Ufficio Gare e Contratti è il punto di partenza della fatturazione attiva.

- **Area Formazione:** Riconosciuta come una funzione strategica in una Cooperativa che considera il costo del lavoro come una delle principali voci di spesa, l'Area Formazione ha l'obiettivo di strutturare percorsi formativi per i dipendenti. La formazione ha un impatto positivo non solo sulla crescita e sulle competenze del personale, ma anche sulla motivazione, soddisfazione e "fidelizzazione" delle persone. La promozione di benessere per i dipendenti è considerata una missione etica fondamentale per la Cooperativa. L'area si occupa di definire le metodologie operative per lo sviluppo dei cantieri, pianificare, progettare, attuare e rendicontare gli interventi formativi, monitorando lo sviluppo formativo dei dipendenti. Inoltre, si occupa di organizzare workshop formativi e di ricercare fonti di finanziamento per promuovere una cultura aziendale orientata al lavoro, in collaborazione con enti di formazione e avviando una "Academy" aziendale. L'ufficio sarà strutturato in modo snello, ma dovrà prevedere una figura di responsabilità di alto livello, capace di interfacciarsi con le altre funzioni della Cooperativa, in particolare con HR. I principali ambiti di lavoro includono:
 - **Formazione specialistica:** analisi del fabbisogno, catalogo, impatto e ritorno sull'investimento;
 - **Formazione per riqualifica;**
 - **Alta formazione** per percorsi di carriera, con focus su competenze, skills e progressione di carriera.

Nel corso del 2024, l'attività commerciale ha registrato una lieve flessione nel numero di procedure di gara a cui Proges ha partecipato, passando da 92 nel 2023 a 79 nel 2024. Tuttavia, il rapporto tra gare vinte e gare perse è migliorato significativamente, con un tasso di aggiudicazione che ha superato il 70% nel 2024, rispetto al 55,43% dell'anno precedente.

Tra le aggiudicazioni più significative, molte riguardano la riconferma di servizi già gestiti dalla nostra Cooperativa, in particolare quelli con contratti in scadenza. Tra questi, ricordiamo:

- **Parma e Provincia:**
 - Servizi storici come la tutela, l'accoglienza e il sostegno socio-educativo per minori e famiglie del Comune di Parma;
 - Il Nido "Bosco Incantato" e la "Collina dei Conigli" di Noceto;
 - Il Micronido di Tizzano e la Comunità Alloggio di Corniglio.
 - Il rinnovo della gestione del servizio di inclusione, CPE e servizi estivi per disabili del Comune di Torrile, che gestiamo da circa 20 anni.
- **Parmainfanzia:** Gara di grande importanza, per la quale le aspettative erano molto elevate. Proges è stata selezionata come socio privato operativo di minoranza della società "Parmainfanzia S.p.A.", cui è affidata la gestione dei servizi per l'infanzia comunali per i prossimi nove anni.
- **Provincia di Parma:** Il rinnovo del servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica del Comune di Sorbolo, in ATI con la cooperativa AuroraDomus, valido fino al 2029.
- **Emilia Romagna:** Tra le nuove acquisizioni, spicca il servizio del Comune di Rimini, con un accordo quadro triennale per la gestione dell'inclusione scolastica per studenti con disabilità, in ATI con "Il Millepiedi" e "CAD Società Cooperativa".
- **Provincia di Bergamo:** Riaggiudicazioni di servizi come i nidi dei Comuni di Sovere e Dossena, l'assistenza educativa scolastica di Gorle e Mozzo, i Centri Estivi dei Comuni di Gorle e Civate del Piano e il Segretariato Sociale e Spazio Autonomia del Comune di Pedrengo.
- **Friuli Venezia Giulia:** Tra le nuove acquisizioni, il nido "Cjase di Catine" nel Comune di Manzano (UD), che può ospitare fino a 44 bambini, e il rinnovo di vari servizi educativi, tra

cui il Nido Ippolis di Premariacco (PN) e la Sezione Primavera dell'Istituto Tina Modotti del Comune di Pordenone.

- **Piemonte:** Conferme importanti in ambito infanzia con l'aggiudicazione di servizi di Coordinamento Pedagogico per i Comuni di Giaveno, Nichelino e Moncalieri. Inoltre, è stata presentata una co-progettazione con Orsa per la gestione di un servizio educativo 0-3 anni che potrebbe evolversi in un Polo educativo 0-6 con OMI - Opera Munifica Istruzione di Torino.
- **Lombardia:** Rinnovo del contratto quinquennale per attività riabilitative psichiatriche per il reinserimento sociale, già gestito da anni tramite la Cooperativa Ambra, e la gestione della "Scuola Materna Beato Giovanni XXIII" della Fondazione Scuola dell'Infanzia di Entratico.
- **Nuove acquisizioni internazionali:** Un'importante novità è l'aggiudicazione della gara del Parlamento Europeo per la gestione completa della struttura per la custodia dei bambini a Bruxelles. In ATI con la Cooperativa Coopselios di Reggio Emilia e Mona Lisa School Srl, Proges ha consolidato la sua presenza a Bruxelles, dove già dal 2012 gestisce tre nidi d'infanzia convenzionati con la Commissione Europea.

Area 1 Parma

Tra i macro obiettivi dell'anno riportiamo:

1. La riaggiudicazione di Proges come socio privato nella gara di Parmainfanzia fino al 31/08/2033.
2. L'ampliamento del nido Bellentani di Bedonia con l'avvio della sezione di micronido per 11 posti.
3. La riaggiudicazione del micronido "Mongolfiera" Di Tizzano Val Parma fino al 31/07/2029.
4. L'ampliamento del nido "Grillo Parlante" di Lesignano Bagni da 32 a 40 posti a partire da settembre 24.
5. L'affidamento diretto del servizio di supporto alla gestione della misura di contrasto alla povertà del Comune di Torrile.
6. La riaggiudicazione del CPE del Comune di Torrile fino al 31/08/2026.
7. Chiusura definitiva in data 1/11/2024 del Centro Casa, Comunità di accoglienza in emergenza per minori, a causa dei gravi e ripetuti fatti causati dagli utenti inseriti.
8. Integrazione del servizio educativo di tutoring Parma Calcio con il settore femminile.
9. Cessazione con il 1° dicembre 2024 del servizio tutelare notturno Villa Chieppi Istituto Piccole Figlie con prestazioni socio assistenziali di base.
10. Trasferimento di sede del servizio socio assistenziale a favore delle Orsoline missionarie del Sacro Cuore dall'edificio di San Michelino Gatti alla sede centrale dell'Istituto in Borgo delle Orsoline con conseguente trasferimento del personale.

I coordinatori territoriali hanno operato nella direzione di coniugare qualità dei servizi e sostenibilità economica degli stessi mantenendo un forte dialogo tra i coordinatori delle strutture e le funzioni principali della Cooperativa.

Una particolare attenzione merita l'avvio ad agosto 2024 della co-progettazione "dimissioni protette" nella quale Proges è capofila della RTI Proges/Dolce/Parma Assistance con la gestione delle dimissioni protette dall'Ospedale Maggiore di Parma di utenti non in carico ai servizi sociali, ma segnalati dal Punto Unico di Dimissione Ospedaliera come utenti in codice rosso.

Per "dimissioni protette" si intendono le dimissioni da un reparto ospedaliero dell'Ospedale Maggiore di Parma di una persona non autosufficiente che ha bisogno di una continuità di cura e assistenza nel delicato passaggio dal ricovero ospedaliero al rientro al domicilio o in un altro contesto di cura.

Il progetto si rivolge, in particolare, alle seguenti tipologie di beneficiari:

1. Persone anziane non autosufficienti e/o in condizione di fragilità o persone infraseessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul Distretto di Parma, in dimissione ospedaliera protetta, con rete formale o informale assente o fragile, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio;
2. Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti nei Comuni del Distretto di Parma che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.

La necessità di dimissione protetta viene definita dai reparti ospedalieri di degenza, che, valutata la situazione, segnala al PUD (Punto Unico di Accesso ospedaliero).

Il PUD a sua volta segnala al PUA (Punto Unico di Accesso che costituisce la struttura di riferimento all'interno di ogni Distretto) se l'utente è già in carico ai servizi sociali oppure all'equipe dedicata del Progetto, se trattasi di utente non in carico al momento del ricovero, per attivare rispettivamente gli adeguati percorsi.

Il PUD definisce insieme alle assistenti sociali di Proges il Progetto Individualizzato dopodiché, in base a quest'ultimo, vengono coinvolte le altre figure appartenenti all'équipe:

- la Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA) di Cooperativa Dolce
- l'Operatore Socio Sanitario Tutor (OSS tutor) di cooperativa Dolce
- la cooperativa Punto Famiglia Assistance per l'attivazione delle assistenti familiari in base alle fasce orarie e ai giorni stabiliti da progetto

Nello specifico il progetto "dimissioni protette" è finalizzato all'attivazione tempestiva, gratuita, temporanea di sostegni alla domiciliarità al fine di consentire ai caregiver di organizzare l'assistenza sul lungo periodo (assistente familiare, Centro Diurno, Sad) e al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità e della collaborazione con la comunità locale.

Rappresenta un progetto pilota che ha visto un notevole impegno progettuale e che potrebbe gettare le basi per il nuovo paradigma del servizio domiciliare che potrebbe delinarsi con il nuovo accreditamento.

È importante segnalare anche che è entrato nel terzo anno il progetto "Essere all'Altezza", finanziato dalla fondazione "Con i Bambini", che terminerà a luglio 2025 e che vede Proges partner capofila della compagine formata da:

- SENECA SRL IMPRESA SOCIALE
- CONSORZIO FANTASIA S.C.S. ONLUS
- ASP "CAV. MARCO ROSSI SIDOLI"
- COMUNE DI BEDONIA
- COMUNE DI BORGO VAL DI TARO

- COMUNE DI CORNIGLIO
- COMUNE DI FORNOVO DI TARO
- COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
- COMUNE DI MEDESANO
- COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI
- COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA
- COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI
- TUTTI PER UNO SOC COOP ONLUS
- DIGILAN SOCIETA' CONSORTILE a r.l.

"ESSERE ALL'ALTEZZA" è un progetto sperimentale che intende sostenere il potenziamento di 9 Nidi d'infanzia comunali in due Distretti ('Sud Est' e 'Valli Taro e Ceno'), in zona montana e pedemontana dell'appennino parmense, sperimentando un modello di Nido che fa da HUB, cioè emana diverse opportunità, che, oltre ai servizi educativi ordinari, possa garantire ulteriori opportunità alle famiglie che generalmente non accedono ai servizi educativi perché non riconoscono la valenza pedagogica del nido nella fascia 0-3 anni o riscontrano difficoltà logistiche (trasporto e orari) nell'accedere ai servizi esistenti. Infatti, il modello proposto fonda le sue basi sui bisogni rilevati nel contesto rurale incardinandosi nella più generale strategia Nazionale delle aree interne. Attraverso la realizzazione di servizi flessibili e calibrati sulle esigenze delle famiglie, il nido HUB dovrebbe promuovere la cultura dell'educazione 0-3 e la conseguente iscrizione dei minori al nido da parte delle famiglie.

Quasi la totalità dei servizi accreditati ha scadenza al 31/12/2024 e sono stati prorogati tutti i contratti di servizio in attesa di emanazione regionale.

Per quanto riguarda le CRA della zona a gestione diretta, il 2024 segna un risultato positivo con ricavi superiori a quelli stimati a budget, tranne Vasini a causa del ribalto che ha comunque contenuto i costi del personale.

In particolare si segnala:

- Cra Val Cedra: a fronte di maggiori ricavi, si hanno 37.997 euro di minor costo del personale;
- Cra Vasini: a fronte di minori ricavi, si hanno 64.586 euro di minor costo del personale;
- Cra Sorbolo: a fronte di maggiori ricavi, si hanno 5.800 euro di maggiori costi del personale;
- Cra Vigatto: a fronte di maggiori ricavi, si hanno 51.401 euro di minor costo del personale;
- Cra Sidoli: a fronte di maggiori ricavi, si hanno 83.000 euro di minor costo del personale.

Per quanto riguarda i Servizi di Assistenza Domiciliare (anch'essi con Contratto di Servizio in scadenza al 31/12/2024 e in proroga in attesa di emanazione dalla Regione) si riscontra quanto segue:

1. un calo nella marginalità per i sad di Parma e di Colorno/Torrile che, a fronte di minori ricavi, presentano minori costi di personale, ma in misura non del tutto proporzionale. Le cause di tale calo di fatturato sono riconducibili alla difficoltà nel reperimento di personale e alla conseguente impossibilità di attivare tutte le richieste di presa in carico di nuovi interventi;
2. un calo generalizzato di ricavi per quanto riguarda i servizi domiciliari del Distretto Sud Est anch'esso causato da importanti difficoltà nel reperimento di personale e quindi di attivazione di interventi.

Per quanto riguarda i Centri Diurni, si segnala:

1. Sud Est, tranne “I Girasoli” di Lesignano che ha visto qualche mese di difficoltà a livello di riempimento, i restanti (Tizzano, Langhirano e Neviano) hanno ottenuto maggiori ricavi a fronte di minori costi del personale;
2. Centro diurno di Torrile, a fronte di maggior ricavi per euro 26.000, associa un aumento del costo del personale di euro 6.500, aumentando la marginalità.

Da segnalare anche l’ottimo risultato delle Comunità Alloggio del Distretto Sud Est che hanno visto tassi di riempimento oltre lo stimato, ottenendo per Corniglio 60.000 euro di maggior ricavo, per Tizzano 8.000 euro e per gli Appartamenti Protetti Neviano 10.000 euro di maggior ricavo.

Gli appoggi scolastici della Provincia di Parma (che nel 2025 dovrebbero andare a gara e non essere più compresi come accessori del Contratto di Servizio dei servizi domiciliari del Sud Est) hanno segnato complessivamente un risultato in linea con il budget ottenendo 126.000 euro di maggiori ricavi a fronte di 116.000 euro di maggior costo del personale.

Il Cra Val Parma ha generato 97.000 euro di maggiori ricavi ed anche i due CSRR/CSRD di Varese e Scarzara hanno conseguito rispettivamente 26.000 e 80.000 euro di maggiori ricavi a fronte di risparmio nei costi del personale per entrambi i servizi.

In ultimo, si evidenzia il buon andamento del pedonale di Vaio, mentre è in maggior difficoltà il servizio presso l’Azienda Ospedaliera di Parma che paga il difficoltoso transito al nuovo gestionale in uso presso la centrale operativa.

Area 2 Emilia Romagna Ovest

Il 2024 segna un miglioramento nei ricavi a budget, perfezionando ulteriormente i risultati rispetto alle marginalità attese.

Si conferma il percorso positivo intrapreso con l’istituzione della figura del Sales Manager quale risorsa volta all’implementazione dei servizi privati. Sia il miglioramento della qualità dello strumento gestionale sia la presa in carico da parte dei coordinatori interessati dei singoli servizi, hanno fatto in modo che l’offerta rispondesse in modo sempre più attento e veloce alle esigenze di qualità e presa in carico richieste dai clienti. L’obiettivo rimane quello di perfezionare sempre più le strategie di gestione di questo asset.

Si è conclusa ad inizio aprile 2024 la gestione della storica struttura “Pia Casa per anziani Maruffi” di Piacenza a causa dalle gravi criticità emerse riguardanti la parte strutturale e impiantistica dell’immobile e dall’impossibilità da parte della proprietà, di far fronte ad un ripristino delle condizioni minime per la continuazione dell’attività. Rimane al momento ancora in essere l’accordo per la struttura di via Lanza che prevede la gestione della Casa di Riposo per 35 ospiti autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve.

La gestione dell’Hospice della “Casa di Iris” viene avvalorata dalla regolare attività quale risposta alle esigenze del territorio piacentino, confermando ancora una volta l’importanza di questo servizio che opera in totale sinergia con il dipartimento di cure palliative di ASL e con l’associazione “Insieme per l’Hospice”. Oltre a confermare una media annuale di fruizione di circa il 94% rispetto ai posti occupabili, si è dato corso al ricambio generazionale nella dirigenza medica e infermieristica, già iniziato nel 2023, consolidando le capacità di attenzione verso il paziente unita a quella organizzativa. Nel corso dell’anno, il medico scelto per portare avanti questo progetto, si è aggiudicato il concorso di specialità in cure palliative che gli permetterà di assumere, in futuro, il ruolo di direttore sanitario.

Per le CRA di Borgonovo (Gardenia e Melograno), il percorso di nuovo accreditamento previsto dalla Regione Emilia Romagna, la cui scadenza prevista per il 31/12/2024, è stato prorogato. Rimane il nodo fondamentale relativo all'iter per l'ottenimento del CPI che avverrà dopo la conclusione dei lavori di rifacimento dell'impianto antincendio, il cui inizio è previsto per maggio 2025. Tutti i costi che sosterremo saranno interamente ribaltati ad ASP Azalea, proprietaria dell'immobile, attraverso la decurtazione del canone di locazione, il tutto già sottoscritto con accordo tra le parti.

Sempre a Borgonovo continua il Servizio di Assistenza Domiciliare e la regolare e apprezzata attività di gestione del Nido in RTI con Eureka. Si è concluso con l'anno scolastico 23/24 il servizio di coordinamento del nido Biribimbo di Castelsangiovanni in ATI con Unicoop. Nel territorio limitrofo del distretto di ponente, prosegue l'attività di collaborazione con la Pia Casa Monsignor Castagnetti. Per quest'ultimo servizio, è stato confermato un riconoscimento ulteriore del 3,4 % di aumento delle tariffe a copertura del CCNL, rispetto al + 6% già riconosciuto nell'anno precedente.

La CRA Vassalli Remondini nel 2024 ha sempre lavorato a pieno regime, con abbondante lista di attesa sia per quanto riguarda i posti accreditati che per quelli privati.

Gli appartamenti protetti sono occupati da utenza anziana autosufficiente tranne uno che è stato nuovamente affittato a un infermiere straniero. La Comunità Alloggio Berforti Barani si è assestata a un riempimento del 93%. Resta una lista d'attesa attiva anche se non numerosa, come riscontriamo in altre attività simili.

Nel giugno 2024 la CRA Vassalli Remondini ha festeggiato dieci anni di attività. L'occasione, oltre a favorire un restyling di alcuni dettagli sostanziali, è stata importante per condividere valutazioni e per discutere, attraverso un evento organizzato, alla presenza di tecnici, stakeholder e istituzioni, l'evoluzione dei bisogni della popolazione anziana e l'attualità o meno, del modello regionale.

Fra gli obiettivi futuri, sempre se la normativa lo permetterà, ci sarà quello di aumentare l'accoglienza con 6 posti in più, due per ognuno dei tre bracci dell'edificio oltre ad un intervento sulla viabilità che consenta un accesso migliore alla struttura.

Per le CRA accreditate del distretto fidentino, Salsomaggiore si contraddistingue per il mantenimento di un costante riempimento. Da sottolineare in questo caso, la conclusione dei lavori di ristrutturazione che porteranno ad un efficientamento della struttura e ad un'erogazione di servizi di maggior qualità. Anche le CRA di Fontanellato e Soragna, si contraddistinguono per le alte percentuali di occupazione. In queste due realtà sono stati sostituiti i coordinatori, in particolare per Fontanellato per congedo di maternità della titolare dell'incarico e a Soragna per una scelta organizzativa. Da sottolineare la rilevanza, già riscontrata nel '24 e che si protrarrà anche nel '25, di una previsione di lavori di natura straordinaria per tutte le CRA. Per la maggior parte dei casi, i costi saranno scontati dai canoni di locazione, previo accordi sottoscritti tra le parti. Per quanto riguarda le altre strutture a carattere privato sempre del distretto di Fidenza, si sottolinea un sostanziale miglioramento delle performance. In particolare, dopo gli investimenti profusi nell'organizzazione e nella qualità del servizio, la Casa residenza albergo "Villa Norge" di Roccabianca, si attesta al 94% di riempimento.

Il pensionato "San Francesco" dopo la riorganizzazione interna, avvenuta integrando il servizio in quello della CRA limitrofa di Salsomaggiore, ha ottenuto un miglioramento delle performance sia da un punto di vista qualitativo, del riempimento (98%) e del risultato economico finale. Nel corso dell'anno sono stati fatti investimenti da un punto di vista impiantistico (sistema termico e di raffrescamento), i cui costi saranno compensati con il canone, che hanno reso più attrattiva la struttura. Purtroppo le informazioni che abbiamo al momento sono che la proprietà, alla scadenza del contratto

di locazione, voglia tornare in possesso dell'immobile. L'attività di Villa Celestina Negri si attesta su un riempimento del 95% riconfermando il ruolo di struttura privata, in modo da avere un bacino di utenza che possa coprire facilmente anche la zona di Parma. Anche in questo caso si è provveduto ad una riorganizzazione interna sostituendo il coordinatore dimissionario con una risorsa della cooperativa, sempre nell'ottica di una continua crescita interna e del mantenimento di percorsi di carriera ben definiti.

Bene anche la parte psichiatrica con il Villino di Pontetaro che ha mantenuto costante e al massimo il proprio riempimento.

Per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare, sempre apprezzati a livello di qualità nella gestione, si riscontrano rispetto al budget, andamenti molto positivi per Sissa Tre Casali, Fontanellato, Soragna e Salso. Purtroppo si registra nell'ultimo mese, un trend negativo di accessi alle prestazioni dovuti ad una riduzione dei contributi comunali. Il trend si registrerà sicuramente anche per tutto il 2025 e si sta quindi prospettando un'offerta di SAD privato sullo stesso territorio.

Per la parte educativa l'attività dei nidi "Il cucciolo" di Fontevivo, del "Bosco incantato" di Noceto, della "Collina dei Conigli" di Noceto e del Polo Scolastico di Fontanellato segnano ottime performance nei risultati.

Da sottolineare il trend negativo della "comunità educativa integrata residenziale per minori Bacarat", nel comune di Fontanellato, la cui difficoltà nel reclutare personale, non permette di raggiungere il riempimento sperato. Il servizio è da tenere particolarmente monitorato, visto che tali difficoltà si stanno ripresentando nel 2025.

Area 3 Lombardia

Nel corso dell'esercizio 2024, i cantieri di ex Città del Sole sono stati definitivamente incorporati in Area 3. Oltre ai cantieri di Bergamo, l'area ha riassorbito nel corso dell'anno anche i cantieri della provincia di Mantova.

I dati economico-finanziari consolidati del bilancio 2024 evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. In particolare, sono stati sostanzialmente raggiunti gli obiettivi di fatturato preventivati a budget, e il margine operativo ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il risultato economico ha subito l'impatto di alcune criticità, tra cui gli effetti derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), che nel 2024 ha comportato l'applicazione delle prime due tranches di aumento salariale. Nonostante le richieste di adeguamento tariffario presentate alle committenze, si sono avuti riscontri positivi solo in alcuni casi, con conseguenti adeguamenti tariffari parziali.

Oltre all'incremento dei costi del personale, il risultato economico dell'area è stato influenzato da criticità operative in alcuni settori e cantieri, dove sono state adottate strategie di razionalizzazione per migliorare l'efficienza gestionale.

Per quanto riguarda i servizi educativi, sia le attività dedicate alla prima infanzia (0-6 anni) sia quelle di educativa scolastica hanno conseguito risultati positivi, confermando la continuità rispetto all'esercizio precedente. I servizi di inclusione sociale hanno mantenuto un andamento complessivo molto positivo anche nel 2024, dimostrando una pronta capacità di adattamento organizzativo, in particolare in relazione alla cessazione a gennaio 2024 della gestione di alcuni servizi per conto di ASST Nord Milano. A partire dal 1° gennaio 2024, è stata avviata la gestione delle comunità protette di Bonate e Martinengo, che ha prodotto risultati soddisfacenti.

I servizi rivolti ai minori continuano a essere molto apprezzati dalle committenze e hanno registrato un aumento delle richieste da parte di enti locali e ambiti territoriali, anche attraverso la proposta di affidamenti diretti. Tuttavia, la difficoltà nel reperire figure professionali qualificate per la gestione di casi complessi, unitamente alla limitata disponibilità di risorse finanziarie delle committenze, ha richiesto sforzi significativi per garantire la qualità dei servizi, con risultati non sempre pienamente soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissati.

L'anno 2024 si è confermato particolarmente impegnativo anche per l'area socio-sanitaria, sia sotto il profilo gestionale che organizzativo. La gestione delle RSA in Area 3 si è qualificata rispetto al 2023, tuttavia l'assenza di riconoscimento dell'impatto dei maggiori costi del lavoro da parte degli Enti Locali e i vincoli nella determinazione degli aumenti delle rette a carico dei privati, nonostante il riconoscimento dell'incremento effettivo della quota ATS riconosciuto con la DGR 3730/2025, non hanno consentito di beneficiare a pieno della qualificazione della gestione.

Tutte le RSA soggette alle prescrizioni di VVF e ATS hanno concluso con successo le attività di adeguamento strutturale e organizzativo e le verifiche di conformità si sono concluse positivamente.

Le strutture della provincia di Varese hanno continuato il trend positivo degli ultimi anni, anche se sono percepibili gli effetti dovuti all'aumento di costo del personale non riconosciuti dalle committenze, sia pure con alcune differenze legate a situazioni specifiche.

La RSA Pineta di Tradate ha continuato a riscontrare difficoltà nel riempimento del CDI ed ha visto rinnovare alcune figure in organico. La RSA Corte Cova ha proseguito nell'attuazione degli investimenti previsti nel nuovo capitolato di gara e programmati per il 2024, oltre ad aver dato corso ad ulteriori interventi per completare l'adeguamento degli impianti.

La RSA V. Ferrari, nel corso dell'anno, è tornata a pieno regime e ha completato il processo di riorganizzazione del personale avviato dopo l'evento del 2023. I due CDI, V. Ferrari e Casa per Coniugi, hanno aumentato significativamente il numero di utenti realizzando un buon risultato sebbene non sia ancora stato raggiunto il completo riempimento dei centri. Sono proseguiti, sia in RSA che nei CDI gli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti in un confronto continuo con il Comune di Milano.

La gestione della RSA Giovanni Paolo II di Bollate è migliorata, si sono qualificati i rapporti con la committenza che ha riconosciuto l'aumento del costo del personale derivante dal rinnovo del CCNL secondo le tranche previste dalle tabelle contrattuali.

La RSA Adriano, nel corso del 2024, ha raggiunto e mantenuto la saturazione dei posti letto anche se ciò non ha ancora consentito di raggiungere gli obiettivi di budget. In ACC sono proseguiti i progetti di accoglienza afgani avviati nel 2021 con Casa Della Carità, si è mantenuta l'assegnazione degli appartamenti alle risorse infermieristiche provenienti dalla Tunisia. Anche per il 2024 tutti gli appartamenti di ACC sono stati assegnati. Nel corso del 2024 gli ospiti di Casa per Coniugi allocati temporaneamente in RSA Adriano sono stati riallocati in RSA V. Ferrari lasciando spazio a nuovi ospiti. Proseguono le attività dell'auditorium Magnete e del progetto Adriano Sicura che, anche quest'anno ha contribuito al riempimento della RSA Adriano ed a qualificare l'offerta di servizi alla terza età nel polo di ACC.

Anche l'attività dei SAD ha visto una crescita, una maggior presenza sul territorio ed ha registrato richieste di implementazione da parte degli enti locali.

Area 4 Piemonte e Liguria

L'anno 2024 per i servizi educativi è stato caratterizzato da un'importante continuità nella gestione dei servizi, nonostante fossero presenti delle scadenze a fine anno e per tutte abbiamo ottenuto una proroga di 12 mesi, potendo garantire la continuità nei rapporti con le committenze e dei progetti iniziati.

Nel 2024 è entrato nel vivo il progetto Officina Koinè che aveva mosso i primi passi nel 2023.

Il Centro Bambini e Famiglie Officina Koinè, situato tra borgo Rossini e barriera di Milano a Torino, è nato con l'obiettivo di offrire alle famiglie, in particolare quelle che non frequentano servizi educativi, uno spazio di incontro, socializzazione e supporto alla genitorialità.

Il progetto si è proposto di:

- Contrastare l'isolamento sociale delle famiglie con bambini 0-6 anni.
- Offrire un contesto educativo e di cura basato sul gioco e sulla relazione.
- Creare una rete territoriale tra servizi educativi e associazioni.
- Promuovere un modello di educazione partecipata e inclusiva

Nel 2024 il centro ha raggiunto circa 130 nuove famiglie.

A partire da settembre 2024 e per tutto l'anno educativo in corso sono stati affidati a Proges, tramite apposite gare o manifestazioni d'interesse i seguenti CPT (coordinamento pedagogico territoriale):

1. COMUNE DI MONCALIERI
2. COMUNE DI GIAVENO
3. COMUNE DI NICHELINO

Gli obiettivi del processo dei seguenti percorsi sono:

-Elaborazione di Linee guida che definiscano una progettualità trasversale al sistema pubblico privato, educativo e scolastico in prospettiva di continuità 0-6;

-attività di rete e promozione della continuità verticale e orizzontale tra servizi di diversa tipologia e gestione;

-progettazione di attività con e per il territorio, tenendo conto delle condizioni di vita di ogni bambino, anche di coloro che non frequentano i servizi, coinvolgendo le famiglie;

-realizzazione di indirizzi comuni per quanto attiene alla promozione della cultura dell'infanzia, al progetto educativo complessivo e alla qualità dei servizi resi.

Proges e il Consorzio Torino Infanzia prendono parte attivamente ai tavoli di lavoro e al coordinamento pedagogico del Sistema Integrato Cittadino promosso dal Comune di Torino, che ha recentemente inaugurato una nuova fase istituendo un tavolo cittadino allargato.

Questo coinvolge non solo i servizi comunali in appalto, ma anche quelli privati e statali, rafforzando la richiesta di partecipazione e coprogettazione all'interno dei tavoli di zona, dove si lavora in stretta sinergia con i Responsabili Pedagogici (RP) della Città di Torino.

Proseguono le attività nei nidi del territorio, in particolare presso le strutture Cacciatori e Puccini di Nichelino, affidate in concessione quadriennale a partire dal 2021. Restano invariati anche i servizi gestiti nei comuni di Moncalieri e Trofarello. Anche in questi contesti, l'inserimento nel Sistema Integrato consente alla Cooperativa di svolgere un ruolo sempre più centrale, non solo come ente gestore, ma anche come promotore di una cultura dell'infanzia. L'integrazione tra competenza pedagogica e capacità gestionale, da sempre tratto distintivo della Cooperativa, favorisce una presenza più significativa e un radicamento profondo nel territorio.

Nella zona dell'Alessandrino continuano le attività presso il nido di Serravalle e il Micro Nido di Bosco Marengo.

Rimangono attive la partecipazione al Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia, le collaborazioni con l'Università degli Studi di Torino e il percorso di dottorato in corso con l'Università di Milano-Bicocca.

Nel territorio alessandrino prosegue anche per l'anno 2024 l'attività a favore dei soggetti disabili, articolata in tre ambiti principali:

1. ETD (Educativa Territoriale Disabili): prosegue per il quarto anno consecutivo la gestione dell'attuale appalto, che ha registrato un aumento delle prese in carico: a dicembre 2024 il servizio ne accoglieva 140, estese anche al territorio di Valenza.
2. Centri estivi: nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2024 è stata confermata la gestione dei centri estivi sul territorio, con l'invio di operatori a sostegno di 40 utenti con disabilità.
3. AES (Assistenza Educativa Scolastica): il servizio continua a essere svolto in tutti i plessi scolastici del Comune di Alessandria, grazie alla presenza di operatori OSS e educatori nei nidi e nelle scuole dell'infanzia. Per il 2024 è stato realizzato un importante ampliamento del servizio sul territorio di Valenza e nei comuni limitrofi, rispondendo così alle crescenti esigenze educative degli alunni con disabilità: ad oggi il servizio registra 267 prese in carico. Prosegue inoltre il lavoro sul consolidamento del gruppo operatori, attraverso incontri periodici e percorsi formativi mirati.

Nel 2024 è stata completata la formazione degli operatori sull'utilizzo del nuovo gestionale UNODOMO, che è entrato a regime nei servizi ETD e AES. L'applicativo, che consente la programmazione e la timbratura degli interventi, ha dimostrato buoni risultati nella gestione del ciclo attivo, contribuendo a semplificare e snellire i processi di programmazione, rendicontazione e fatturazione.

A settembre 2024 la gestione dei servizi è stata prorogata per ulteriori 3 anni e la contrattazione con la committenza per il riconoscimento economico degli aumenti contrattuali previsti dal CCNL ha ottenuto risultati positivi.

Nel 2024 proseguono le attività all'interno del Centro Diurno Disabili, con il mantenimento e il potenziamento delle proposte educative e riabilitative, tra cui musicoterapia, teatro, ortoterapia e danzaterapia. È stato inoltre rafforzato il servizio di trasporto, al fine di rispondere in modo più

efficace alle esigenze delle famiglie. Continua il percorso del gruppo “Autonomia”, che registra buoni risultati progettuali e un crescente interesse da parte della committenza per future sperimentazioni. Nel corso dell’anno è stato attivato un tavolo di confronto con gli enti del Terzo Settore presenti sul territorio e con la committenza, con l’obiettivo di favorire la collaborazione, la condivisione di buone pratiche e l’avvio di nuove progettualità.

I servizi per anziani in Piemonte e Liguria sono rimasti pressochè invariati in termini numerici tranne che per la chiusura del servizio offerto in proroga reiterata presso la RSA Madonnina di Rivalta Bormida.

Prosegue la gestione in global service della RSA Macciò Masone in provincia di Genova, il cui contratto è stato adeguato al rinnovo del CCNL e prosegue la gestione della Comunità Alloggio di Silvano D’Orba fino al 31 agosto 2026 che non ha previsto adeguamenti.

Nella RSA di San Michele Mondovì, nonostante un miglioramento delle presenze medie degli ospiti, non si è consolidata una occupazione sufficiente a garantire un soddisfacente equilibrio economico.

Prosegue la gestione in global service della RSA Opera Pia Clara Chivasso rinnovata per ulteriori 4+4 anni di contratto che prevede uno step di rialzo di canone annuale dal 1° gennaio 2025. La Struttura gestita dalla Fondazione Opera Pia Eugenio Clara è pressoché sempre stata totalmente occupata da ospiti in fascia assistenziale elevata.

Nel 2024 si è sbloccata la situazione dell’IPAB Lercaro di Ovada e a seguito della pubblicazione della gara è stata aggiudicata la concessione per 67 anni della struttura che vedrà un prossimo aggiornamento con una nuova redistribuzione strutturale degli spazi. Abbiamo deciso anche di variare il nome in Belvedere Lercaro.

Presso la RSA Casa Serena Torino vi è stato un cambio al vertice organizzativo che ha visto da gennaio la sostituzione del Direttore Sanitario e da giugno la sostituzione della Direttrice di Struttura. Entrambi i dimissionari avevano collaborato per anni nel ruolo.

Si è intensificata la collaborazione con Leone Rosso per le attività di coordinamento per le strutture della Valle d’Aosta e quelle della provincia di Asti.

Area 5 Puglia, Lazio e Marche

Puglia

L’andamento della gestione delle quattro RSA in accreditamento della provincia di Bari ha visto fino al 31/12/24, un riempimento medio del 93% con una tendenza sostanzialmente stabile. I costi delle utenze hanno ripreso un andamento regolare seppur in aumento rispetto ai periodi precedenti e la stessa analisi vale per il dato inflattivo che ha influito, sui costi delle materie prime riferiti ai servizi alla persona, alle spese alberghiere e ai servizi all’immobile.

Anche nella seconda metà del 2024, la situazione riguardante l’accreditamento, non ha subito nessun passo in avanti da un punto di vista formale; l’istanza è partita nel gennaio 2025. Come già evidenziato lo scorso anno, la normativa sull’accreditamento datata 2019, ha reso esecutivo da ottobre 2023 il nuovo tariffario regionale al quale, le RSA gestite da Gruppo Villa Argento non hanno potuto aderire, perché non ancora accreditate definitivamente. Questa situazione, dovuta in toto a ritardi da parte di ASL Bari (compito di ASL accreditare le strutture in concessione al Gruppo) non ci ha permesso di avere accesso al nuovo tariffario con la conseguenza di non poter essere remunerati

secondo l'intensità assistenziale dei pazienti inseriti a parità di prestazioni eseguite. La conseguenza è il venir meno del sinallagma contrattuale. Siamo in continuo contatto con la controparte ASL Bari, la quale comprendendo benissimo l'inadempienza contrattuale a loro carico, sta lavorando per trovare il modo di riconoscerci tali differenze o con ricavi aggiuntivi o minori costi sui canoni di locazione, fino al raggiungimento dell'importo spettante. Purtroppo ad oggi la situazione è ancora in via di definizione anche se la presa di posizione del consorzio è divenuta rigorosa verso la committenza giungendo ad una diffida formale tramite il nostro studio legale. Le aspettative vertono ormai su due alternative: il riconoscimento di quanto dovuto anche attraverso un accordo extragiudiziale o l'inizio di una causa giudiziale.

Chiaramente finché non si risolverà la questione "accreditamento" il problema persisterà da un punto di vista economico come mancati ricavi.

Fattore fondamentale che ha inciso sull'andamento del 2024 è stato l'aumento del costo del lavoro causato dal riconoscimento, da parte del datore di lavoro, delle tranche contrattuali del CCNL di categoria, che ha portato a maggiori costi rispetto al 2023, per circa €200.000. A questo si aggiunge che non c'è stato e non è previsto a livello regionale, alcun aumento tariffario che possa compensare questi aumenti del costo del lavoro.

Importante cambiamento si è verificato nell'assetto societario. Nella compagine sono entrate le Cooperative Biricca e Kaleidoscopio ripristinando in questo modo, il numero legale dei consorziati. Dal 01/08/24 anche tutti i dipendenti delle RSA, che precedentemente erano dipendenti del Consorzio Gruppo Villa Argento, sono passati in Proges (esclusi i direttori sanitari e i medici specialisti).

La situazione delle strutture ad oggi è la seguente anche in prospettiva delle nuove aggiudicazioni dovute alla gara del 2025:

- i contratti con ASL Bari per le RSA di Alberobello e Locorotondo sono in proroga fino al 31.12.2025
- Modugno è tecnicamente sospesa per lavori in corso. In quest'ultima si sono conclusi i lavori di ristrutturazione e ASL sta provvedendo a terminare gli arredi per poter ottemperare a tutti i requisiti tecnologici e strutturali per l'accreditamento. Non c'è una previsione di fine lavori.
- Il contratto per Sannicandro scade al 31/12/25.

L'apertura della quinta struttura di Noicattaro, è avvenuta in data 25 maggio 2023 (con scadenza maggio 2026 e rinnovabile per ulteriori 24 mesi), contestualmente alla chiusura, per ristrutturazione, della RSA di Modugno.

La situazione del 2024 vede ancora in primo piano l'accreditamento di tutte le RSA (a carico di ASL Bari) e la coincidente condizione di messa in gara di alcune di esse precedentemente elencate. Il disciplinare di gara prevede che si possa partecipare a tutti i lotti, ma che solo uno possa essere aggiudicato inserendo anche una classifica di preferenza nel caso il piazzamento su più lotti fosse come primo.

Lazio

Nel 2024 è continuata l'attività nel nido e scuola per l'infanzia ENI di Roma. Dopo la proroga obbligatoria del contratto per altri due anni, si sconta ancora l'esclusività delle iscrizioni riferita solo ai figli dei dipendenti dell'ente; questo crea notevoli scostamenti tra gli obiettivi di gara e quindi di

budget, rispetto agli effettivi risultati dei ricavi. Anche la possibilità di poter ampliare il bacino d'utenza ad altri soggetti non dipendenti ENI, in modo da poter raggiungere un numero sufficiente per poter gestire il servizio senza particolari sofferenze, non ha portato a nessun aumento negli iscritti. La fine dell'appalto prevista con la conclusione dell'anno scolastico 24/25, segnerà la fine dell'esperienza senza accettare nessuna proroga richiesta dalla committenza.

Marche

Continua stabilmente l'organizzazione del lavoro di assistenza domiciliare integrata, con una presa in carico piena ed adeguata ed un pieno rispetto degli obiettivi di budget dovuto anche al pieno riconoscimento da parte della committenza, della richiesta di adeguamento tariffario dovuto al rinnovo del CCNL di categoria. Da un'analisi, si configura un andamento del lavoro superiore alla stima di gara, ma sempre entro i limiti del quinto d'obbligo contrattuale. La committenza, dopo aver richiesto ore in più per coprire esigenze sui vari territori, ha riequilibrato le prestazioni in modo da rispettare al meglio, il budget a loro disposizione. Per venire quindi incontro alle richieste di AST, è stata programmata un'azione di smaltimento ferie che ha portato ad una diminuzione di circa il 4% delle ore erogate rispetto al 2023 favorendo comunque una contrazione dei costi e una stabilizzazione delle marginalità.

Le risposte alle esigenze dei territori hanno confermato il lavoro di equipe ed i servizi ulteriori affidati di "Servizio di assistenza infermieristica di prossimità" e il "Servizio di assistenza presso le comunità montane", procedono con regolarità ed efficienza.

Nel corso del 2024 si evidenzia il cambio del portale gestionale di AST che ha impegnato ore di formazione per tutto il nostro personale.

Luglio del 2024 ha visto la conclusione del primo adempimento dettato dalla DGR 6/2023 con la presentazione della domanda sull'autorizzazione all'esercizio e la programmazione della fase successiva valida per l'accreditamento del servizio.

Ulteriore percorso iniziato nel 2023 e continuato nel 2024, è stato quello relativo agli incontri sui territori con i MMG ed i direttori di distretto al fine di condividere esigenze, proposte e soluzioni per la presa in carico del paziente domiciliare. Gli incontri eseguiti nei primi due mesi del 2024 hanno visto la partecipazione di più di 80 medici. In questi eventi è stato presentato il Consorzio e sono state mostrate le attività e i dati relativi a tutte le attività svolte.

Come sempre la società è a disposizione dell'AST per agire come partner cercando di migliorare le performance seguendo l'emergere di indicazioni e di esigenze della committenza.

Area 6 Emilia Est, Friuli, Abruzzo

L'area 6 Emilia Est (Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Rimini), Friuli ed Abruzzo, nel complesso ha raggiunto e superato gli obiettivi di Budget in termini di fatturato sia per il consolidamento dei servizi avviati a fine 2023 sia per all'avvio di nuove acquisizioni e riconferme non previste a budget.

Si conferma anche per il 2024 il difficile reperimento delle figure professionali educatori, infermieri ed Oss seppur con un lieve miglioramento per le figure sanitarie.

L'anno 2024 è stato caratterizzato principalmente dalla cessione di alcuni servizi del territorio Bolognese, dall'avvio di 2 nidi in Friuli Venezia Giulia, dalla riconferma della gestione del Nido l'Aquilone di Pescara. Di rilievo anche l'aggiudicazione del servizio di Inclusione Scolastica del Comune di Rimini avviato nei primi giorni di gennaio 2025.

Molto lavoro è stato fatto anche per farsi riconoscere dagli enti pubblici del territorio l'importante adeguamento pari ad oltre il 15% per il rinnovo del CCNL Cooperative Sociali.

Non abbiamo raggiunto gli obiettivi di budget per le nostre RTR Bolognesi dove l'invio degli ospiti da parte delle ASL risulta sempre complesso. Anche i costi di manutenzione delle strutture in gestione e concessione hanno inciso in modo rilevante prevalentemente per l'area Emilia Est.

Di seguito entriamo meglio nel merito:

- Cessione attività CRA Bosco dei Grilli e CSRR Fate ed Elfi a San Benedetto Val di Sambro BO: queste attività, da anni facenti parte dei servizi ex Ambra, sono stati cedute ai titolari dell'attività stessa che ha di fatto internalizzato il servizio. La scelta di tale chiusura di contratto risiede nel fatto che le attività pur con un fatturato rilevante non davano alcun tipo di marginalità oltre che di difficile gestione da un punto di vista sicurezza dei lavoratori.
- Assistenza domiciliare integrata ASL 2 LANCIANO VASTO CHIETI in ATI con Cooperativa Consol di Chieti e Synergo srl di Pescara tramite la società consortile Domys srl con i Partner Consol srl e Synergo spa ciascuno con il 33% di capitale sociale. Tutto il 2024 è stato dominato dall'incertezza del proseguimento dell'appalto con Asl Chieti e dalla partenza della Gara per ADI Regionale. Il passaggio ad ADI Regionale avrebbe comportato già a partire dal 2024 una rilevante diminuzione delle attività in quanto su scala regionale altri operatori economici sarebbero dovuti subentrare. Questo non è avvenuto e per tutto il 2024 è proseguita l'attività nel suo complesso. Dobbiamo ad ogni modo prevedere una riduzione di attività per il 2025.
- Consolidamento attività per la gestione dei Servizi di accompagnamento e trasporto interno di utenti/pazienti deambulanti per l'Azienda USL di Reggio Emilia in ATI con Cooperativa Cidas di Ferrara (inizio ottobre 2023). Si è trovato un accordo con Ausl per le numerose tratte che non erano previste da capitolato e che avevano bisogno di una regolazione differente rispetto a quanto previsto mettendo in sicurezza il servizio con importanti marginalità.
- Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia con il mese di luglio è terminata l'attività al Nido l'Abbraccio a seguito della perdita della gara d'appalto, ma abbiamo attivato 2 nuovi servizi Nido, uno a settembre a Manzano Udine "Cjase de Catine", tramite l'aggiudicazione di un appalto della durata di 1 anno, e ad ottobre a Pasiano di Pordenone Nido "Piccolo Principe". Trattasi di un nuovo servizio in concessione che andrà a regime a gennaio/febbraio 2025. Sempre per quanto riguarda il FVG si sono riconfermati i servizi sezione primavera in provincia di Udine nei Comuni di Premariacco e Cividale con ampliamento dell'attività.

Nel 2024 ci siamo anche aggiudicati il servizio per l'Inclusione Scolastica del Comune di Rimini in ATI con Cooperativa Millepiedi di Rimini (Capogruppo) e CAD di Forlì. Come Proges la nostra quota nell'ATI è pari al 20%. Il servizio vede coinvolte circa 65 scuole dalla Scuola dell'Infanzia alle Superiori con l'impiego di oltre 220 educatori. Il servizio non è tuttavia iniziato a settembre con l'avvio dell'anno scolastico per un ricorso in essere con la cooperativa uscente Consorzio BLU, ma il 7 gennaio 2025. La nostra parte di attività vede circa 40 educatori coinvolti per un fatturato di circa 750.000 € annui con buona marginalità.

Area 7 Toscana

L'area 7, costituitasi nel 2023, ha proseguito nel corso del 2024 l'attività di definizione della propria organizzazione ottimale arrivando solo a fine dicembre ad un assetto equilibrato rispetto ai servizi gestiti e alle peculiarità degli appalti/concessioni acquisiti.

Sono stati individuati i coordinatori territoriali per i servizi residenziali e non residenziali; è stata stabilizzata con un'assunzione la figura del LBO e a fine dicembre è stato individuato un ulteriore coordinatore a cui è stata affidata l'attività di monitoraggio delle manutenzioni e acquisti dei servizi gestiti.

Dal punto di vista dei servizi, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dai seguenti eventi più significativi:

1. Consolidamento dei quattro servizi avviati a febbraio – marzo 2023 relativi a:
 - a. RSA e CD Le Lame (Pistoia Lotto 3),
 - b. RSA Villa Solaria e CD Amaducci e Sereni Insieme (Comune di Sesto Fiorentino)
 - c. RSA e CD Le Civette, RSA Acciaiole e CD La Chiocciola (Firenze Lotto 2),
 - d. Pronto intervento sociale (PIS – 15 Zone Distretto).

I servizi residenziali e semiresidenziali relativi all'appalto denominato Lotto 3 (Pistoia), gestiti in ATI con la Coop Il Borro, hanno presentato nel corso di tutto l'anno importanti problematiche dal punto di vista strutturale e manutentivo, platealmente culminate nello scoppio della caldaia avvenuto il 31 dicembre. Le numerose interlocuzioni con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e con gli uffici tecnici dell'ASL sono avvenute con continuità durante tutto l'anno per garantire il riconoscimento da parte della stazione appaltante degli interventi e delle attività che le Coop hanno dovuto affrontare a proprie spese e riconosciute come indispensabili a garantire la continuità del servizio. Ad oggi sono state definite in gran parte. Dal punto di vista strettamente gestionale è stata avviato e concluso l'iter per il passaggio a Cartella Utente Web. Il tasso di occupazione per la RSA è stato del 99%; il Centro Diurno ha avuto una presenza media di 9 ospiti.

L'appalto denominato Lotto 2 e comprendente la gestione della RSA e CD Le civette nel corso del 2024 ha visto la definitiva chiusura del Centro Diurno e la definitiva riduzione dei posti letto (da 40 a 20) con la conseguente attività di ricollocazione del personale assegnato ai servizi e ridefinizione con la stazione appaltante della tariffa riconosciuta per il servizio erogato come riorganizzato.

Sia per il Lotto 2 che per il Lotto 3 da aprile 2024 si è provveduto a richiedere alla stazione appaltante e sollecitare il riconoscimento degli aumenti del costo del personale legati all'approvazione del nuovo CCNL coop sociali. Ad oggi solo per il Lotto 2 si è arrivati alla definizione della nuova tariffa.

Nel corso del 2024, per quanto riguarda la concessione relativa alla RSA Villa Solaria e CD Amaducci e Sereni Insieme gestiti in ATI con la Coop Il Borro, si è lavorato per semplificare la gestione e stabilizzare l'organico. L'attenta analisi e monitoraggio dei costi della concessione hanno portato ad avviare e concludere un percorso di ridefinizione dei patti parasociali con l'assegnazione dal 01 gennaio 2025 a Proges del servizio RSA e dei Cd a Il Borro. Il percorso ha visto anche il coinvolgimento dei sindacati e della stazione appaltante; quest'ultima, in particolare, è stata sollecitata al fine di ottenere anche il riconoscimento di un aumento della quota sociale indispensabile per mantenere gli indici di equilibrio economico – finanziario legati all'offerta di gara. Ad oggi la trattativa è ancora in corso. Dal punto di vista del fatturato e del tasso di copertura dei posti letto, il servizio RSA ha registrato una copertura media del 98%.

L'innovativo servizio PIS (Pronto Intervento Sociale), gestito in partnership con il Consorzio Opere di Misericordie Toscane, si è esteso nel corso del 2024 a tutte le 15 Zone Distretto previste dal capitolato di gara. Il servizio è stato prorogato per un anno fino al 31 gennaio 2026 con la previsione di ingresso di altre cinque Zone entro il 2025. Molte energie sono state impiegate nel corso del 2024 nelle relazioni con le 15 Zone Distretto, nel potenziamento del gestionale in uso, nella ricerca di assistenti sociali su tutto il territorio nazionale, nell'individuazione di soluzioni alternative per la gestione della

presa in carico delle 72h e nei rapporti con la stazione appaltante e con i sindacati. Si tratta in effetti di un servizio non ancora del tutto strutturato e in una fase avanzata di sperimentazione ma pur sempre di sperimentazione e che richiede un continuo confronto con la Regione e la Zone distretto in cui il servizio è attivo.

2. Project financing di Villa Serena nel Comune di Montaione

Nel corso del 2024, il progetto di partenariato pubblico privato, avviato a Luglio 2023, che vedrà coinvolta la Cooperativa nella ristrutturazione, riqualificazione e gestione per 33 anni della RSA più grande del territorio dell'Empolese Valdarno (146 posti letto) e in cui Proges è socia maggioritaria del Consorzio Valserena composto anche dalle società Sintesi Minerva, Kaleidoscopio e Sicrea, è stato caratterizzato da numerosi approfondimenti e interlocuzioni con i progettisti e l'Unione dei Comuni. Lo svolgimento delle indagini tecniche hanno richiesto più tempo del previsto ed è ancora in corso la definizione del progetto conclusivo. Dal punto di vista gestionale si sono attuate nel corso del 2024 le soluzioni organizzative previste a fine 2023 e sono stati monitorati e rivalutati i criteri di assegnazione dei singoli consorziati. È continuato per tutto l'anno l'intervento e il supporto costante di tutte le funzioni aziendali.

3. RSA Nuova Villa Laguidara e SRCC Centro Laguidara

L'aumento di posti letto presso la RSA (da 61 a 69 nel corso del II semestre 2023) ha avuto un riscontro positivo con una copertura media del 97% sul 2024. Si è confermata anche per il 2024 la capienza media al 99% del Centro. Dal punto di vista strutturale - impiantistico, dopo gli interventi del 2023, le lamentele dei familiari per il caldo e la verifica sollecitata dalla Commissione di Vigilanza Asl ad agosto 2024, si è consolidata la necessità di realizzare l'impianto di raffrescamento prima della stagione estiva 2025.

Il servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), gestito in ATI con il Consorzio Il Borro, per la zona Firenze Nord Ovest (nei comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa e Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Vaglia) è stato ulteriormente ampliato e prorogato di un ulteriore biennio.

Sono ancora in corso le trattative per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a seguito del rinnovo del CCNL e alla sottoscrizione dell'accordo territoriale sui rimborsi km.

4. Concessione strutture comunali di Lucca

Per tutto il 2024, naufragata l'ipotesi di realizzare un project financing, sono continuate le diverse interlocuzioni con il Comune di Lucca volte a definire i termini di una possibile proroga e della modifica della concessione in essere per garantire la sostenibilità della gestione. Le trattative si sono concluse con la cessione del ramo d'azienda relativa alla gestione delle RSA Monte San Quirico e Pia Casa e servizi annessi ad una Cooperativa del territorio lucchese a decorrere dal 01 dicembre 2024.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del 2024 è stata nuovamente caratterizzata da un elevato costo del denaro, mantenuto intenzionalmente su livelli alti dalle banche centrali con l'obiettivo di scoraggiare la domanda di credito, ridurre la domanda complessiva di beni e servizi e, di conseguenza, contenere le pressioni inflattive. I tassi di interesse sono rimasti su livelli massimi per quasi tutto il primo semestre dell'anno. Il tasso della BCE sulle operazioni di rifinanziamento nell'area euro si è attestato al 4,50%, iniziando una graduale discesa solo a partire da giugno, fino a raggiungere il 3,15% a fine 2024. Questo elevato livello dei tassi ha generato alti utili per il sistema bancario, riducendo la propensione al rischio sui mercati e limitando la quantità di credito disponibile, in particolare per le imprese con rating non ottimali.

Per quanto riguarda i tassi operativi, l'anno è iniziato con il parametro Euribor 3 mesi superiore al 3,90%, per poi chiudersi al 2,93%. Restano tuttavia elevati i costi legati alle commissioni e alla disponibilità delle linee di credito.

Dal punto di vista del nostro indebitamento, la posizione finanziaria netta (PFN) della società è passata da 48 milioni di euro a fine 2023 a 31,7 milioni a fine 2024. Tale miglioramento è dovuto principalmente alla vendita dell'immobile di Via Adriano, a Milano, e al conseguente incasso, avvenuto in momenti diversi come dettagliato nella relazione 2023. Nel corso del 2024, questa operazione ha generato incassi per 23,5 milioni di euro, che hanno contribuito alla riduzione della PFN e hanno supportato la gestione corrente e le attività di investimento.

In particolare, le attività di investimento hanno generato cassa per circa 24,6 milioni di euro. L'attività caratteristica ha invece comportato un assorbimento di cassa pari a 4,2 milioni, con uscite correnti complessive di circa 191 milioni a fronte di entrate correnti per circa 186 milioni. L'attività finanziaria ha assorbito ulteriori 12,5 milioni di euro, a seguito della restituzione di finanziamenti in misura maggiore rispetto alle nuove sottoscrizioni. Questo ha permesso una riduzione significativa dei debiti verso il sistema bancario e finanziario.

Nel 2024, la gestione finanziaria ha comportato oneri finanziari e commissionali pari a circa 2,6 milioni di euro, parzialmente compensati da proventi finanziari per circa 640 mila euro. Il saldo negativo di 2,02 milioni rappresenta circa l'1% del valore della produzione.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti, non si registrano variazioni significative nei volumi, che si attestano intorno ai 50 milioni di euro, equivalenti a poco più di tre mesi di attività. Di questi, circa un terzo è costituito da fatture da emettere e due terzi da fatture già emesse, con tempi medi di incasso pari a circa 70 giorni dalla data di emissione. Un dato positivo, soprattutto considerando che Proges opera prevalentemente con la pubblica amministrazione.

La Cooperativa mantiene relazioni costanti con numerosi stakeholder del mercato finanziario e bancario, così come con soggetti che operano all'interno degli strumenti finanziari del sistema cooperativo. Tali relazioni si sviluppano attraverso diverse forme tecniche, privilegiando le fonti di finanziamento a medio termine offerte non solo dagli istituti di credito, ma anche da Coopfond, CCFS e dal socio-fornitore Camst.

Primi mesi del 2025

La politica di contenimento dell'inflazione da parte delle banche centrali è proseguita anche nei primi mesi del 2025. Tuttavia, l'evoluzione – per certi versi inattesa – della situazione geopolitica internazionale ha spinto la BCE ad adottare un atteggiamento meno rigido. Ne sono conseguite tre ulteriori riduzioni dei tassi, con un Euribor 3 mesi che, alla data di redazione del presente documento, si attesta al 2,17% e un tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento pari al 2,40%.

L'attività di finanziamento della società prosegue: sono già stati sottoscritti nuovi finanziamenti a medio termine per un totale di 9 milioni di euro.

RISORSE UMANE

Le questioni salienti che hanno visto impegnata la funzione nel corso del 2024 sono stati il rinnovo del CCNL e la conduzione di numerose operazioni straordinarie con rilevanti impatti sulla gestione dei rapporti di lavoro.

Il 26 gennaio è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali, un rinnovo che ha determinato significativi effetti tanto sul piano economico che su numerosi istituti contrattuali.

L'annualità 2024 ha visto l'applicazione delle prime due tranches di aumento retributivo, oltre alla entrata in vigore delle disposizioni riguardanti l'integrazione al 100% della indennità di maternità per il periodo di astensione obbligatoria (già prevista per le socie) e l'introduzione delle modifiche normative del CCNL (in particolare sui contratti a termine).

L'impatto economico dei soli adeguamenti retributivi ha determinato un incremento medio dei valori tabellari dell'8.3%.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate in ottemperanza all'indirizzo strategico che ha visto la dismissione della gestione di numerose strutture e servizi con profili di rischio ritenuti incongrui, si evidenzia il consistente sforzo della Cooperativa volto a limitare le inevitabili conseguenze su dipendenti e soci, con il risultato di garantire continuità occupazionale per la quasi totalità dei propri addetti.

Nello specifico, per quanto concerne la struttura di Via Roma (Fondazione Maruffi) e le RSA del Comune di Lucca, la cessione dei rami d'azienda ha consentito la continuità della totalità dei rapporti di lavoro; anche laddove la disdetta del contratto da parte della Cooperativa (strutture psichiatriche Fate ed Elfi e Bosco dei Grilli) o per una inattesa scelta politica della committenza (Appalto Salute mentale ASST Milano) ha determinato una internalizzazione del servizio, le procedure di licenziamento collettivo attivate ex L223/91 e il confronto sindacale conseguente hanno consentito di individuare soluzioni di minimo impatto.

Lo stesso dicasi per la riduzione del servizio della RSA /CDI Le Civette di Firenze.

HSE MANAGEMENT

Il 1° luglio 2024 Proges ha introdotto nel proprio organico la figura dell'HSE manager (Health, Safety & Environment – salute sicurezza e ambiente), con l'obiettivo di promuovere una cultura aziendale che metta la sicurezza e la salute dei dipendenti e degli utenti al primo posto.

L'HSE manager implementa politiche, procedure e programmi per ridurre al minimo i rischi connessi all'erogazione dei servizi e che consentano di prevenire gli incidenti.

Compito prioritario dell'HSE manager è garantire la conformità normativa e il rispetto da parte dell'organizzazione aziendale delle normative relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente e degli standard previsti dalle certificazioni che l'azienda sceglie di ottenere (UNI ISO 9001, 14001, 45001, ecc.).

L'HSE manager identifica e valuta i rischi potenziali all'interno dell'organizzazione, sviluppa e implementa politiche e procedure; monitora costantemente le prestazioni e identifica le aree per le azioni di miglioramento.

Infine fornisce consulenza e supporto a tutti i livelli dell'organizzazione per garantire la comprensione e il rispetto delle politiche e delle procedure.

OBIETTIVI

1. elaborazione della procedura di formazione obbligatoria per la gestione dei rischi;

2. revisione della procedura, con relativa check list integrata, per la presa carico dei nuovi servizi;
3. organizzare un capillare percorso formativo propedeutico al recepimento del nuovo sistema;
4. analizzare il contesto e valutare i rischi connessi alle nuove iniziative commerciali;
5. analizzare e migliorare il processo di trasferimento delle procedure e delle prassi dalla sede; ai territori e di rilevamento delle criticità sui servizi e il passaggio dai territori alla sede;
6. adozione del rating di attività sostenibile, introduzione di vere e proprie due diligence della sostenibilità per valutare l'impatto dell'attività aziendale, coniugando il punto di vista socio-ambientale con quello finanziario.

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI

UGSI ha il compito fondamentale di pianificare ed organizzare tutte le attività necessarie per la gestione del Sistema Integrato.

L'ambito di lavoro dell'ufficio parte dalle autorizzazioni sanitarie e al funzionamento e arriva al controllo dei servizi e dei fornitori (attraverso gli audit di prima e seconda parte); l'ufficio si occupa anche di dare supporto alle società del gruppo nelle loro certificazioni e di svolgere per loro gli audit sui servizi per i quali esiste un conflitto di interesse con l'auditor interno (es. l'auditor può essere il coordinatore pedagogico di quel servizio).

UGSI si occupa, in collaborazione con un consulente esterno, della predisposizione dei piani di autocontrollo HACCP e delle nomine per l'attuazione del piano in tutti i servizi delle società del gruppo Proges.

Segue per queste anche tutta la tematica Privacy in collaborazione con il DPO; in questo caso interfacciandosi soprattutto con la società Digilan, Amministratore di Sistema delle diverse società del gruppo.

In collaborazione con l'Ufficio Formazione, si occupa in modo particolare della formazione alimentaristi e di aggiornamento HACCP, in coerenza le diverse normative regionali.

Presenta i Mud per le strutture e le società che producono rifiuti speciali.

UGSI si occupa di tracciare tutte le Non Conformità, i reclami e i verbali rilasciati a seguito di ispezioni di Enti di sorveglianza e di controllo, verificando che avvenga la chiusura nei tempi dovuti.

Segue il consulente ambientale nella elaborazione delle diverse Analisi Ambientali Iniziali dei servizi e attraverso gli audit ne verifica la conformità legislativa

LE CERTIFICAZIONI

L'UGSI si occupa delle certificazioni di Proges e offre il suo supporto e la sua assistenza alle altre cooperative del gruppo che hanno intrapreso questo percorso, in modo particolare segue:

- Proges per la certificazione integrata qualità (UNI EN ISO 9001:2015), ambiente (UNI EN ISO 14001:2015), sicurezza (UNI ISO 45001:2018) e Family Audit;
- Leone Rosso per la certificazione integrata qualità, ambiente e sicurezza;
- Consorzio Codeal certificazione qualità e ambiente;
- Kaleidoscopio certificazione integrata qualità, ambiente e sicurezza;
- Proges Trento certificazione integrata qualità, ambiente, sicurezza e family audit;
- Biricca certificazione integrata qualità, ambiente, sicurezza e certificazione biologica sui prodotti da forno;
- Consozio Zenit Sociale certificazione integrata qualità ambiente, sicurezza e SA 8000;
- Parmainfanzia certificazione qualità;
- Torino Infanzia certificazione qualità;

- Digilan certificazione Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni (standard ISO/IEC 27001);
- Consorzio Val Serena certificazione qualità.

Il lavoro del 2024 si è incentrato principalmente nel lavoro propedeutico al rinnovo triennale delle certificazioni ambiente e sicurezza di Proges e delle altre società del gruppo in scadenza a luglio.

Si è proseguito il lavoro sul miglioramento della comunicazione centro-periferia con distribuzione diretta su tutti i servizi del materiale prodotto e sul recepimento dai territori di tutto il materiale editato per i diversi accreditamenti regionali.

QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

Proges aderisce agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001:2018, integrando inoltre le linee guida UNI 10881:2013 (Servizi di assistenza residenziale agli anziani) e UNI 11034:2003 (Servizi all'infanzia - Requisiti del servizio). Questa scelta riflette l'impegno dell'azienda nell'adozione di un sistema integrato di Qualità, Ambiente e Sicurezza, con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo nelle comunità in cui opera.

Nel corso degli anni, la Cooperativa ha maturato una crescente attenzione alla tutela ambientale, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro. L'adozione di un sistema di gestione certificato garantisce la capacità di erogare servizi in modo continuativo e conforme a standard riconosciuti, rafforzando la fiducia delle parti interessate e migliorando la comunicazione interna, con effetti positivi sull'ambiente di lavoro.

SCOPO DELLE CERTIFICAZIONI (9001, 14001, 45001)

“Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitario-assistenziali (Comunità Protette ad alta e media intensità – Residenze Sanitarie Psichiatriche e per Disabili – Residenze Sanitarie Assistite – Centri Diurni – Centri Diurni socio – riabilitativi per disabili) ed educativi (Asili Nido e Scuole Infanzia) in strutture a gestione globale. Progettazione ed erogazione di servizi socio - assistenziali, psico - sociali territoriali per tutela minori e famiglie e servizi socio-educativi assistenziali per l’accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate. Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata.”

IL PIANO DI CERTIFICAZIONE

Il rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001, unitamente al monitoraggio triennale della UNI EN ISO 9001, ha avuto esito positivo. Il sistema di gestione integrato di Proges è stato validato con successo dagli audit dell'ente di certificazione.

GLI STANDARD DI QUALITÀ E SICUREZZA

UNI EN ISO 9001: garantisce un sistema di gestione aziendale orientato alla soddisfazione del cliente e al miglioramento continuo. Definisce principi guida quali: centralità del cliente, coinvolgimento del personale, approccio per processi e ottimizzazione delle prestazioni aziendali.

UNI EN ISO 14001: norma volontaria che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale, facilmente integrabile con altri sistemi di gestione. L'adozione di questa certificazione richiede un'analisi ambientale approfondita, il rispetto delle normative vigenti e la definizione di una politica ambientale volta alla riduzione degli impatti ambientali e all'ottimizzazione delle risorse.

UNI EN ISO 45001: si rivolge alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, fornendo criteri di gestione dei rischi professionali e promuovendo un ambiente di lavoro sicuro e consapevole. La norma

valorizza il miglioramento continuo e l'identificazione delle opportunità di ottimizzazione della sicurezza aziendale.

LA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT

Il Family Audit è uno standard che supporta le organizzazioni nell'implementazione di strategie per il bilanciamento tra vita lavorativa e familiare. Questo sistema prevede misure per la flessibilità oraria, la riduzione degli oneri domestici e la promozione di una cultura aziendale orientata alla conciliazione.

La Regione autonoma Trentino Alto Adige, che ha emanato lo standard Family Audit, ha posto come requisito fondamentale per proseguire il percorso di certificazione che la regione nella quale la società ha sede legale aderisse allo standard entro il 2024.

Regione Emilia Romagna non ha aderito allo standard e di conseguenza vengono a mancare i presupposti per il proseguimento del percorso di certificazione che terminerà il 14 marzo 2025 alla scadenza del certificato Family Audit di Proges.

LA CERTIFICAZIONE UNI PDR 125:2022 – PARITÀ DI GENERE

La UNI PdR 125:2022 stabilisce linee guida per la certificazione della parità di genere, attraverso indicatori chiave (KPI) che misurano e migliorano le politiche aziendali su equità salariale, le opportunità di carriera, la conciliazione vita-lavoro e inclusione.

Proges ha avviato il percorso di certificazione per la parità di genere, istituendo un gruppo di lavoro dedicato e stipulando un contratto con un ente di certificazione accreditato. L'obiettivo è ottenere la certificazione nel corso del 2025.

OBIETTIVI 2025

Consolidare le certificazioni UNI EN ISO 9001, 14001 e 45001 nel sistema integrato di Proges e delle altre società del gruppo.

Ottenere la certificazione UNI PdR 125:2022 per la parità di genere, rafforzando il nostro impegno per un ambiente di lavoro inclusivo ed equo.

PRIVACY

Nel corso del 2024 la Cooperativa Proges ha mantenuto attivo il lavoro sulla privacy introducendo documentazione e formazione nei nuovi servizi attivati. L'attenzione della Cooperativa relativamente a questo aspetto è sempre alta soprattutto per la tipologia di servizi erogati che prevedono di trattare i dati personali e sensibili degli utenti.

È stato confermato l'Ingegnere Giorgio Violi nel ruolo di Data Protection Officer (DPO).

Prosegue l'implementazione del portale di Proges per la divulgazione dei documenti relativi alla Privacy.

Ogni lavoratore ha la possibilità di consultare l'informativa di Proges relativa al trattamento dei propri dati, la Nomina ad Autorizzato al Trattamento, il Disciplinare tecnico, ed eventualmente può modificare i consensi prestati semplicemente accedendo al portale con le proprie credenziali.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel 2024 il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) si è maggiormente potenziato con l'inserimento di due Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) che hanno garantito un

presidio costante sui servizi in gestione. Inoltre l'inserimento di due nuove figure nell'ufficio hanno permesso un maggior controllo delle attività formative e di sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori. L'andamento infortunistico ha evidenziato un ulteriore miglioramento grazie alle attenzioni poste dall'organizzazione alle proposte fatte dal SPP per migliorare il problema degli infortuni.

Si è poi consolidato il rapporto con la società di consulenza Om.En. che oltre a fornire supporto nelle attività formative si è dimostrato un partner affidabile per la gestione di tutti gli aspetti della sicurezza richiamati dal D.lgs. 81/08.

Per assicurare che gli ambienti di lavoro e le attività svolte dai lavoratori siano svolti sempre nel massimo rispetto delle norme, il Datore di Lavoro (DL) in accordo con RSPP ha rafforzato la rete di preposti alla sicurezza e ha nominato i Regional Manager (RM) delegati alla sicurezza con procura notarile. Per garantire un maggior controllo i RM hanno a loro volta individuato tra le figure di coordinamento dei servizi "subdelegati" alla sicurezza con compiti ben dettagliati all'interno di nomine. Sono stati quindi promossi corsi di formazione per dirigenti alla sicurezza che hanno illustrato le responsabilità di questa figura centrale (insieme a quella del preposto) per l'organizzazione e fornito gli strumenti per poter svolgere correttamente l'attività per assicurare luoghi adeguati allo svolgimento dell'attività lavorativa.

Da segnalare due importanti progetti che hanno visto la partecipazione del DL, RSPP, HSE e Responsabile dell'Ufficio Manutenzioni. Il primo progetto è volto alla digitalizzazione e archiviazione dei documenti legati agli impianti e ai report volti al mantenimento in efficienza degli stessi sui software aziendali.

Il secondo prevede l'inserimento di una nuova figura (Facility Manager) che avrà il compito individuare le soluzioni più congeniali volte al mantenimento nel tempo degli immobili di proprietà (o per i quali è prevista la manutenzione straordinaria da contratto) in cui vengono svolte le attività con un'attenzione particolare agli aspetti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

POLITICHE SOCIALI E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

La responsabilità sociale dell'impresa è uno dei capisaldi della cooperazione che muove da sempre le azioni della Cooperativa. La Responsabilità Sociale d'Impresa è l'impegno dell'impresa a soddisfare, mediante lo svolgimento della propria attività, le molteplici attese sociali e ambientali, oltre che economiche, dei vari portatori di interesse (stakeholder).

Agendo responsabilmente, l'Impresa tiene conto del contributo dato dalla propria attività alla qualità dell'ambiente ed al sociale, preoccupandosi dei rapporti con i propri collaboratori, clienti, fornitori, partner e delle relazioni con la comunità e le istituzioni. È in quest'ottica che vengono attuate le scelte relative alle politiche sociali e promosse le iniziative.

La cooperativa è un'impresa, i cui titolari sono i soci lavoratori. Il principio della proprietà diffusa si esprime contribuendo a formare soci responsabili, consapevoli di avere il diritto e il dovere di concorrere allo sviluppo sia svolgendo il proprio lavoro con responsabilità che partecipando alla vita della cooperativa.

Accrescere e supportare il senso di appartenenza insieme alle opportunità di partecipazione democratica ricercando e promuovendo una condivisione di intenti e idee forte in grado di stimolare disponibilità ed entusiasmo verso l'imprenditorialità sociale, sono i principi per una partecipazione innovativa e dinamica.

In questo si inserisce lo scopo mutualistico, ricercando condizioni di miglior favore per i soci rispondenti al mutato contesto sociale.

Strumenti di partecipazione

Assemblea Generale dei Soci: È l'organo sociale per eccellenza. I soci, riuniti in assemblea generale, approvano i bilanci, la destinazione degli utili, modificano Statuti e Regolamenti, oltre a nominare gli organi di rappresentanza e controllo: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Qualunque sia la quota di capitale posseduta, e la posizione lavorativa ricoperta, il valore del socio in assemblea è sempre uguale a uno. Durante il periodo di pandemia è stata sperimentata la modalità mista di partecipazione all'assemblea, in parte in presenza, nel rispetto delle normative anti covid e in parte online attraverso l'utilizzo di una piattaforma. Abbiamo constatato che tale modalità consente di raggiungere i soci in modo più capillare e favorisce la partecipazione ai lavori assembleari, abbiamo pertanto continuato ad adottare tale modalità anche negli anni successivi.

Ufficio Soci: Ha come mission la gestione delle relazioni interne con i soci, si impegna su ambiti di lavoro connessi allo sviluppo di vantaggi e servizi innovativi per i soci, favorisce il dialogo e la partecipazione tra socio e Cooperativa. L'Ufficio soci fa capo all'Ufficio di Presidenza, in particolare l'incarico è affidato alla Vicepresidente, a sottolineare come le politiche sociali svolgano un ruolo strategico di attuazione delle linee di indirizzo della cooperativa. Bilancio Sociale: È lo strumento/documento che rendiconta attraverso rilevazioni economiche ed extraeconomiche e descrizioni quali-quantitative le attività finalizzate al raggiungimento della mission aziendale, gli impatti prodotti su tutti gli interlocutori con cui l'azienda entra direttamente/indirettamente in contatto.

Bilancio Sociale: È lo strumento/documento che rendiconta attraverso rilevazioni economiche ed extraeconomiche e descrizioni quali-quantitative le attività finalizzate al raggiungimento della mission aziendale, gli impatti prodotti su tutti gli interlocutori con cui la cooperativa entra direttamente/indirettamente in contattato. Il BS è stato redatto secondo le linee guida stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel decreto del 4/07/19. Oltre agli adempimenti normativi, ampio spazio è stato dato alle progettualità realizzate nei servizi nel corso dell'anno, rappresentate come espressione degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile.

Il BS una volta approvato dall'Assemblea viene messo a disposizione dei soci nell'apposita sezione del sito soci e ne viene data la massima diffusione anche attraverso un video dedicato che ne sintetizza i contenuti.

Tavolo Family Audit: È un gruppo di lavoro e partecipazione che si riunisce periodicamente per definire e monitorare le azioni di conciliazione come previsto dall'omonima Certificazione. Il gruppo è composto da 20 persone scelte in modo da essere rappresentativo della base sociale. Nel corso del 2024 il tavolo è stato aggiornato nei suoi componenti. Ha lavorato al rinnovo della certificazione e alla Guida pratica alla conciliazione disponibile sul sito soci.

Redazione Progesmag: È un gruppo di lavoro e partecipazione che si riunisce periodicamente coordinato dal Capo redattore. È composto da alcuni referenti degli uffici e dei servizi ma è aperto sia come partecipazione effettiva che come raccolta di contributi. Dal 2023 l'house organ ha avuto un'evoluzione, si è passati infatti da un quadrimestrale cartaceo ad un magazine online. Le motivazioni che hanno portato a questa scelta sono state principalmente la tempestività delle informazioni, la possibilità di leggere le notizie tramite dispositivo, la possibilità di valorizzare maggiormente i cantieri e la partecipazione, la possibilità di far conoscere le attività agli stakeholder esterni, il beneficio ambientale, il contenimento dei costi.

ATTIVITÀ A FAVORE DEI SOCI

Come definito in premessa, le politiche sociali si sviluppano all'interno del quadro valoriale della Cooperativa. In particolare sono stati definiti quattro driver che corrispondono ai valori di Proges e rappresentano la cornice in cui si inseriscono le iniziative dell'Ufficio Soci.

Di seguito vengono riportati i driver e le relative iniziative sviluppate nel corso dell'anno. Restano confermate le iniziative e condizioni di miglior favore dettagliate nella relazione precedenti.

Famiglia, vita, lavoro – “prendiamoci cura di noi”

Fit&run

Correre per stare bene, insieme. È un progetto di salute e benessere che ha come finalità quella di promuovere sani e corretti stili di vita prevedendo un percorso di allenamento e nutrizione realizzato con la collaborazione e il supporto tecnico- specialistico dell'associazione sportiva CUS Parma che ha messo a disposizione un preparatore atletico e una nutrizionista e si è concretizzato con un piano di allenamenti e un piano alimentare. L'iniziativa ha accompagnato e coinvolto 30 partecipanti di diverse funzioni e ambiti della cooperativa e si è conclusa con la partecipazione alla Parma Mezza Maratona a settembre.

Tra le note più interessanti di Fit&Run ci sono state sicuramente il clima aggregante e positivo degli allenamenti, è stata un'occasione per conoscersi e costruire legami positivi. In un contesto grande e articolato come Proges, è molto importante attivare e consolidare relazioni significative, anche tra persone che lavorano in diversi ambiti. Infine il fatto, non scontato, che molti soci hanno deciso di coinvolgere i figli nell'esperienza e nella mezza maratona.

Progetto di ascolto e sostegno psicologico

Si tratta di un progetto di supporto psicologico promosso in collaborazione con SMA. Un'attività di sostegno gratuita condotta da professionisti, rivolta a lavoratori e familiari, fruibile online. Sono tanti i fattori che negli ultimi anni stanno mettendo in difficoltà la tenuta psicologica delle persone alle prese con eventi inaspettati, complessi, talvolta drammatici. Una situazione che mette sempre più in evidenza quanto aiutare la psiche significa prevenire comportamenti a rischio, disturbi, malattie, senso di inadeguatezza, paura e depressione. L'iniziativa ha avuto un'ottima risposta, ci sono state molte richieste e molti hanno chiesto di proseguire il percorso dopo il primo ciclo di incontri. Complessivamente sono state svolte 340 ore di terapia psicologica a favore dei soci. Ma occorre andare oltre il dato quantitativo, analizzando quello qualitativo. In cooperativa è aumentata la consapevolezza circa l'importanza della cura del sé: un segnale importante che va rilevato.

Progetto zona wellness

Si tratta di una iniziativa di salute e prevenzione. È articolata tra incontri di ginnastica di gruppo e sedute fisioterapiche individuali ed è mirata all'attivazione di un percorso di cura e prevenzione con un duplice obiettivo:

- Avere cura di chi cura, dedicando la necessaria attenzione ai lavoratori che si occupano quotidianamente dell'assistenza a persone non autosufficienti: chi svolge questo tipo di lavoro, che comporta anche un elevato sforzo fisico, trae sicuramente beneficio da trattamenti riabilitativi;
- Condividere momenti extra lavorativi in cui approfondire i temi della salute e del benessere, creando situazioni che migliorano il clima lavorativo, il senso di appartenenza e la coesione dell'équipe di lavoro.

I primi servizi che hanno beneficiato dell'iniziativa sono quelli situati nel Comune di Salsomaggiore Terme (PR), la Casa Residenza e il Centro Diurno Anziani, il Servizio di Assistenza Domiciliare e il Pensionato San Francesco. Sono così state messe insieme professionalità diverse e diversi livelli di assistenza.

L'attività è stata estesa anche ad altri servizi di Proges e sono stati coinvolti alcuni servizi educativi, nello specifico i Nidi d'infanzia di Fontanellato, Fontevivo e Noceto, in quanto chi vi opera quotidianamente non è esente dagli effetti dello sforzo fisico prolungato. Nel 2024 è stato attivato un percorso presso la CRA Vassalli Remondini e la Comunità Alloggio Belforti Barani di Castell'Arquato (PC).

Per ottenere feedback ben circostanziati è stata predisposta una specifica analisi di Customer Satisfaction, completamente informatizzata. I rimandi hanno confermato le sensazioni: il percorso è stato molto apprezzato e sono giunte unanime richieste di prosecuzione delle attività.

I positivi esiti del progetto ci spingono a far diventare Zona Wellness un'attività continuativa, che coinvolga sempre più servizi della cooperativa, in quanto la prevenzione, la riabilitazione e la cura sono fondamentali.

Un posto al nido

L'iniziativa offre la possibilità di iscrivere i figli di età compresa 0-6 anni ai servizi educativi erogati su posto privato, beneficiando di una scontistica particolare:

Nido di infanzia: retta calmierata su frequenza full time;

Scuola dell'infanzia: sconto del 10%

Futuro sostenibile – “Responsabili della nostra comunità”

Mobilità sostenibile

Proges si è dotata a seguito del decreto Ronchi (decreto del Ministero dell'Ambiente 27/1998) della figura del Mobility Manager che ha il compito di svolgere un ruolo di sensibilizzazione, di pianificazione e coordinamento delle attività in armonia con le politiche di mobilità sostenibile. Ruolo rafforzato con il Decreto Rilancio 19/05/20. Nel 2021 c'è stato un aggiornamento della normativa Decreto Ministero Transizione Ecologica, 12 maggio 2021 – “Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager”.

Nel corso dell'anno sono state confermate le seguenti azioni: incentivo del trasporto pubblico locale attraverso la sottoscrizione di abbonamenti alla rete mobility di Parma e Milano. Adesione alla campagna Bike to work che sostiene l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro. Adesione a campagne di promozione e comunicazione. Adesione alla settimana europea della mobilità sostenibile. Sottoscrizione delle tessere FIAB per i dipendenti che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro.

Servizi salva tempo

Attività che rientrano sia nelle azioni di conciliazione che di mobilità sostenibile. Presso la sede legale di Parma è attivo un servizio di lavanderia dove il personale può consegnare e ritirare gli indumenti settimanalmente inoltre, è stato attivato un punto locker per il ritiro di piccoli ordini personali.

Acchiapparifiuti

Un'attività di sostenibilità ambientale che vuole porre l'attenzione sulla cura dei luoghi attorno alla sede di Parma. Un'iniziativa che nasce dalla sollecitazione di alcuni soci particolarmente attenti a queste tematiche che abbiamo voluto accogliere e supportare creando al contempo un'occasione per trascorre del tempo insieme svolgendo un'attività utile per il territorio. Un incontro formativo di sicurezza ha preceduto l'avvio del progetto, così da informare i numerosi partecipanti di tutte le corrette modalità per effettuare la raccolta e utilizzare il materiale messo a disposizione dalla cooperativa.

Digitalizzazione

Nel corso dell'anno è stata portata a compimento la digitalizzazione di tutte le procedure relative ai soci: quota sociale, saldo prestito da socio, richiesta finanziamento, restituzione quota sociale. Questo oltre a rendere più efficace il processo, consente un risparmio di carta e riduce gli spostamenti con conseguente risparmio di CO2.

Formarsi al cambiamento – “Vivere e lavorare nel mondo di domani”

Nell'ambito delle azioni di welfare aziendale, la cooperativa nel corso dell'anno ha realizzato un percorso formativo rivolti ai soci con l'obiettivo di andare oltre la formazione professionale per promuovere la crescita personale e la cura del sé, finalizzati alla creazione di legami positivi, al rafforzamento del di senso di appartenenza e delle relazioni e tra le persone.

Sciogliere e legare

Gruppo di condivisione psicologica. Sciogliere nodi emotivi e rinforzare i legami relazionali sono due dei principali obiettivi da perseguire per raggiungere il benessere psicologico per ogni lavoratore. Il gruppo di condivisione psicologica è animato dal desiderio di capire meglio questo tempo eccezionale in cui vive oggi la Cooperativa, cercando, tuttavia, di favorire non tanto narrazioni collettive, quanto piuttosto permettere alle narrazioni individuali di armonizzarsi con lo spazio collettivo, permettendo a chi lo desidera di interrogarsi insieme ad altri sul proprio lavoro e sulle ricadute personali che questo ha.

Il gruppo di condivisione psicologica che si propone ha pertanto lo scopo di facilitare lo scambio e l'attivazione di risorse in individui che si trovano a confrontarsi con problematiche e tematiche comuni. La condivisione di esperienze simili ha infatti il duplice scopo di alleggerire il vissuto individuale e promuovere la costruzione di strategie per la risoluzione delle difficoltà sperimentate. Inoltre il benessere psicologico in ambito lavorativo rappresenta un importante obiettivo da raggiungere per garantire la massima tutela della salute del lavoratore e coinvolge sia l'azienda sia ogni singola persona nel processo di attuazione delle misure per raggiungerlo. Il gruppo di condivisione psicologica prevede la presenza di un conduttore, uno psicologo formato nella conduzione di gruppi, che si fa promotore dell'interazione, orienta i partecipanti al processo di gruppo, invitandoli all'autocomprensione ed autoesplorazione.

Mutualità e cooperazione – “Insieme possiamo”

L'Ufficio Soci si impegna su ambiti di lavoro connessi allo sviluppo di vantaggi e servizi innovativi per i soci. Favorisce il dialogo e la partecipazione tra socio e Cooperativa anche attraverso un calendario di riunioni fondato su alcuni temi centrali, tra cui: sviluppo della mutualità, identità e qualificazione del Socio, partecipazione e rappresentanza. Nel corso dell'anno oltre alle riunioni nei servizi, è stata data particolare attenzione all'accoglienza dei nuovi assunti attraverso incontri online aperti a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato. Incontri trasversali con l'obiettivo di descrivere la realtà di Proges, le condizioni di miglior favore riservate ai soci e le iniziative di responsabilità sociale. Inoltre è stata avviata una iniziativa dal titolo LEGAMI COOPERATIVI, un viaggio attraverso i servizi della cooperativa di ascolto e di valorizzazione dei progetti.

Strumenti di comunicazione:

- Newsletter: canale di comunicazione diretto con cui settimanalmente vengono informati i soci sulle novità a loro favore e sulle attività della cooperativa.

- Progesmag: house organ aziendale.
- Bilancio Sociale: strumento di rendicontazione annuale.
- Video di Bilancio: video di rendicontazione del bilancio di esercizio.
- Video social: contributi video che documentano le attività svolte sui servizi.
- Sito soci e app www.soci.proges.it: è il principale strumento di comunicazione con i soci dove si trovano tutte le informazioni utili per i soci (Family Audit, Maternità, Servizi Salvatempo, Prestito, Libretto di risparmio, Mobilità Sostenibile, Convenzioni, Responsabilità sociale).
- Sito istituzionale www.proges.it.
- Portale Digilan HR: la piattaforma delle buste paga e di tutti i documenti utili per il rapporto lavorativo e da socio della cooperativa.
- Facebook
- LinkedIn

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Cooperativa detiene partecipazioni di controllo ed è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, ma non è soggetta a controllo da parte di altre società.

La natura patrimoniale ed economica dei rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate e partecipate sono stati evidenziati in Nota Integrativa oltre che nel Bilancio Consolidato.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	924.438	728.500	195.938
verso imprese collegate	1.903.384	2.467.523	564.139-
Totale	2.827.822	3.196.023	368.201-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	3.164.174	5.113.600	1.949.426-
verso imprese collegate	4.292.680	2.767.254	1.525.426
Totale	7.456.854	7.880.854	424.000-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	1.069.580	3.140.460	2.070.880-
debiti verso imprese collegate	2.834.129	3.627.680	793.551-
<i>Totale</i>	<i>3.903.709</i>	<i>6.768.140</i>	<i>2.864.431-</i>

Si precisa che i rapporti economici e finanziari intercorsi e in essere attualmente con le società controllate, collegate e partecipate sono generalmente regolati a normali condizioni di mercato mentre, per quanto riguarda i lavori acquisiti tramite Consorzi, si rimanda alle particolarità derivanti dall'applicazione, di volta in volta, delle disposizioni e degli impegni previsti dai rispettivi Statuti, Regolamenti e normative speciali in vigore.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della Cooperativa

Egredi Soci,

per quanto attiene la gestione dell'anno appena chiuso in adempimento alla previsione di cui all'articolo 2545 del Codice Civile, possiamo assicurarvi che l'attività della Cooperativa è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari e che i criteri adottati per la gestione della Società sono stati finalizzati al conseguimento dei principi mutualistici di cui all'articolo 2 della Legge 59/92. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i Soci trova la sua espressione nel conto economico – così come documentato nella nota integrativa – nel fatto che l'attività di lavoro svolta dai Soci rappresenta la prevalenza del costo del lavoro complessivo sostenuto dalla Cooperativa.

In merito alle procedure di ammissione e nel rispetto del carattere aperto della Società, la Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha regolarmente agito in base all'art. 2528 e, tenendo conto di quanto previsto dallo statuto.

In tal senso, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto ad ammettere a Soci coloro che ne hanno fatto richiesta, nel rispetto delle procedure in vigore, sulla base delle effettive possibilità di continuità occupazionale e lavorativa. La movimentazione dei Soci è riportata in nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2025 si caratterizzerà da ulteriori aumenti del costo del personale, concernenti il rinnovo del CCNL.

Ricordiamo infatti che, nell'arco del triennio 2024-2026 si raggiungerà un aumento complessivo del 14% circa. E' evidente che la Cooperativa sarà impegnata da un lato all'applicazione degli accordi contrattuali, dall'altro alla ricerca di risorse in grado di far fronte a questo storico incremento del costo dei soci/dipendenti. Da questo punto di vista, è inevitabile affrontare il tema della revisione prezzi. Già nel corso del 2024, c'è stata un'importante attività commerciale, volta a dare applicazione alle condizioni contrattuali che prevedevano un adeguamento delle tariffe proprio in relazione al Contratto Collettivo. Diverso, invece, è il discorso dell'incremento delle tariffe delle quote sanitarie dei posti accreditati, per quest'ultime (negli anni avvenire) l'impegno più importante sarà rivolto all'interlocuzione con le istituzioni dei territori in cui sono presenti le attività aziendali: Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo e Puglia.

Accanto ai temi del rinnovo CCNL e della conseguente revisione tariffe, permarrà forte da parte della Cooperativa l'intensa attività di monitoraggio e riduzione degli altri costi di produzione. La recente riorganizzazione della Cooperativa con la definizione di nuovi ruoli apicali, ha comportato e comporterà una inevitabile rivisitazione anche dei processi aziendali con l'obiettivo di essere maggiormente all'altezza delle sfide che il mercato presenta.

Il costo delle utenze (energia elettrica e gas) torna quale protagonista di questo scenario, così come la migliore combinazione possibile tra oneri finanziari e risorse finanziarie del settore bancario/credizio.

In questo contesto, la Cooperativa si è di nuovo impegnata ad aggiornare il piano industriale, con l'obiettivo di consolidare gli equilibri economici/patrimoniali/finanziari in relazione alla importante dimensione e complessità raggiunte.

Il nuovo piano industriale sarà altresì espressione di importanti obiettivi di crescita e di nuovi investimenti, confermando che l'attenzione della Cooperativa è naturalmente rivolta ad accrescere le proprie prospettive.

Il Budget 2025 ha come obiettivo un risultato positivo di circa 200 mila euro.

ELENCO SEDI SECONDARIE

La Cooperativa non ha aperto sedi secondarie.

Gli uffici ed il capannone utilizzati come sede sono in Parma, via Colorno n. 63 e 63/A, dal 22.12.2008 e sono in parte di proprietà della controllata SAIPA srl ed in parte in locazione da terzi, sempre per il tramite di SAIPA. La gestione globale è affidata a CAMST.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. 3 6 BIS DEL CODICE CIVILE

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa l'esposizione ai rischi da parte della cooperativa.

RISCHIO DI CREDITO

Una significativa parte dei crediti di Proges è verso l'amministrazione pubblica/parapubblica e quindi a fronte di una sostanziale bassa rischiosità del credito c'è viceversa un maggior rischio di allungamento dei tempi di incasso per cui la Cooperativa ha alzato il livello di conflittualità con alcuni enti pubblici cattivi pagatori.

Per gestire la situazione con tempestività e contenere i rischi connessi, la struttura finanziaria continua a monitorare l'andamento dei crediti commerciali anche avvalendosi di apposito supporto legale e di apposite procedure finalizzate.

RISCHIO LIQUIDITA'

In relazione a quanto analizzato al punto precedente la Cooperativa gestisce il rischio liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi importanti istituti finanziatori e appositi organismi del movimento cooperativo al fine di far fronte alle esigenze dell'attività.

La funzione finanziaria provvede periodicamente a verificare i flussi finanziari attesi, relazionando alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione, garantendo il rispetto degli impegni assunti.

Viene monitorato il corretto rapporto degli affidamenti in relazione ai programmi di attività della cooperativa.

Le linee di credito assegnateci risultano sufficienti, mentre la raccolta del prestito sociale si mantiene a livelli marginali.

RISCHIO DI MERCATO

L'attività è stata esposta nel corso dell'esercizio al rischio di mercato derivante delle difficoltà registrate dall'aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto quelle legate alle utenze. Proges è riuscita comunque a farne fronte. Il problema principale è stato riscontrato nella difficoltà ad ottenere

nella sostanza gli indennizzi ed i riconoscimenti dagli enti committenti spesso non sufficientemente sensibili e disponibili nei confronti di noi operatori di questo mercato.

La Cooperativa ha adottato politiche selettive delle nuove attività scegliendo in modo attento sia le nuove gare che i nuovi investimenti, sia direttamente che tramite le società partecipate monitorando continuamente l'evoluzione del mercato di riferimento.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Parma, 21 maggio 2025

Il Presidente del C.d.A.
Michela Bolondi

PROGES. società cooperativa sociale
43122 Parma (PR) - via Colorno, 63
Costituita il 22/12/1985 – P.IVA Codice fiscale e Registro Imprese di Parma n°01534890346
R.E.A di Parma n° 160824
Iscrizione Albo delle Cooperative n° A115066

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della PROGES società cooperativa sociale

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della PROGES società cooperativa sociale al 31/12/2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una utile d'esercizio di + euro. 303.207. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PriceWaterhouseCoopers SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 11/06/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo ed anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni fatte dallo stesso e delle segnalazioni eventualmente indicate; e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la relazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 37 dello statuto sociale, il ricorso alla deroga dei 180 giorni si è reso necessario al fine di dare la possibilità a tutte le società controllate e collegate di redigere i propri bilanci al fine di avere i dati effettivi per la redazione del bilancio consolidato.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti PriceWaterhouseCoopers SpA, ha redatto relazione datata 11/06/2025 anche ai sensi dell'art. 15, comma 2, l. n. 59/1992 e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della l. n. 59/92 e della l. n. 381/91 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 c.c.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci.
- la Cooperativa è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 381 del 08.11.1991 ragion per cui ai sensi dell'art. 111 septies, delle norme di attuazione e transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., cooperativa a mutualità prevalente.
- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale

rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci ponendo in essere con gli stessi, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro sia in forma subordinata che in altre forme di lavoro diverse da quella subordinata.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci B9 e B7.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i costi del lavoro dei soci rispetto a quello ricevuto da terzi, ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Conto economico	Totale costo del lavoro	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9 + B7 Costi del lavoro	125.124.190	77.606.829	62,02	SI

Si può affermare, pertanto, che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 codice civile è raggiunta in quanto l'attività solta con i soci rappresenta il 62,02% dell'attività complessiva.

- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata produzione e lavoro gestione-servizi (tipo a) e all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato nella Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e di quelli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale approvato dalla Cooperativa. Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con d.m. 04/07/2019.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori.

Informativa sull'obbligo di redazione del Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione dell'Organo di Controllo

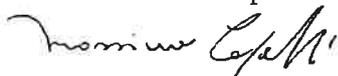
La Società Cooperativa ha redatto, nei termini di legge, il bilancio consolidato del Gruppo PROGES Società Cooperativa Sociale relativo all'esercizio 2024. Il progetto di bilancio consolidato è stato redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione. Il bilancio consolidato, predisposto secondo i principi contabili nazionali, è sottoposto a revisione contabile da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale, nella relazione di revisione in data 11 giugno 2025, ha rilasciato un giudizio senza rilievi o richiami di informativa. Da parte nostra, abbiamo verificato, nell'ambito dei più generali doveri di vigilanza, la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento e dalle informazioni da queste inviate. Per il resto, facciamo riferimento alle conclusioni della relazione dell'incaricato della revisione legale, in conformità a quanto disposto dall'art. 41 del D. Lgs. 127/91, non avendo il Collegio svolto controlli specifici sul bilancio consolidato.

Parma, 11/06/2025

Il collegio sindacale

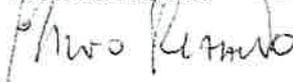
Presidente del Collegio
Sindacale

Massimo Capelli



Sindaco Effettivo

Fabrizio Pezzuto



Sindaco Effettivo

Serena Sacchi

